GoricizzaEventi2023

VENERDÌ 9/ SABATO 10 e DOMENICA 11 giugno

Ritorna... **La Musica... è servita!**
8ª edizione
A cura dell'Ass. Musicale Sante Sabide di Goricizza e l'Ass. Musicale "Città di Codroipo"

DOMENICA 18 giugno/ ore 18.30

Magicolando in Corte
Spettacolo di magia frizzante per bambini e non solo, con Mr. Dany e Mago Leo
Prenotazione al 333 96 016 29

SABATO 24 giugno/ ore 21

3ª Rassegna Teatro in Corte - 1ª serata
Giuro, sarà per sempre!
Storia d'amore fra Giulietta e Romeo
Il Nuovo spettacolo delle ragazze e ragazzi dell'Ass. Zerotraccia Teatro a.p.s. di Codroipo

VENERDÌ 30 giugno/ SABATO 1 e DOMENICA 2 luglio / ore 20

Serata Enogastronomica
Tagliata in Cort
11ª edizione
Serate su prenotazione, posti limitati
Prenotazione al 347 24 820 08

GIOVEDÌ 13 luglio/ ore 21

Spettacolo Culturale
Tiliment: storie, suoni, paesaggi
con il professore Angelo Floramo e la Dott.ssa Cristina Noacco
Musiche di Paolo Forte

VENERDÌ 21/ e SABATO 22 luglio / ore 20.30

Serata Enogastronomica
Alla scoperta delle Specialità Regionali Italiane
5ª edizione
Serate su prenotazione, posti limitati
Prenotazione al 347 24 820 08

dal 31 luglio al 4 agosto

Settimana Insieme 2023
Organizzata dal Gruppo della Pastorale Giovanile della Parrocchia di Goricizza

SABATO 26 e DOMENICA 27 agosto

Sagra Paesana di San Bortul

VENERDÌ 1 settembre/ ore 20.45

3ª Rassegna Teatro in Corte - 2ª serata
Money, la felicità non fa i soldi
Compagnie Etabeta Teatro e La Gazza Ladra

MARTEDÌ 5 settembre/ ore 20.45

Cinema all'aperto
Proiezione Cartoon per Famiglie

VENERDÌ 8 settembre/ ore 20.45

3ª Rassegna Teatro in Corte - 3ª serata
Nei panni di Cyrano
di Nicholas Dervort
con Norina Benedetti
Compagnia Teatro Estragone
Light design: Michele Zamparini

DOMENICA 10 settembre/ ore 17

Festa del Perdon
Santa Messa
Momento conviviale in Corte Bazàn ed estrazione della Lotteria

MARTEDÌ 12 settembre/ ore 20.45

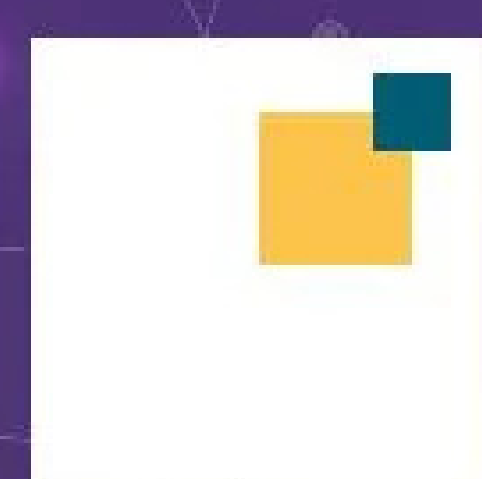
Proiezione del documentario
Renzo Tubaro - L'affresco
di Ivo Pecile e Marco Virgilio e presentazione del progetto di arte pubblica "ParoleParoleParole" declinato a Goricizza per valorizzare il rapporto fra Pier Paolo Pasolini e Renzo Tubaro

DOMENICA 24 settembre/ ore 11

Festa dei Lustri
Santa Messa e festeggiamenti dei Lustri di Matrimonio
Momento conviviale in Corte Bazàn

... e ancora

dal 20 al 29 ottobre

FIERA DI SAN SIMONE
Codroipo Piazza Garibaldi
La Prosciutteria degli Imperiai
Stand Enogastronomico delle Ass. Cult. Corte Bazàn e Ass. Mus. Sante Sabide
Pesca di Beneficenza
a cura delle Parrocchie di Goricizza e di Codroipo

Periodico - Anno L - N. 4
GIUGNO 2023

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione / Redazione
Via P.S. Leicht, 6
33033 Codroipo (Ud)
www.ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico
il martedì e il mercoledì
dalle 17.30 alle 18.30
telefono 379 108 9493

Per informazioni:
info@ilpontecodroipo.it
redazione@ilpontecodroipo.it
segreteria@ilpontecodroipo.it

Editrice:
Soc. Coop. Editoriale "Il Ponte" a r.l.

C.C. postale:
13237334
IBAN:
IT 84 N 08637 63750 0420000 55033

Autorizzazione del Tribunale di Udine
N. 336 del 03/06/1974

Stampa: Tipografia Sagittario
Bibione (VE)

Copertina: fotografia di Paola Toniutti

"il Ponte" esce in 8 edizioni annuali
in 10.000 copie ed è inviato alle famiglie
dei Comuni di:
Codroipo, Basiliano Bertiolo,
Camino al Tagliamento, Flaibano,
Lestizza, Mereto di Tomba,
Rivignano Teor, Sedegliano,
Talmassons, Varmo
e a chi ne fa richiesta.

La collaborazione è aperta a tutti.
"il Ponte" si riserva in ogni caso
il diritto di rifiutare o modificare
qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritti e foto, anche se non
pubblicati, non si restituiscono.
Per la pubblicazione di annunci,
anniversari e ricorrenze,
si prega di contattare la Redazione.

FINALMENTE la PIOGGIA e il SOLE

Ecco è arrivata la primavera, anzi no l'estate.

Si è fatta aspettare la bella stagione quest'anno, ma poi è arrivata finalmente a maggio e ha portato con sé non solo il sole e il caldo, ma anche la tanto attesa pioggia, mentre aprile è stato un mese "fresco ancora avaro di piogge" come dice l'Arpa Fvg.
Da noi non si sono registrati gli allagamenti visti in Emilia Romagna, alle cui genti va tutta la nostra solidarietà, ma non è nemmeno caduta così tanta acqua. Speriamo questi campanelli d'allarme siano di monito anche per le autorità che devono vigilare sulla salute delle nostre campagne e predisporre i piani idrici necessari ad affrontare gli acquazzoni che il cambiamento climatico rende sempre più comuni, come si ricorda nelle pagine di Varmo.
Grande successo hanno riscosso tutte le iniziative del periodo come riportiamo nelle pagine della rivista: dalla parata degli Alpini, al weekend di sport e cultura organizzato sulle due sponde del Tagliamento.
Non solo Codroipo, ma anche il piccolo Camino al Tagliamento si è distinto per i tanti avvenimenti tra concerti, premi e presentazioni di libri... e a giugno si continua con la Festa del Toro e del Vino, il Festival rustico Os Mos Boboros, e altre letture, altri premi e un'asta di beneficenza nel 170 anniversario dalla nascita del pittore olandese Van Gogh.
Giugno sarà il mese di tante sagre e iniziative all'aperto, da Goricizza a Romans di Varmo, da Codroipo a Flumignano, sperando il tempo regga, ma non si dimentichi di piovere ogni tanto
Nel frattempo, la scuola sta per terminare e i ragazzi delle Medie di Codroipo continuano a distinguersi per i successi in Matematica non solo a livello regionale, ma ora anche a livello nazionale. Complimenti a loro e ai docenti che li preparano e li fanno innamorare del sapere e dell'ingegno!
Non possiamo non spendere almeno qualche parola di commiato per quegli importanti personaggi del nostro territorio che ci hanno lasciato recentemente: Tiziano Venier, un politico di vecchio stampo, tutto d'un pezzo, Salvatore Errante Parrino, un artista e letterato gentile e raffinato, e Lidio Paravan, il maestro cantore di Flumignano. Li ricordiamo nelle pagine della rivista come è giusto che sia.

Il direttore
e il gruppo redazionale

DISTRETTO SANITARIO DI CODROIPO

Centralino e informazioni: 0432 909 111
Prenotazione prestazioni sanitarie: numero unico call center salute e sociale: 848 448 884 da lunedì a venerdì 7.30/18.00 - sabato 8.00/12.00
Servizio di Prevenzione Sanitario e Medicina Legale
Su appuntamento: telefono 0432 909 180 da lunedì a venerdì 9.00/12.00 (mercoledì escluso)
Vaccinazioni
Le prestazioni vengono erogate **esclusivamente su appuntamento** negli ambulatori vaccinazioni, contattando il call-center al numero 0432 909 180, nei seguenti orari:
- lunedì: 9.00/12.00 e 13.30/16.00
- mercoledì e giovedì: 9.00/12.00 e 13.30/15.00
- venerdì: 9.00/12.00

Certificati: su appuntamento: venerdì 9.00/12.00
Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo, oppure telefonare al numero 848 448 884
Veterinari:
Segreteria 0432 909 127 - fax 0432 909 146
Centro Salute Mentale:
telefono 0432 909 190
da lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00

FARMACIE DI TURNO

9 - 15 giugno
CODROIPO (Toso turno diurno)
SEDEGLIANO

16 - 22 giugno
CODROIPO (Cannistraro)

23 - 29 giugno
CODROIPO (Forgiarini turno diurno)
FLAIBANO
TALMASSONS

30 giugno - 6 luglio
CODROIPO (Mummolo)
LESTIZZA

7 - 13 luglio
BERTIOLO
CODROIPO (Toso turno diurno)

14 - 20 luglio
CODROIPO (Toso)

21 - 27 luglio
BASILIANO
CODROIPO (Cannistraro turno diurno)
VARMO

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (ex Guardia Medica)

Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 20.00 da lunedì a venerdì e dalle 8.00 alle 10.00 del sabato.
Il servizio di guardia medica notturna feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente.
Il servizio prefestivo comincia alle ore 10.00 del sabato e dei giorni prefestivi, e termina alle ore 20.00.
Il servizio festivo è attivo dalle 20.00 del giorno precedente, per l'intera giornata, fino alle 8,00 del giorno feriale.

Il servizio di guardia medica per i comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino, Sedegliano e Varmo ha il proprio recapito al polo sanitario di Codroipo nella nuova sede della palazzina degli ambulatori **(telefono 0432 909 102).** Per i comuni di Basiliano, Lestizza, Mereto di Tomba, e Talmassons, a Mortegliano (**telefono 0432 816 246).** Per il comune di Rivignano all'ospedale civile di Latisana **(telefono 0431 529 200** o **335 534 7475).** Per Flaibano all'ospedale civile di San Daniele del Friuli **(telefono 0432 941 773** o **329 231 2134).**

GUARDIA FARMACEUTICA

Il turno di Guardia Farmaceutica funziona dalle 8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.

Le farmacie di turno rispondono a chiamata e con ricetta medica urgente dopo l'orario di chiusura e nei festivi.

Durante la chiusura va corrisposto il diritto di chiamata da euro 7,50 nelle zone urbane (come Codroipo) a euro 10,00 nelle zone rurali.

VETERINARI DI TURNO

Per servizio notturno e festivo nei comuni di: Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli:

TELEFONO 118

SANTE MESSE A CODROIPO

FERIALI:
8.00 Duomo (il martedì alle 10.00)
17.30 San Valeriano - 18.30 Duomo

SABATO SERA E VIGILIE:
17.30 Rosa Mistica - 18.00 San Valeriano
18.30 Duomo

DOMENICHE E FESTIVI:
8.00 Duomo - 9.15 San Valeriano
10.00 Duomo - 10.30 Rosa Mistica
11.15 San Valeriano - 11.30 Duomo
18.30 Duomo

CONFESSIONI:
Martedì: 9.00 - 12.00
Giovedì: 18.00
Sabato: 9.15

sostieni il ponte
PER TUTTO IL 2023

con un **BONIFICO BANCARIO SULL'IBAN IT 84 N 08637 63750 042000055033**
tramite **PAYPAL O CARTA DI CREDITO** dal nostro sito **www.ilpontecodroipo.it** alla voce **"SOSTIENI IL PONTE"**
oppure **CON UN VERSAMENTO IN POSTA SUL C.C. POSTALE n. 13237334**

ABBIATE SEMPRE CURA DI INDICARE NOMINATIVO E INDIRIZZO CON NUMERO CIVICO A CUI INVIARE LA RIVISTA

CJASTELIR FEST

Un festival musicale alla riscoperta delle radici comuni dei popoli.

"Cjastelir Fest, Festival musicale delle culture antiche e minoritarie" è il titolo completo del progetto ideato dell'Associazione musicale e culturale "Armonie" Aps per la realizzazione di diverse iniziative all'interno della cornice suggestiva del Castelliere di Savalons.
Questo sito, risalente a oltre quattromila anni fa, è uno dei castellieri meglio conservati di tutta la regione, si estende su 3 ettari ed è protetto da una cinta difensiva a terrapieno a pianta quadrangolare, l'aggere, alto in alcuni punti oltre 4 metri. Questi insediamenti sono presenti non solo nella pianura friulana, ma anche in altre parti del triveneto e nelle nazioni confinanti, fornendo l'indicazione della discendenza comune che lega, ad esempio, veneti e friulani con sloveni e croati.
Da questa considerazione è nata l'idea di organizzare proprio nel Castelliere di Savalons un festival musicale transfrontaliero, con la partecipazione di artisti friulani, trentini, giuliani, austriaci e sloveni, nelle giornate di sabato 24 e domenica 25 giugno.
Il programma prevede nel sabato, a partire dalle 18.30, la visita guidata del Castelliere di Savalons, l'inaugurazione di una camminata lunga 9.0 chilometri che unisce il Castelliere e la Tumbaro (l'altro sito protostorica presente vicino all'abitato di Tomba), per chiudere con una cena a km zero realizzata dalle Pro Loco del Comune di Mereto di Tomba e l'esibizione dei primi due gruppi: il "Duo Klak" proveniente dall'Austria e a seguire "Samo & Barbara", duo sloveno.
Nella domenica, a partire dalle 16.30 e fino alle 22.30, all'interno del Castelliere si esibiranno altri otto gruppi: "Ostajki" (Valli del Natisone), "Martina Iori" (Val di Fassa), "Radio Zastava" (Gorizia), "Širom" (Slovenia), "Cûr di Veri" (Friuli), "Massimo Silverio" (Carnia), "Violoncelli Itineranti" (Carso), Laipnessless (Bassa Friulana).
Un progetto ambizioso e ricco di iniziative realizzato grazie al sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e alla collaborazione di numerosi tra enti, istituzioni, associazioni e partner: il Comune di Mereto di Tomba, il Comune di Sedegliano, l'Arlef, l'Istituto Comprensivo di Basiliano Sedegliano, l'associazione Inniò, l'associazione La Grame, l'associazione Glasbeno društvo Nova, l'associazione Radici, la Pro Loco Mereto di Tomba, la Pro Loco Païs di San Marc, la Pro Loco Tomba, la Pro Loco Pantianicco, Banca Prima Cassa e Banca Ter Credito Cooperativo Fvg, La Cerealtecnica Mestroni S.r.l., Biofarma Group, Friulana Costruzioni e la Fondazione Friuli.
A tutti voi lettori, appassionati e curiosi l'invito a partecipare a questo evento unico.
Appuntamento a sabato 24 giugno dalle ore 18.30 e a domenica 25 giugno dalle ore 16.30.

Associazione musicale e culturale "Armonie"

EVENTI GIUGNO - LUGLIO

2-4, 9-11, 16-18 GIUGNO
Parco sul Tagliamento, Turrida di Sedegliano
40^ Sagre dai Cais
Tradizionali festeggiamenti.

DAL 10 GIUGNO AL 2 LUGLIO
Campo sportivo, Zompicchia di Codroipo
Sagra dei Santi Pieri e Pauli
Chiosco, tornei e intrattenimento.

DOMENICA 11 GIUGNO 10.00
Piazza Garibaldi, Codroipo
Codroipo in bicicletta
Manifestazione cicloturistica ecologica.

VENERDÌ 16 GIUGNO 18.30
Parco Biblioteca Civica, Codroipo
Codroipo era dappertutto, vi ero dentro... il luogo dell'anima
Inaugurazione panchina dedicata Marchetta.

16/17 E 23/24 GIUGNO
Impianti base, Codroipo
FestOn
Live Music Fest a cura dell'Ass. Ottagono.

SABATO 17 GIUGNO 17.00
Teatro Benois De Cecco
Special Talents 2023
A cura di Il Mosaico - Coop. Soc. Onlus.

DOMENICA 18 GIUGNO 9.30
"Le Fornaci del Zarnic", Flambruzzo
Parole a colazione
"Teodora, storia di una levatrice nell'800"
Licia Gallo Bona dialoga con l'autrice Paola Tantulli.

20-23 GIUGNO
Camino al Tagliamento
2^ edizione Os, Mos, Boboròs "Tiere"
Festival rustico in memoria di don Gilberto Pressacco.

23-29 GIUGNO
Asilo "Monumento ai Caduti", Romans di Varmo
San Pietro 2023
Tradizionali festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco "Lis Aghis".

24-25, 28-29 GIUGNO
Flumignano di Talmassons
Festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo
Celebrazioni per i santi patroni.

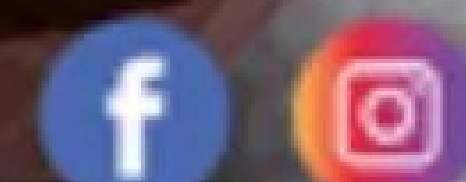
SABATO 24 GIUGNO
Villa Valetudine, Camino al Tagliamento
Asta "Van Gogh dentro di me"
Asta di beneficenza di opere riviste da artisti locali.

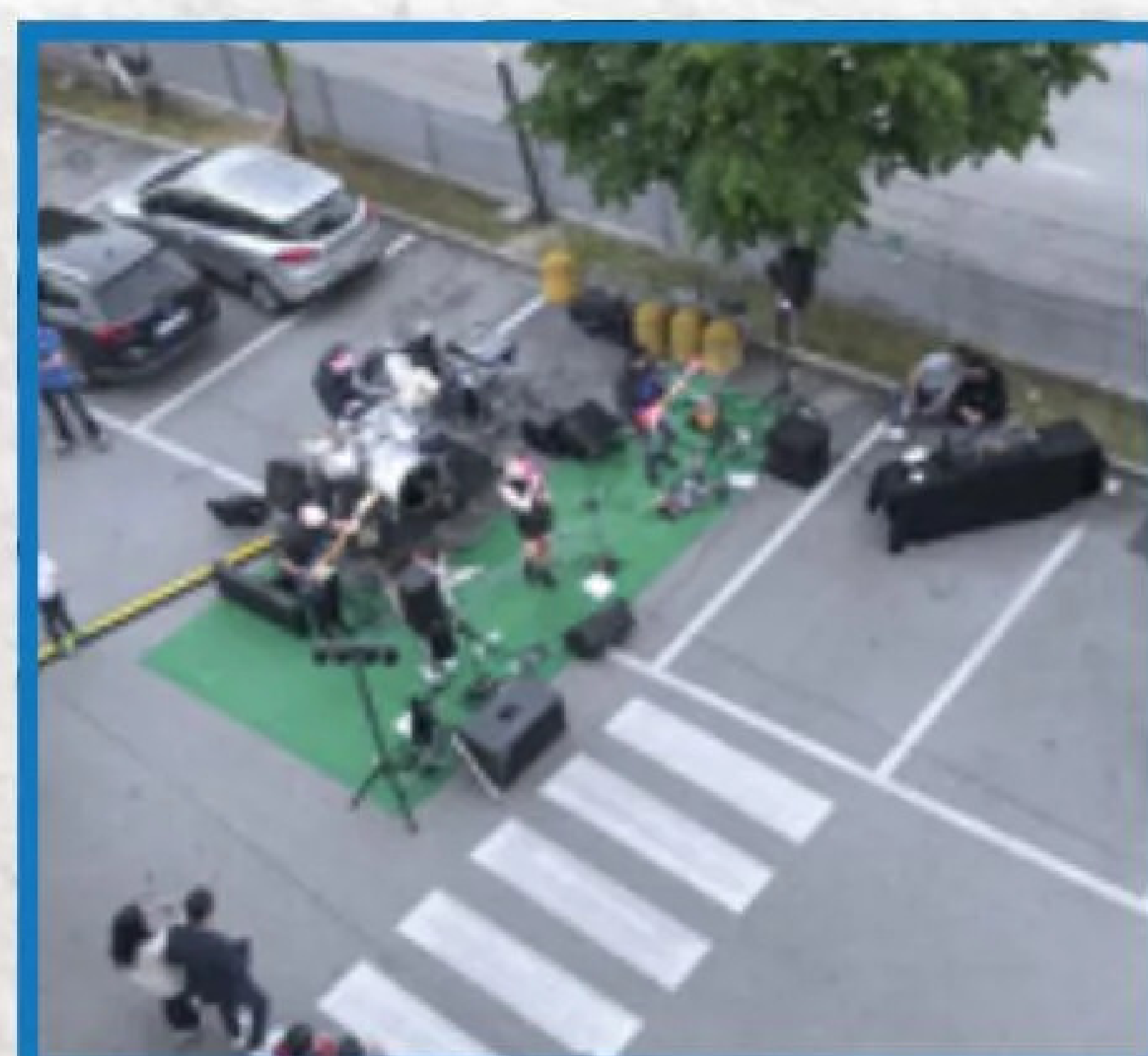
GIOVEDÌ 24 GIUGNO 21.00
Corte Bazan, Goricizza di Codroipo
2^ Rassegna Teatro in corte
"Giuro che sarà per sempre"
Con l'Associazione Zerotraccia Teatro Aps.

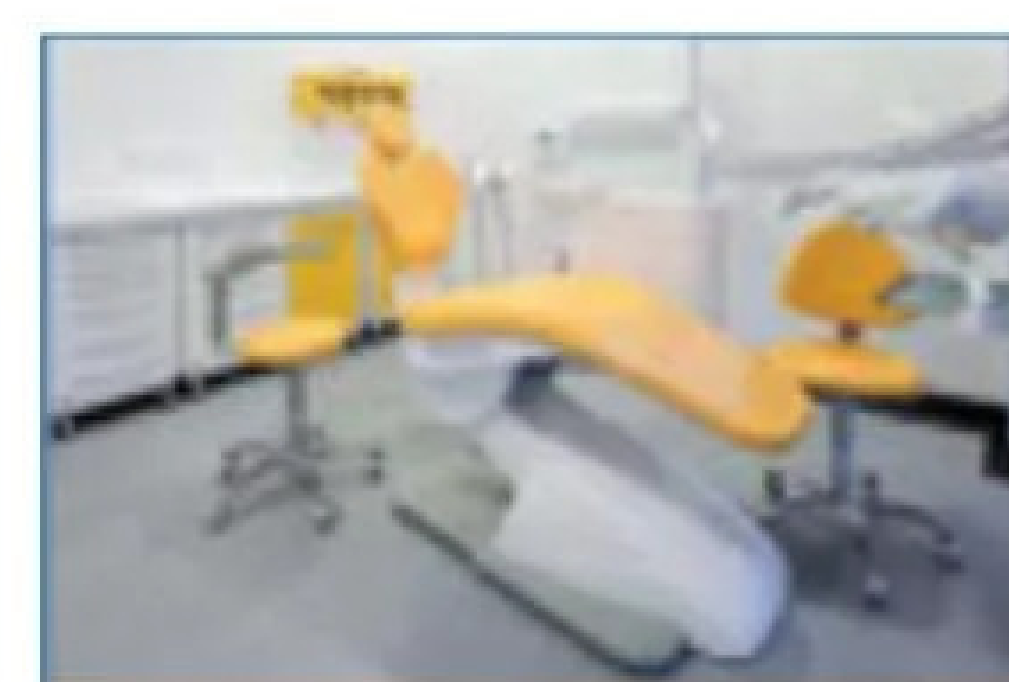
GIOVEDÌ 13 LUGLIO 21.00
Corte Bazan, Goricizza di Codroipo
Tiliment: storie, suoni, paesaggi
Spettacolo culturale con Angelo Floramo e Cristina Moacco. Musiche Paolo Forte.

8-15 LUGLIO
Impianti base, Codroipo
Palio dei Rioni
Tradizionale competizione di basket tra i rioni cittadini.

21-22 LUGLIO 20.30
Corte Bazan, Goricizza di Codroipo
5^ "Alla scoperta delle specialità regionali italiane"
Serata enogastronomica su prenotazione.

Pubbliredazionale

FriulDent

2013 - 2023 10 ANNI DI ATTIVITÀ

Grazie a tutti

rubrica pubbliredazionale

Il 2022 è stato un anno molto intenso per le nostre due realtà che sinergicamente si impegnano a dare risposta ai bisogni residenziali delle persone con disabilità del medio Friuli e più specificatamente del distretto di Codroipo.

È l'anno della ripartenza, dopo le ristrettezze imposte dal contenimento della pandemia, ma anche l'anno della guerra in Ucraina e dei rincari nei costi di utenze e beni di prima necessità. A giugno del 2022 abbiamo finalmente potuto riportare il centro diurno a Codroipo, all'interno della Comunità alloggio, dopo che durante la pandemia era stato trasferito a Talmassons nelle ex scuole elementari messe gentilmente a disposizione a tale scopo dall'amministrazione comunale del paese.
In generale i costi sostenuti per l'erogazione dei diversi servizi sono coperti in buona parte dalle rette erogate dall'Asu Fc e dalla ricerca fondi. Anche quest'anno abbiamo voluto garantire l'elevato standard qualitativo che da sempre caratterizza i servizi erogati a prescindere dalle difficoltà economiche riscontrate nel 2022, consapevoli che i conti economici si sarebbero chiusi probabilmente in negativo. Nonostante questa impattante situazione sia diffusa su scala nazionale e non solo, abbiamo riscontrato una grandissima disponibilità del territorio a darci una mano con donazioni ed erogazioni liberali al fine di sostenere le nostre attività, come si evince scorrendo le relative voci nel conto economico. È grazie alla generosità di tutti se quest'anno abbiamo potuto chiudere i bilanci con perdite molto contenute, rispetto a quelle previste sulla base dei rincari riscontrati nel corso dei mesi. Questo è un segnale molto importante di quanto le due realtà siano apprezzate e ben radicate nel territorio e di come ognuno, nel proprio piccolo, possa fare la sua parte aggiungendola a quella degli altri, proprio come i chicchi del mais che gli uni accanto gli altri vanno a costituire una riserva preziosa per superare i rigori invernali. Accanto ai tanti singoli della comunità vanno ringraziati anche Banca Ter, Prima Cassa e la ditta Tir di Pannellia per i contributi eccezionali che ci hanno concesso. Quest'anno abbiamo potuto anche raccogliere i frutti di due eventi che hanno portato buoni risultati in termini di raccolta fondi: uno spettacolo teatrale offerto dalla compagnia "Anathema teatro" e una serata di degustazione vini organizzata e realizzata da "Cantine di Secondo". Inoltre sempre più spesso veniamo contattati da persone che decidono di convertire i regali di compleanno, piuttosto che quelli relativi a cerimonie come cresime, battesimi o matrimoni, a favore di una raccolta fondi da destinare alle nostre realtà. Iniziative come queste ci permettono di migliorare i servizi offerti proponendo una vasta gamma di progetti stimolanti e attività sul territorio. L'Area progettuale rappresenta uno strumento importante, da un lato per sostenere economicamente l'acquisto di beni e strumenti dall'altro per promuovere obiettivi specifici proattivi e stimolanti in asse con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dove l'utenza è sempre perno e protagonista.
Se anche tu vuoi contribuire al nostro progetto, volto a garantire alle persone con disabilità una vita piena e soddisfacente, lo puoi fare:

- con una donazione fiscalmente deducibile o detraibile ai sensi dell'art. 83 del DgLs n. 117/17 facendo un bonifico bancario:
PRIMA CASSA CREDITO COOPERATIVO FVG Filiale di Codroipo
BAN: IT40 H 08637 63750 000023051932

- donandoci il 5×1000 nella CU, modello 730 o UNICO firmando nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative ..." e inserendo il codice fiscale della Fondazione: 94150340308

Per maggiori informazioni puoi visitare il nostro sito: www.lapannocchia.org o telefonare al numero 0432 904 999.

Dino Pontisso

LA SOLIDARIETÀ È NELLE TUE MANI

Potete contribuire alla nostra associazione anche richiedendo la tessera associativa: un bel gesto per noi, per voi e... perché no? magari anche per un vostro amico.
Un piccolo contributo per un grande sostegno.

rubrica pubbliredazionale

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO 2022

ENTRATE	Fondazione	Associazione
SERVIZIO DIURNO	€ 124.877,27	€ -
Prestazioni a convenzione	€ 116.975,27	€ 0,00
Prestazioni privati	€ 7.902,00	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO	€ 48.079,28	€ 0,00
SERVIZIO RESIDENZIALE	€ 617.722,12	€ -
Prestazioni a convenzione	€ 602.072,12	€ 0,00
Prestazioni privati	€ 15.650,00	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO	-€ 12.988,78	€ 0,00
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni a convenzione	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni privati	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO GRUPPO APPARTAMENTO	€ 156.189,03	€ -
Prestazioni a convenzione	€ 156.189,03	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO	€ 20.085,08	€ 0,00
ALTRE ENTRATE ATTIVITÁ	€ 12.465,00	€ 5.951,22
Contributi famiglie per laboratori	€ 12.285,00	€ 0,00
Contributi per iniziative	€ 180,00	€ 5.951,22
RISULTATO ECONOMICO	-€ 271,02	-€ 26.085,51
SOGGIORNI	€ 6.452,10	€ -
Contributi famiglie per soggiorni	€ 2.150,00	€ 0,00
Contributi ambito per soggiorni	€ 4.302,10	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO	-€ 3.281,84	€ 0,00
AUTOMEZZI	€ 514,00	€ -
Rimborso ASUFC per trasporti	€ 514,00	€ 0,00
RISULTATO ECONOMICO	**-€ 5.353,33**	**-€ 1.737,52**
TOTALE ENTRATE PER SERVIZI	**€ 918.219,52**	**€ 5.951,22**
RISULATATO ECONOMICO SERVIZI	**€ 46.269,39**	**-€ 27.823,03**

USCITE	Fondazione	Associazione
SERVIZIO DIURNO	€ 76.797,99	€ -
Servizio assistenziale	€ 58.767,47	€ 0,00
Mensa	€ 10.410,86	€ 0,00
Assicurazione utenti	€ 137,25	€ 0,00
Quota spese gestionali*	€ 7.482,41	€ 0,00
SERVIZIO RESIDENZIALE	€ 630.710,90	€ -
Servizio assitenziale	€ 425.754,73	€ 0,00
Mensa	€ 50.379,93	€ 0,00
Assicurazione utenti	€ 259,26	€ 0,00
Quota spese gestionali*	€ 154.316,99	€ 0,00
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE	€ 0,00	€ 0,00
Servizio assistenziale	€ 0,00	€ 0,00
Mensa	€ 0,00	€ 0,00
Assicurazione utenti	€ 0,00	€ 0,00
Quota spese gestionali*	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO GRUPPO APPARTAMENTO	€ 136.103,95	€ -
Servizio assistenziale	€ 108.516,32	€ 0,00
Mensa	€ 9.796,77	€ 0,00
Assicurazione utenti	€ 61,00	€ 0,00
Affitto	€ 7.200,00	€ 0,00
Quota spese gestionali*	€ 10.529,86	€ 0,00
ALTRE USCITE ATTIVITÁ	€ 12.736,02	€ 32.036,73
Materiale per laboratori	€ 5.066,77	€ 0,00
Costi per iniziative	€ 7.669,25	€ 32.036,73
SOGGIORNI	€ 9.733,94	€ -
Costo soggiorni	€ 9.733,94	€ 0,00
AUTOMEZZI	€ 5.867,33	€ 1.737,52
Carburante	€ 4.588,83	€ 0,00
Rimborsi km	€ 1.278,50	€ 0,00
Assicurazioni	€ 0,00	€ 1.622,00
Bollo	€ 0,00	€ 115,52
TOTALE USCITE PER SERVIZI	**€ 871.950,13**	**€ 33.774,25**

* Quota calcolata in percentuale sulle spese gestionali

ENTRATE	Fondazione	Associazione
ALTRE ENTRATE	€ 109.260,53	€ 44.594,20
Quote associative	€ 0,00	€ 1.200,00
Rimborso ASUFC per servizio infermieristico	€ 21.193,50	€ 0,00
GSE	€ 5.954,73	€ 0,00
Contributi pubblici	€ 53.637,20	€ 19.284,96
Contributi privati	€ 21.962,30	€ 9.417,00
Contributi banche	€ 5.507,95	€ 2.359,28
5 x 1000:	€ 0,00	€ 12.301,05
Varie (arrotondamenti, interessi…)	€ 1.004,85	€ 31,91
TOTALE ENTRATE	**€ 1.027.480,05**	**€ 50.545,42**
TOTALE USCITE	**€ 1.035.639,41**	**€ 52.384,40**
RISULTATO ECONOMICO TOTALE	**-€ 8.159,36**	**-€ 1.838,98**

USCITE	Fondazione	Associazione
COSTO DEL PERSONALE	€ 156.059,48	€ -
Costo per personale dipendente	€ 137.509,84	€ 0,00
Costo per prestazioni lavoro occasionale	€ 4.941,44	€ 0,00
Costo per professionisti	€ 7.441,25	€ 0,00
Costo mensa per personale diverso	€ 6.166,95	€ 0,00
AMMORTAMENTI	€ 7.629,80	€ 10.208,27
SPESE GENERALI	€ 160.746,86	€ 8.401,88
Energia elettrica	€ 40.401,10	€ 0,00
Gas	€ 20.317,21	€ 0,00
Acqua	€ 3.802,22	€ 0,00
Telefono	€ 554,13	€ 0,00
Rifiuti	€ 1.243,00	€ 0,00
Materiali di consumo/pulizie	€ 53.968,71	€ 0,00
Assicurazioni (struttura e volontari)	€ 1.113,50	€ 360,02
Consulenti esterni sicurezza privacy contabilità	€ 15.189,00	€ 2.461,96
Manutenzioni	€ 15.659,65	€ 1.259,05
IMU-IRES, imposte bollo e altre tasse	€ 36,00	€ 2.581,80
Varie	€ 8.462,34	€ 1.739,05

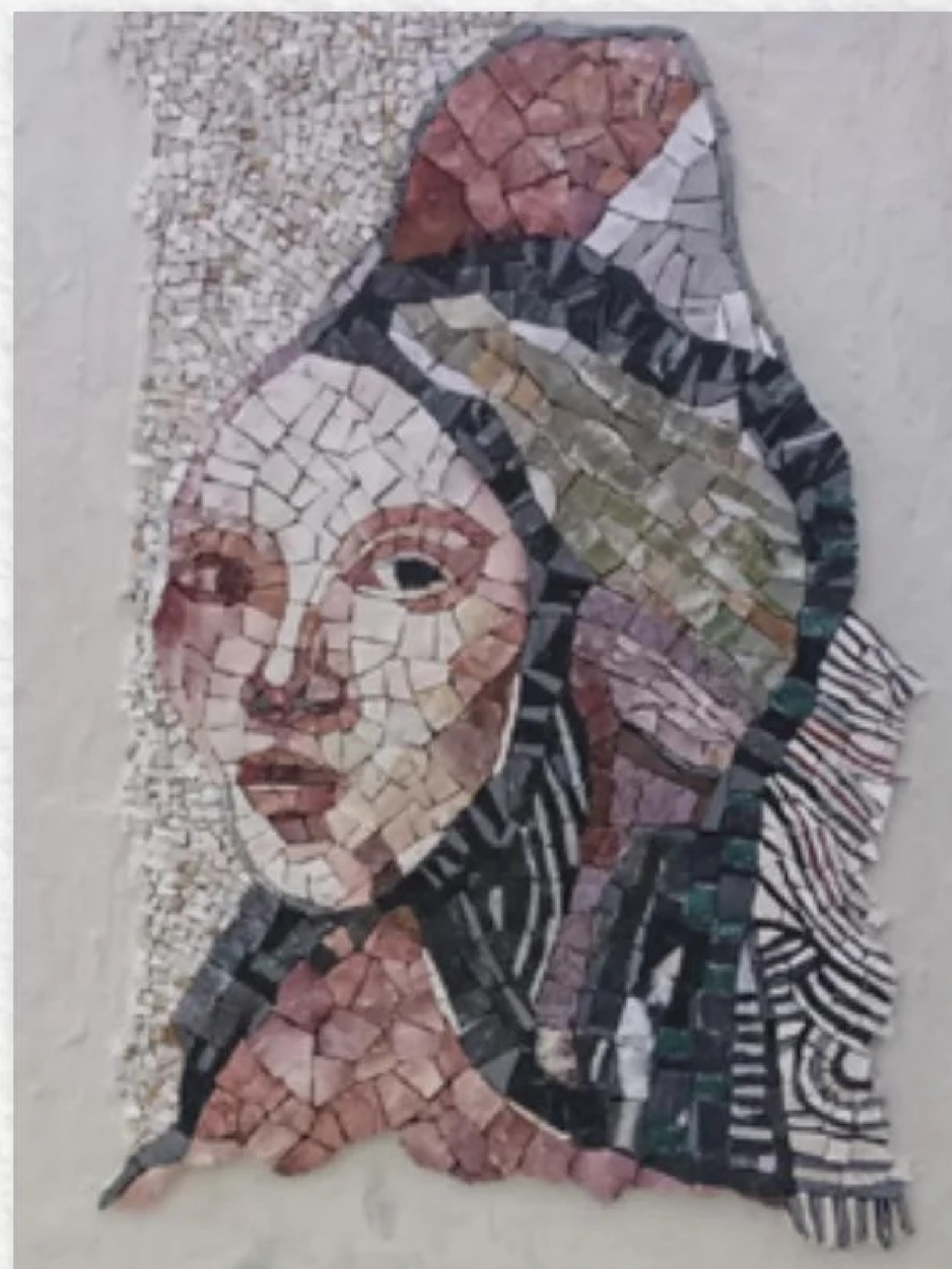
rubrica pubbliredazionale

OPERE e MANUFATTI in MOSTRA

Ripresa quest'anno la tradizionale esposizione dei lavori all'Ute.

Si è svolta nei locali di Piazza Dante la Mostra delle opere e dei manufatti dell'Università della Terza Età del Codroipese.
L'esposizione è frutto del lavoro che i vari laboratori di Codroipo, Rivignano Teor, Varmo e Lestizza hanno prodotto nel corso dell'anno accademico 2022-23.
La mostra, che riprende dopo l'interruzione dovuta alla pandemia, è stata aperta sabato 15 Aprile e chiusa il 25 Aprile, Festa della Liberazione.
Buona la partecipazione dei visitatori che hanno potuto apprezzare la qualità dei lavori proposti e conoscere quali siano le "Attività Pratiche" svolte nei laboratori, che continueranno anche l'anno prossimo, 2023-24.
Ogni laboratorio è stato seguito da un docente, il cui nome era riportato accanto alle opere esposte e ogni corso proposto ha presentato una scelta tra le realizzazioni che sono state completate.

Questi i corsi delle opere esposte:
- Ricamo al Tombolo, Merletto a fuselli, Merletto a uncinetto
- Macramè
- Lavori a maglia
- Produzione decorazioni
- Pittura a olio
- Disegno
- Iconografia
- Rilegatura e restauro libri
- Restauro mobili
- Intaglio e scultura legno (3 livelli)
- Lavorazione a sbalzo del Rame
- Mosaico
- Cesti in Vimini

G.T.

INFORMAZIONI UTILI

mail: info@utecodroipese.it
telefono e fax: 0432 905 391

La segreteria è aperta dal 28 marzo al 30 giugno 2023 i martedì e i giovedì dalle 10.00 alle 12.00

STIAMO RINNOVANDO il NOSTRO SITO

Già potete aprirlo all'indirizzo www.utecodroipese.org

Il sito però sarà completamente operativo non appena realizzato il calendario dei corsi e accertata la disponibilità dei Docenti per l'Anno Accademico 2023-24
Non Vi riportiamo in allegato l'indice degli argomenti: aprite il Sito e vi renderete conto di quale è la sua struttura.
Avevamo necessità di rinnovarlo, ma sapevamo che un sito, per essere utile alla comunicazione di quanto faremo, ha bisogno di essere seguito con continuità. Dal prossimo anno potremo contare su più "risorse umane" con esperienza tecnica ed in materia di comunicazione "digitale". Stiamo predisponendo inoltre di alcuni percorsi di rafforzamento della tecnica informatica e dell'utilizzo dei cosiddetti "devices", strumenti che contengono le applicazioni necessarie per essere utili alla ricezione ed alla comunicazione : dal "telefonino" al tablet al Pc.
Contiamo su questa formazione anche per promuovere la conoscenza di quanto comunicato attraverso il sito e di quanto si potrà fare con i canali Social; ma non vogliamo fermarci alla conoscenza partecipativa. Il sito avrà uno spazio per lo scambio di opinioni e di proposte (Blog-Ute). A chi lo richiederà, non appena il meccanismo sarà realizzato, verrà inviata una chiave di accesso personale.
Stiamo infine studiando, ora che si è molto attenuata la paura del Covid, un riallineamento degli orari dei corsi ed uno spazio particolare per "lezioni Aperte" della durata approssimativamente di h 1,30 su argomenti vari cui saranno ammessi tutti i partecipanti che lo desiderino. Accanto cioè ai Corsi che continueranno ad avere una cadenza trimestrale, ci saranno Conferenze su singoli argomenti. Tutto il programma di UTE sarà noto a settembre, ma ci saranno anticipazioni attraverso il Sito.
Buona lettura e Buone vacanze.

Università della Terza Età del Codroipese

ECCELLENZE MATEMATICHE

I ragazzi della "Bianchi" di Codroipo si distinguono a livello nazionale.

La squadra "Codroipo 1" del Gruppo Gare Matematiche della Scuola Secondaria di I Grado "G. Bianchi" di Codroipo ha partecipato il 4 e 5 maggio scorsi alle finali nazionali del "Kangourou della Matematica a squadre 2023", svoltesi nell Palazzetto dello Sport di Cervia (Ra), accompagnati dal Prof. Alessandro Piussi.
Dopo una buona prestazione nella finale 1 di giovedì gli "atleti matematici" si sono ulteriormente migliorati nella finale 2 di venerdì, ottenendo un lusinghiero 6° posto su 79 squadre partecipanti provenienti da tutta Italia!
La "formazione" della squadra Codroipo1: Alessandro Santin 3^D (capitano), Linda Gemo 3^D, Gabriele Bibbò 2^A, Susan Bortolussi 2^D, Bianca Giacomini 2^D, Nicole Ferin 1^D e Sara Tiburzio 1^D (consegnatrice).
Complimenti anche ad un altro componente del Gruppo Gare Matematiche: Cristiano D'Andrea, della classe 2^C, che sabato 6 maggio all'Università di Udine si è classificato al 2° posto nel Campionato Italiano di Calcolo Mentale nella Categoria Scuole Medie!

Silvia Iacuzzi

NUOVA VITA alla CARTA… e alle RELAZIONI

Il laboratorio della carta riciclata de "Il Mosaico" torna nelle scuole del territorio con il progetto "Maestri Speciali".

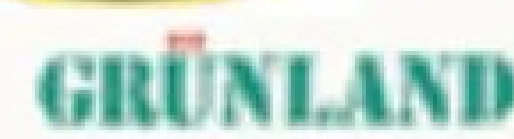
Mani grandi, esperte, sicure, piccole mani curiose, lievi, laboriose, insieme per imparare a trasformare uno scarto in risorsa, la diversità in ricchezza, un incontro in amicizia. Questo è ciò che vivono i "maestri cartai" del Centro Occupazionale Diurno Il Mosaico di Codroipo che in primavera finalmente hanno riproposto "in esterna" la loro esperienza, dopo tre anni di isolamento forzato. Quattro le scuole coinvolte: due dell'infanzia e due primarie. Ai più piccoli hanno dato voce le maestre, i più grandi si sono espressi con semplicità e immediatezza. Per i bambini si è rivelata una sorpresa e i loro occhietti si muovevano attenti e curiosi mentre dalle loro faccine trapelavano entusiasmo e voglia di fare. Hanno ascoltato attentamente le spiegazioni e osservato ogni passaggio. Tutti hanno accolto con entusiasmo la proposta e ogni bambino ha potuto sperimentare in prima persona ogni fase. In un clima collaborativo sono stati prodotti una quindicina di fogli che sono stati lasciati ad asciugare […] e sono poi stati utilizzati per realizzare originali biglietti d'auguri pasquali da donare ad amici e collaboratori della scuola. È stata un'esperienza arricchente e gratificante sia per i bambini che per gli adulti e la speranza è di poterla ripetere anche nei prossimi anni.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Statale "La Marculine" di Bertiolo con la sezione "Scoiattoli" (5/6 anni)
I "maestri cartai" del Mosaico hanno insegnato ai bambini della sezione "Api" a riciclare la carta dando vita a nuovi fogli da disegnare e colorare. Le Api erano emozionate e i ragazzi del Mosaico ancor di più […], pazienti i maestri a spiegare e pazienti i bambini ad ascoltare e poi ripetere le operazioni. I maestri ci hanno regalato tanti sorrisi e le Api hanno ricambiato raccontando grandi aneddoti preceduti da un "Sai che io…". Per noi adulti è sempre un piacere creare questi importanti momenti di fratellanza, la piccola comunità scolastica abbraccia in nome dell'amicizia e della solidarietà tutti i maestri della carta che sono diventati per noi maestri di vita.

Maestra Verena e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Statale "Via Circonvallazione Sud" di Codroipo con la sezione "Api" (4/5 anni)
Abbiamo strappato la carta usata in pezzetti piccoli e l'abbiamo messa in un contenitore con l'acqua fredda. Abbiamo frullato i pezzetti con l'acqua. L'abbiamo messa ad asciugare. Poi è ritornata carta! Ognuno aveva un compito… abbiamo collaborato insieme per fare la carta. I maestri speciali erano bravi a lavorare e simpatici.

I **bambini della classe 1°A della Scuola Primaria "C. Colombo" di Pantianicco con il maestro Cristian**
È bello imparare a riciclare. Dai fogli vecchi abbiamo fatto un foglio nuovo. Non solo a fare la carta, ma anche a stare bene con persone che non conosciamo. Non tutti hanno fatto tutto, ma tutti abbiamo fatto qualcosa. Siamo stati in armonia. I maestri sono stati gentilissimi.

I bambini delle classi prime della Scuola Primaria "I. Nievo" di Varmo con la maestra Adrian e l'equipe delle insegnanti
La nuova vita donata alla carta è per noi segno del desiderio di vita nuova nei cuori, arricchiti da esperienze concrete e relazioni belle, spontanee e costruttive, in una società inclusiva e amica della Terra! Grazie ad alunni e insegnanti per la splendida accoglienza e alla Dirigente Scolastica, dott.ssa Erminia Salvador, per questa opportunità di inclusione.

I maestri cartai e tutto "Il Mosaico"

a cura di don Nicola Borgo

IPAZIA

Vittima del fanatismo

Fa fra le memorie storiche del nostro itinerario culturale ci impressionò la vicenda tragica di Ipazia assassinata perché aveva difeso la comunità ebraica nella lotta economica con il vescovo Cirillo d'Alessandria d'Egitto contrario al trasporto del grano, necessario alla vita degli ebrei ivi residenti, a Costantinopoli. Su "TuttoLibri", inserto settimanale del quotidiano "La stampa", di sabato 6 maggio Enzo Bianchi, nella rubrica "Lontano e vicino", ci fornisce indicazioni preziose sui rapporti di intolleranza delle tre religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo e islam) fra di loro e riguardo alle altre persone: i pagani, i non credenti e gli infedeli. L'occasione è la recensione della nuova edizione, aggiornata e accresciuta, del libro "Ipazia. La vera storia", scritto da Silvia Ronchey. Cristianesimo, Ebraismo e Islam si rifanno all'unico Dio, si riconoscono discendenti di Abramo e in molti periodi hanno vissuto pacificamente fra di loro ma ciò nonostante ci furono anche gelosie e opposizioni, non solo minute ma anche pesanti, fino ad arrivare alla violenza. Anche nel cristianesimo, che nei primi secoli fu essenzialmente religione di martiri e confessori della fede, si verificarono cruente repressioni degli eretici, lotte fra cattolici e riformati e fra le ortodossie, rovinose per alcuni e salvifiche per altri anche in epoca moderna e contemporanea. La svolta verso il monoteismo politico avvenne, secondo l'opinione comune degli storici, nel quarto secolo quando l'alleanza fra religione e potere politico segnò l'epoca della cosiddetta cristianità: da qui l'origine dell'intolleranza, della violenza, delle guerre. Enzo Bianchi ricorda che "quando con Teodosio il cristianesimo è diventato religione di stato imperiale la furia dei monaci (che in quell'epoca erano considerati integralisti violenti) ha distrutto i templi pagani e fatto scempio di opere d'arte". Integralismo e violenza erano fedeltà e virtù alquanto pregiate per la crescita della nuova fede. Fu così che ad Alessandria venne distrutto il Serapeo e i parabalani del vescovo Cirillo assassinarono Ipazia nel 415, in una città ricca di grano e di intellettuali, nella quale si contendono l'ultima aristocrazia pagana, la comunità ebraica e il nuovo potere religioso guidato dal potente vescovo Cirillo.

Ipazia fu massacrata da fanatici cristiani, i monaci parabalani venuti dal deserto di Nitria, milizia dal vescovo Cirillo: "La donna fu fatta a brandelli da quanti praticavano la consustanzialità" scriveva Filostorgio, storico della Chiesa, morto venticinque anni dopo. Secondo Enzo Bianchi l'assassinio di Ipazia rivela con chiarezza che "il punto non è la fine del paganesimo, ma la metamorfosi del cristianesimo, l'evoluzione o involuzione del suo pensiero politico, esattamente la separazione fra Stato e Chiesa che se era chiara a Bisanzio non lo era ad Alessandria". Ipazia nacque intorno al 370 d.C. ad Alessandria d'Egitto e morì nel 415. Studiò e poi divulgò la matematica, la geometria e l'astronomia; fu anche filosofa neoplatonica. Nello scenario culturale dell'epoca era un'autorità e un indiscusso punto di riferimento quando le donne non avevano la possibilità di distinguersi, specie nella scienza. Era nota pure la sua bellezza.

a cura di Dott. Vet. Roberta Nastati

ANIMALI e ANTIPARASSITARI

Consigli per una corretta applicazione.

Con la bella stagione si presenta puntuale il problema dei parassiti per i nostri animali. Che si tratti di animali d'affezione o da reddito la situazione non cambia di molto: le parassitosi non sono solo "fastidiose", possono portare a seri problemi per la salute dei nostri amici a quattro zampe.
Per quanto riguarda i parassiti interni, non è facile sapere se il nostro beniamino ne sta ospitando qualcuno o meno; è consigliato quindi di far eseguire almeno una volta all'anno l'analisi delle feci dal veterinario, soprattutto se in casa ci sono dei bambini.
Tutti i tipi di parassiti intestinali sono trasmissibili all'uomo (e viceversa), ma sempre per ingestione diretta del parassita o del veicolo, cibo o feci che siano.
Ci sono anche le parassitosi del sangue, queste vengono trasmesse attraverso puntura o morsicatura di zanzare e zecche. La parte del leone qui la fa la filariosi o, comunemente detta "verme del cuore".
Scegliere un antiparassitario per l'animale domestico diventa obbligatorio se non si vuole avere un allevamento di pulci in casa e si possono vagliare diverse proposte.
Contro le pulci esistono in commercio svariati prodotti. La maggior parte dei prodotti coprono per pulci e zecche e spesso anche per la filaria e alcuni vermi intestinali.
È da tenere a mente che gli antiparassitari sono a base di molecole tossiche non solo per i parassiti ma anche per gli insetti utili come le api, pertanto vanno usati con attenzione. Ad esempio, è raccomandato di evitare di bagnare il cane con il collare perché altrimenti si contamina l'acqua. La prevenzione è sicuramente la miglior cura. Esistono in commercio diversi tipi di pastiglie da far assumere col cibo mensilmente, o pipette da svuotare tra le scapole del nostro animale. Se si sceglie la versione spray o spot on, bisogna tener presente che il prodotto si diffonde attraverso il grasso della pelle, pertanto, è importante non lavare il cane per 2-3 giorni prima e dopo l'applicazione dell'antiparassitario. Va comunque sempre evitato l'utilizzo sull'animale di spray antiparassitari destinati all'ambiente!
Lavare spesso cucce e copertine in cui le pulci possono aver lasciato le uova.
Scegliere con cura il tipo di antiparassitario e seguire le istruzioni di dosaggio per evitare problemi di tossicità.
Prestare particolare attenzione alla specie a cui è destinato il prodotto: ciò che va bene per il cane può essere tossico per il gatto o per il coniglio!
Non trattare cuccioli sotto le 8 settimane di vita.
Chiedere un consiglio al veterinario è sempre la scelta migliore.

a cura di Franco Gover

SALVATORE ERRANTE PARRINO

Nel ricordo di 'Dodo', l'artista e letterato fuori dagli schemi, autoironico, elegante e sempre garbato.

Il 7 maggio scorso, dopo lunga sofferenza, si è spento Salvatore Errante Parrino, il nostro 'Dodo', a quasi due anni dalla scomparsa dell'amico Paolo Maurensig. La triste notizia è ben presto trapelata sui social, nel mondo intellettuale, ma anche tra i paesani di Santa Marizza e quanti l'hanno conosciuto nella quotidianità. Persona di spirito con la quale veniva facile soffermarsi per una battuta, anche sottile, dotato di una straordinaria autoironia che, come scrive Polesini sul Messaggero Veneto, "soltanto le persone colte esibiscono senza prosopopea. (...) C'era una somiglianza che lo rendeva felice: con Michael Caine (...), ovviamente scherzandoci sopra".
Dalle diverse notizie e recensioni trovate, stralcio alcuni appunti per questa almeno sufficiente sintesi biografica e critica.
Salvatore Errante Parrino, nato a Carbonia il 7 dicembre 1942, ben presto diventerà veneziano d'adozione. Si laurea in letteratura italiana con una tesi sulle canzonette italiane del primo Novecento, e negli anni Sessanta è autore, regista e attore di una serie di spettacoli per il Teatro di Ca' Foscari (attività recensita allora da Corrado Augias sull'Espresso).
Dodo è un artista e letterato fuori dagli schemi e dai molteplici interessi: proprio in quel periodo stringerà amicizia con l'attore Paolo Poli, che avrà modo di apprezzarne anche le manifeste doti di pittore, scrivendo di lui: "I tuoi quadri mi ispirano la dolce aria assonnata della tua provincia morta e mi ricordano tanto i miei conterranei postmacchiaioli".
Infatti, la sua ricerca pittorica verte sul tema del paesaggio veneziano, veneto e friulano (anche se poche saranno le sue esposizioni).
È stato anche definito "Delicato e colto, come un Morandi", mentre, a fargli comprendere l'animo del Friuli sarà certamente il nostro compianto Franco Marchetta che lo ha considerato "come unico e valido interprete dei colori e delle atmosfere della campagna friulana".
Nei quadri di Dodo, inoltre, si percepisce la conoscenza delle sue tecniche, ed è abbastanza recente la visita di Vittorio Sgarbi, interessato al tratto particolare. Salvatore era innamorato del nostro Friuli e, per strane coincidenze, negli anni Ottanta, assieme alla moglie Federica Ravizza (anch'essa artista di fama), acquista un rustico a Santa Marizza, una casa che gli assomiglia, elegante e discreta, che poi risulterà essere confinante con quella degli scrittori Elio Bartolini e Sergio Maldini, e che diventeranno suoi grandi amici (...mentre, dall'altra risulterà vicino di casa di Ruggero Bosco, l'artista botanico).
Nel romanzo 'La stazione di Varmo' Maldini si ispirerà a lui nella finzione narrativa per il personaggio Gregotti, definendolo "sempre gentile, aereo e chimerico", ma in un'altra citazione anche come "un perenne transfuga di sé stesso, diviso tra la madre adriatica e la solitudine dell'estremo nord-est". E dopo lunghi periodi di alterni soggiorni tra Venezia e il Friuli, nel 2019 Dodo e Federica (per noi sono: "i Venesians") porteranno stabilmente la residenza nella frazione varmese, in una sorte di patria adottiva. Un amore per la nostra terra che si evidenzia anche con i suoi scritti sulla pagina culturale del Messaggero Veneto e in occasione di eventi culturali.
Lo scrittore e pittore si ricongiungono: Errante Parrino nel 2011 per Morganti editori pubblica il suo primo romanzo "La traccia dell'acqua", mentre darà alle stampe per Gaspari Editore: "L'ultima estate" nel 2016 e "Fiamma" nel 2020.
Per me, il suo lavoro più significativo rimane il primo, autobiografico, in cui contestualizza aspetti storici e attuali del nostro territorio, e artistici della chiesetta di Santa Marizza, con la descrizione appassionata e inedita degli affreschi di Gian Paolo Thanner.
Ora, Dodo trova riposo proprio nel piccolo cimitero che circonda la suggestiva chiesetta dell'Assunta, accanto agli amici vicini di casa che lo hanno preceduto: Sergio Maldini (1923-1998) ed Elio Bartolini (1922-2006).

a cura della Scuola di Musica di Codroipo

Il CLARINETTO nel JAZZ: TONY SCOTT

Tony Scott, nato Anthony Joseph Sciacca (17 giugno 1921 - 28 marzo 2007) da genitori italiani originari del piccolo comune trapanese di Salemi emigrati negli Stati Uniti nei primi anni del '900, è stato un clarinettista e sassofonista jazz.

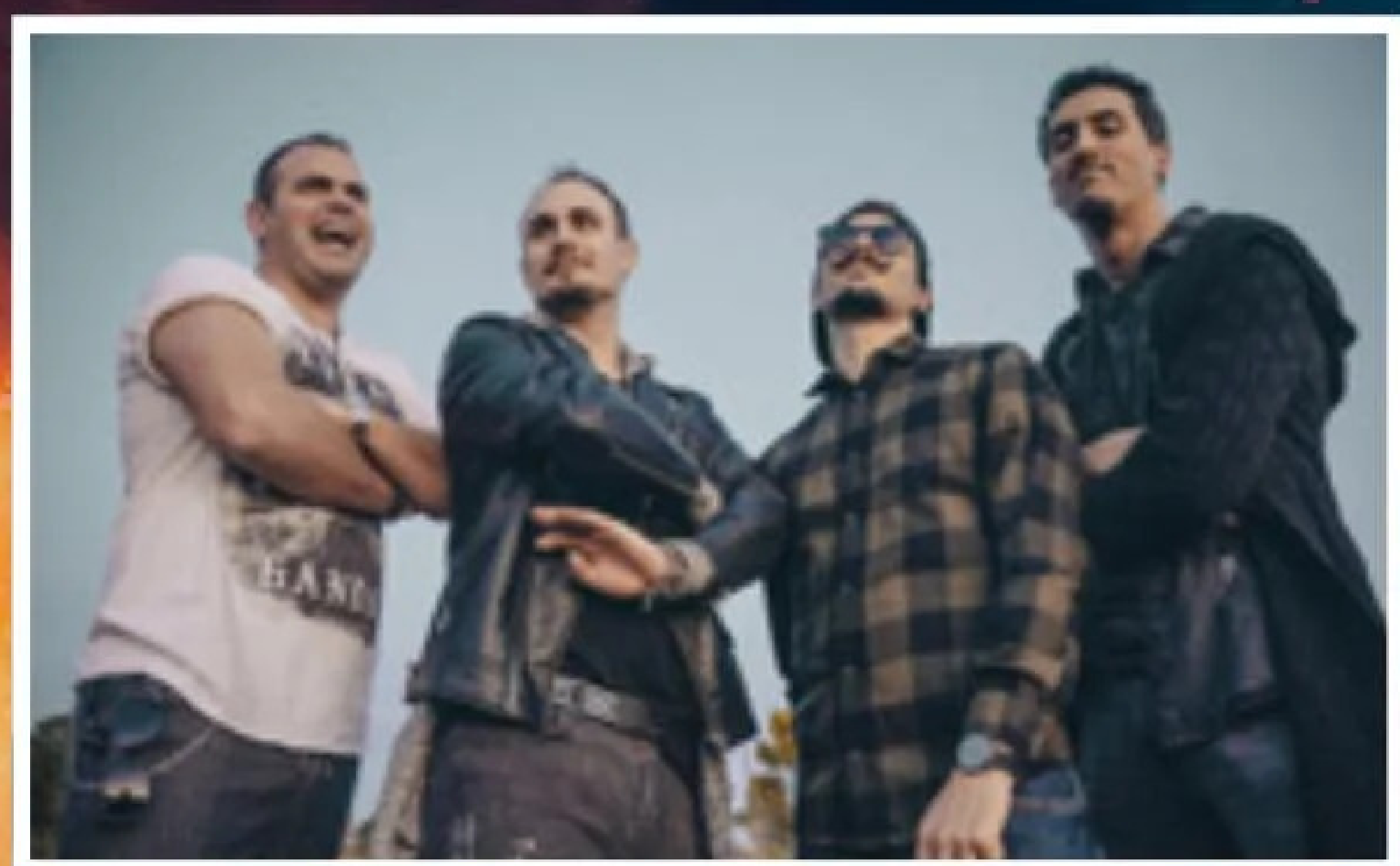
Nato e cresciuto a Morristown, nel New Jersey, ha iniziato a suonare il clarinetto da giovane, prendendo lezioni private e studiando alla Julliard School di New York. Durante la sua carriera, ha suonato con numerosi grandi nomi del jazz, tra cui Billie Holiday, Sarah Vaughan, Ben Webster e Dizzy Gillespie, Duke Ellington, Bill Evans.Tony Scott ha utilizzato il clarinetto per creare un suono unico e distintivo nel jazz, contribuendo ad ampliare le possibilità espressive dello strumento vincendo per ben 4 volte il premio della critica statunitense "DownBeat Critics Pool" come miglior clarinettista di Jazz. Ha svolto la sua attività anche come pianista e arrangiatore. Tony Scott ha contribuito in modo significativo all'evoluzione del clarinetto jazz, esplorando nuovi orizzonti musicali e incorporando influenze da diverse tradizioni culturali. La sua sperimentazione con il clarinetto e la sua fusione di stili musicali hanno ispirato molti musicisti successivi nel campo del jazz e oltre. Nella seconda metà degli anni '90 del secolo scorso ho avuto l'onore e il piacere di collaborare con Tony Scott, che fu ospite della "BigBand Città di Udine" in diverse occasioni. Indimenticabili rimangono nella mia mente il ricordo di quei momenti durante le prove e i concerti e soprattutto i suoi racconti della New York degli anni '40 e '50. Tony sovente ci narrava in prima persona vari aneddoti accaduti con i suoi colleghi dell'epoca che erano Charlie Parker, Charles Mingus, Duke Ellinton, Billie Holiday, Mails Davis, regalandoci dei momenti di autentico stupore.
Di seguito elenchiamo le differenze tra il sassofono e il clarinetto, entrambi strumenti musicali a fiato appartenenti alla famiglia dei legni. Per quanto riguarda la struttura, il clarinetto è un tubo cilindrico lungo di legno pregiato, con una singola ancia fermata sul bocchino a forma di becco tramite legatura a fascetta. Il sassofono, d'altra parte, è un tubo conico in ottone a forma di pipa, con un bocchino a imboccatura ad ancia singola molto simile a quello del clarinetto. Viene a crearsi così una fondamentale differenza tra il suono prodotto dai due strumenti: il tubo sonoro di forma cilindrica del clarinetto e il tubo sonoro di forma conica del sassofono generano infatti diverse proiezioni dei suoni armonici. I suoni armonici sono una serie di suoni sovrapposti che si verificano naturalmente quando si produce un suono e determinano le caratteriste sonore dello strumento. Il sassofono è spesso associato al jazz e al rock, mentre il clarinetto è ampiamente utilizzato nella musica classica, nel jazz tradizionale e in alcuni generi popolari.

Nevio Zaninotto

Il MULTIVERSO dei RUE DE PARADIS

Un viaggio musicale tra le pieghe dello spazio e del tempo

I Rue de Paradis, noti per il loro stile American Rock Pop, hanno pubblicato il loro nuovo inedito intitolato "In the Universe". Raffaele Campeotto, Luca Appolonio, Diego Beltramini e Riccardo Zamolo trasportano l'ascoltatore con la loro musica in un'esperienza musicale coinvolgente e ispirata. Il loro suono è caratterizzato da chitarre che oscillano tra melodia e muro sonoro, un ritmo frizzante e una voce che fonde lo stile del britpop con la new wave degli anni Ottanta. La canzone esplora le teorie del multiverso e immagina un dialogo tra due versioni della stessa persona che vivono in dimensioni diverse, offrendo una visione introspettiva trasformata in una chiave poetica. Il videoclip del singolo, diretto da Simone Vrech, è un'esperienza visiva coinvolgente e sorprendente che gioca con le luci e il colore rosa, simbolo del logo ufficiale della band. Il video è stato girato interamente in studio e si sposa perfettamente con la musica dei Rue de Paradis, confermando il loro talento e la loro capacità di reinventarsi. La produzione audio del brano è stata affidata a Nico Odorico degli Angel's Wings Recording Studios, che ha collaborato a stretto contatto con i membri della band per garantire la massima qualità del suono. Il risultato finale è stato ottimizzato al meglio, rendendo giustizia alla qualità del brano. "In the Universe" è disponibile su tutti i digital store, mentre il videoclip è visibile sul canale YouTube dei Rue de Paradis. Non perdete l'opportunità di vivere l'esperienza musicale e visiva dei Rue de Paradis, un gruppo che sa come unire lo stile del rock alternativo con uno stile fresco ed attuale.

Monica Zinutti

Le TANTE SFUMATURE della CARNIA

Un libro di silenzi e rivolte per un'anteprima della Notte dei Lettori.

Il Caffè Letterario Codroipese ha ripreso la collaborazione con "La Notte dei Lettori", che si terrà a Udine tra il 9 e l'11 giugno, proponendo al Bistrot del Doge di Passariano la presentazione del libro "Il silenzio e la rivolta" di Carlo Tolazzi.

In apertura l'Assessore alla Cultura del Comune di Codroipo, Silvia Polo, ha preso la parola per un saluto e per spiegare il progetto culturale che coinvolgerà gli studenti del Linussio di Codroipo per la conclusione della rassegna "Aspettando la Notte dei Lettori".

Il presidente del Sistema Bibliotecario del Friuli, Paolo Montoneri, ha spiegato l'importanza del progetto "La Notte dei Lettori" che coinvolge ben 27 Comuni. Si è quindi entrati nel vivo della serata. Dopo la presentazione di Martina Delpiccolo, Carlo Tolazzi ha cominciato a parlare del suo libro che si presenta con 4 scritture teatrali che ci parlano della Carnia e della lotta per la sopravvivenza, l'amore per la terra e il bisogno di relazione della popolazione. Si parla della storia da cui è stato tratto il film recente sui bambini che nascevano morti e che le madri volevano far tornare in vita per farli battezzare, delle donne di Verzegnis, di guerra e di altre vicissitudini che ci rimandano all'attualità. Storie di cultura popolare e di tradizione popolari di cui abbiamo già sentito parlare e che ci affascinano sempre. Questi pezzi sono stati presentati in teatro in tutta Italia e sono stati molto apprezzati. Si parla di storia, di superstizione, di guerra e soprattutto della Carnia. La serata scorre veloce e in maniera piacevole e ci fa apprezzare sempre più ciò che è così vicino a noi, ma che spesso non conosciamo.

Giuliana Tirelli

GIALLO, NOIR e MACABRO

Lo spettacolo "Champagne per un delitto" con la Compagnia Gli Improbabili.

In Auditorium a Codroipo, la compagnia dell'Ute di San Vito al Tagliamento "Gli Improbabili" ha convinto il pubblico sia per la qualità dell'interpretazione sia per il contenuto, tra il giallo, il noir e il sottile filo del macabro.

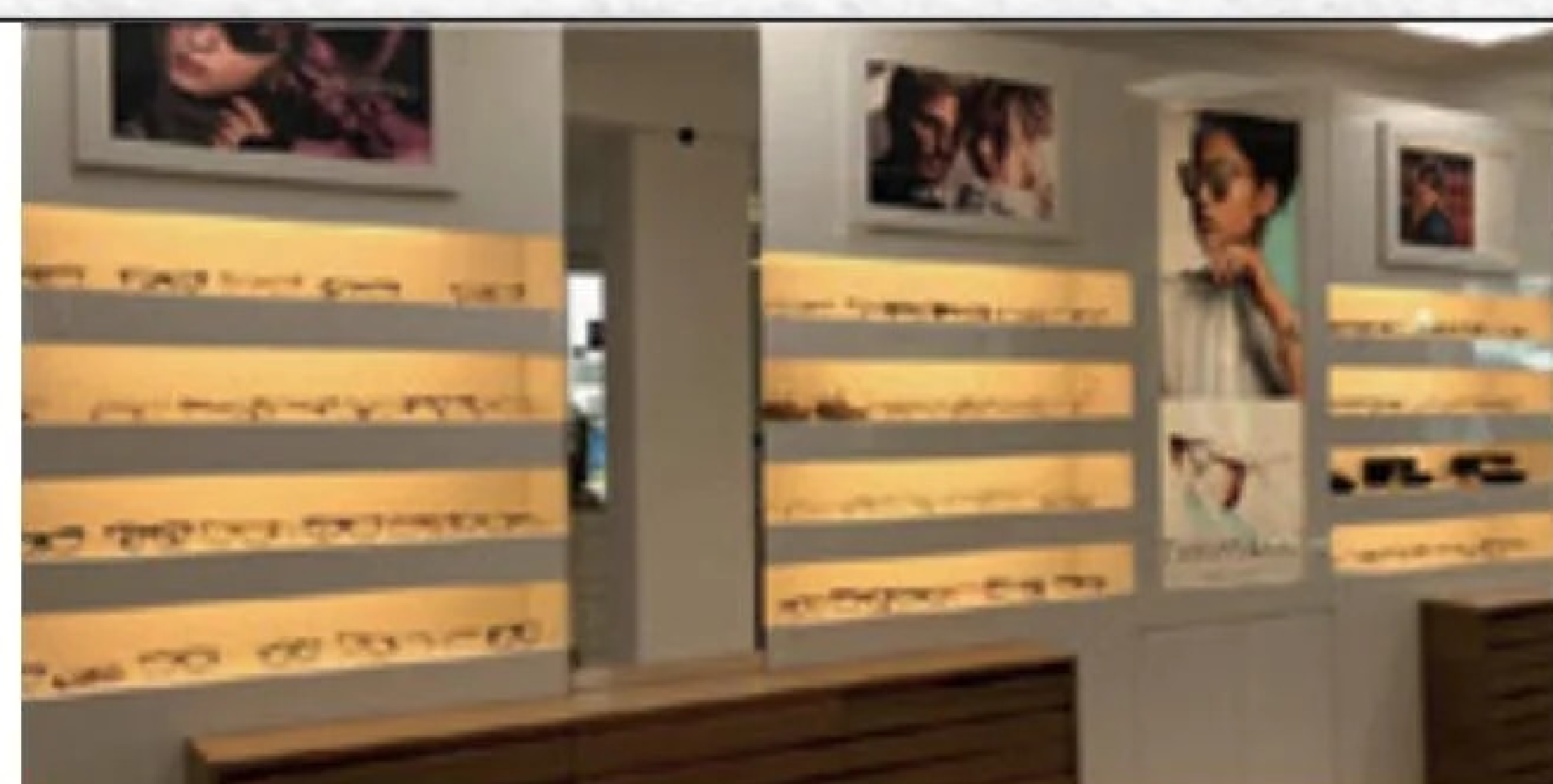
Undici gli interpreti in scena, con la regia dell'attore Claudio Moretti e la scenografia di Gino Sermattei, per un'ora di teatro che si è rivelato essere ben di più rispetto al saggio annuale di un laboratorio teatrale che, all'Ute di San Vito, si svolge da quindici anni con lo stesso regista.

La commedia in due atti, tratta liberamente da un lavoro di Hitchock del 1948, ha preso spunto da un fatto realmente accaduto, che, negli anni 30, sconvolse l'America. Fa scoprire come individui dalle menti malate, e consapevoli dei propri errori, riescano a compiere crimini efferati legati a futili motivi, convinti di non essere mai colpevolizzati.

I risvolti, talvolta, comici fanno di questo lavoro un esempio di come, nel teatro, le situazioni più sconvolgenti possano avere anche una chiave di lettura diversa.

La serata, dal risvolto benefico a favore della Caritas locale, è stata promossa dal Caffè Letterario Codroipese, presieduto da Luisa Venuti, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Vicesindaco Giacomo Trevisan.

Pierina Gallina

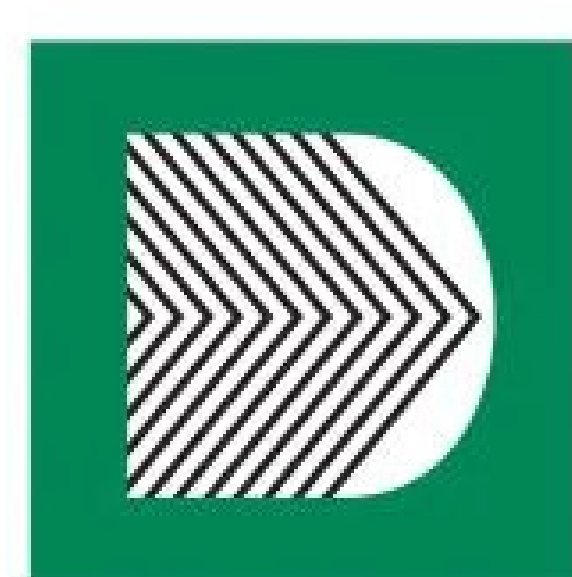
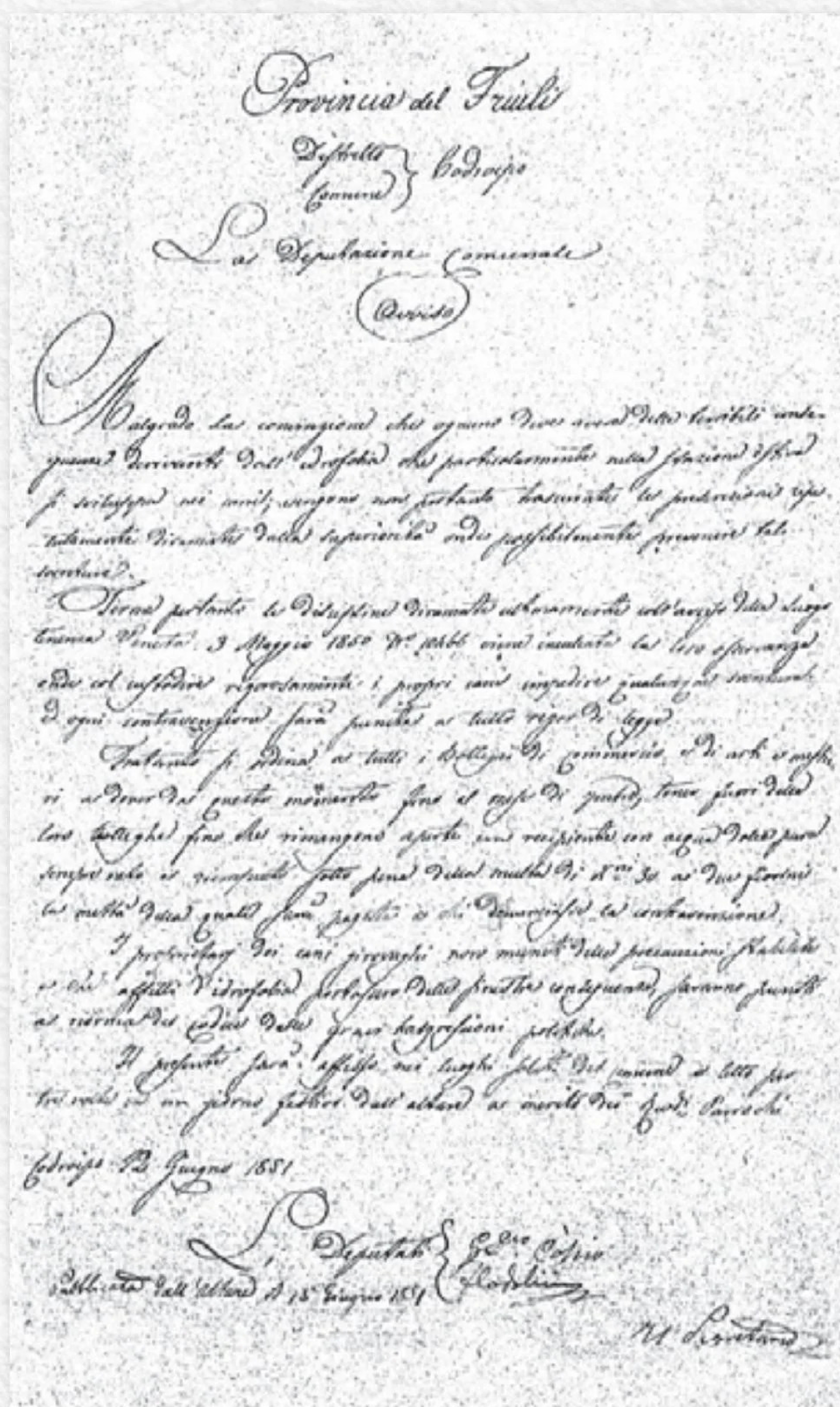
a cura di Mario Banelli

CANI SENZA COLLARE

Il cane è il miglior amico dell'uomo. Talvolta la convivenza con l'animale si fa stretta, assai pericolosa in qualche circostanza, e deve essere regolamentata.

Paiono essere considerazioni di questo genere ad aver ispirato, il 12 giugno 1851, i deputati comunali posti al vertice dell'amministrazione municipale, Gian Domenico Cossio e Francesco Codolini, nella redazione del seguente

AVVISO della Deputazione Comunale di Codroipo

Malgrado la convinzione che ognuno deve avere delle terribili conseguenze derivanti dall'idrofobia che particolarmente nella stagione estiva si sviluppa nei cani; vengono non pertanto trascurate le prescrizioni ripetutamente diramate dalla superiorità onde possibilmente prevenire tali sventure.
Ferme pertanto le discipline diramate ultimamente viene inculcata la loro osservanza onde col custodire rigorosamente i propri cani impedire qualunque sventura ed ogni contravvenzione sarà punita a tutto rigor di legge.
Intanto si ordina a tutti i Bottegai di commercio e di arti e mestieri a dover da questo momento fino al mese di settembre tener fuori dalle loro botteghe fino a che rimangono aperte un recipiente con acqua dolce pur sempre netto e riempiuto fatta pena della multa di d.ri 30 ai due fiorini la metà della quale sarà pagata a chi denunciasse la contravvenzione.
I proprietari dei cani girovaghi non muniti delle precauzioni stabilite e che affetti d'idrofobia portassero delle sinistre conseguenze saranno puniti a norma del codice delle gravi trasgressioni politiche.
Il presente sarà affisso nei luoghi soliti del comune o letto per tre volte in un giorno festivo dall'altare a merito dei reverendi parroci[1].

Evidentemente ci fu un tempo nel quale l'idrofobia colpiva i cani (rabbia canina) in forme pervasive e preoccupanti. La terribile malattia, se contratta per contagio dall'uomo, conduceva alla morte. Da ciò il giustificato allarme per le "terribili o sinistre conseguenze" e per la "sventura" rappresentata dagli animali affetti e girovaghi.
A mali estremi, estremi rimedi. Una ciotola sempre colma d'acqua fuori da ogni bottega, per contrastare il pericolo del contagio rappresentato dai cani; multe e rigori di legge per contrastare le trasgressioni.
Quanto all'efficacia dei provvedimenti, ben oltre la triplice lettura domenicale dell'avviso da parte dei parroci dall'altare, c'è il sospetto che i deputati comunali confidassero piuttosto sull'attrattiva di metà multa riservata ai denuncianti dei trasgressori.
Potenza della delazione!

1 Archivio Arcipretale Codroipo, busta 82

a cura di Paolo Di Biase

KEVIN VENIER

Un medico e musicista friulano con una grande passione per il Jazz.

È un pomeriggio di maggio quando mi collego online con Kevin Venier, musicista e medico friulano di 28 anni. Kevin si trova a Miami, in Florida. Quando apriamo il collegamento, a Miami sono le dieci del mattino. Il tempo è splendido, dice Kevin. Da noi pessimo, rispondo io dalla piccola Codroipo. Ciò che incuriosisce di Kevin è sapere che dopo aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia a Udine nel 2019 abbia messo in pausa questo percorso per dedicarsi completamente alla musica. Nel 2021 si è laureato in chitarra jazz al Conservatorio Tomadini di Udine e nel 2022 ha vinto una delle borse di studio più prestigiose in ambito accademico: la Fulbright, che prevede un programma di scambi culturali con gli Stati Uniti. Grazie anche a questa opportunità frequenta oggi la Frost School of Music della University of Miami. Kevin è cresciuto musicalmente alla scuola di musica di Codroipo. Fra i suoi insegnanti di chitarra ci ricorda Marco Locatelli per lo studio di moderna e Riccardo Chiarion, Marko Cepak e Alessandro Florio per il jazz. Ma prima ancora ha studiato classica con Fabrizio Furci, Raffaele Pisano, Paolo Pegoraro e Adriano Del Sal. Da Miami, Kevin, alla mia richiesta di mandare un messaggio ai tanti giovani italiani di talento che vogliono realizzare il loro sogno, suggerisce di "non aver paura di uscire dalla propria zona confort", di cercare e provare nuove opportunità. Kevin ha fatto suo il motto anglofono "Think outside the box", una metafora per dirci che gli piace pensare fuori dagli schemi e non seguire i binari che ci impone la società in cui viviamo.

Kevin, come spieghiamo ai nostri lettori questa tua scelta così drastica: dagli studi in medicina alla chitarra jazz?
In famiglia c'è sempre stato un interesse per la musica grazie alla passione di mio padre per il rock e all'influenza di mio zio Glauco Venier, noto musicista jazz a livello internazionale che sicuramente conoscerai. Tuttavia nella mia famiglia è sempre prevalsa l'idea che la musica non fosse una carriera sicura per portare il pane a casa. Al liceo ero bravo e mi sembrò quasi naturale scegliere medicina perché mi piaceva l'ambito scientifico. Durante gli anni di università sono riuscito comunque a conciliare anche lo studio della musica. Diciamo che non c'è una vera motivazione. Sono due passioni distinte che in qualche modo mi completano.

Adesso mi pare di capire che ti sei preso una pausa dalla carriera medica?
Sì perché le due carriere di medico e di musicista portano via tanto tempo. Non mi ero mai dedicato esclusivamente alla musica e ho voluto provarci. Non so cosa accadrà ma mi piacerebbe unire queste due mie passioni. Ho avuto il tempo di pensarci durante la pandemia. Quel tempo ha ritardato il mio percorso ma mi ha permesso di fare un'esperienza in campo medico, lavorando come medico di guardia nel servizio di emergenza Covid (Usca) alla Asl di Codroipo.

Quando fai jazz sei ispirato a qualcuno in particolare?
Coloro che riescono a conciliare una carriera musicale di successo con un secondo lavoro o passione, con determinazione e sacrifici, sono le mie più grandi ispirazioni. Cito Wes Montgomery, uno dei più importanti chitarristi jazz della storia, che suonava nei club di notte e di giorno lavorava come saldatore per mantenere i suoi sette figli. Eddie Henderson, trombettista jazz che suonava con Herbie Hancock, è anche uno psichiatra e ha lavorato per anni nei due ambiti. Sogno di riflettermi nei loro successi e di poter raggiungere traguardi simili nella mia carriera.

Cosa ci puoi raccontare di questa esperienza a Miami?
La mia giornata tipo inizia in università, dove mi esercito in una delle aule studio musicali. A mezzogiorno ho prove con la Concert Jazz Band, la rinomata e pluripremiata big band residente dell'università, diretta da John Daversa. La nostra band è la più importante e collabora regolarmente con artisti di passaggio a Miami, offrendoci la possibilità di fare prove e suonare concerti insieme a loro. Durante questo semestre ho avuto il privilegio di esibirmi con artisti del calibro di Jihye Lee e Regina Carter e di registrare un disco dal vivo. Nel pomeriggio partecipo a lezioni di chitarra, improvvisazione, musica d'insieme, ecc. La sera mi piace assistere a concerti nei jazz club o suonare alle jam session.

Quali sono i tuoi prossimi impegni per questa estate in America?
Parteciperò ai workshop della Jazz Aspen Academy ad Aspen, in Colorado. L'evento prevede la formazione di una big band jazz composta da 23 studenti universitari, scelti tramite un rigoroso processo di selezione che ha garantito a ciascuno di noi una borsa di studio completa. Sarò il chitarrista di questo collettivo formato per l'occasione, che per due settimane collaborerà con Christian McBride, uno dei più importanti bassisti jazz del momento, e altri grandi nomi del jazz contemporaneo. La parte più entusiasmante è che avremo l'opportunità di esibirci più volte nell'ambito dell'omonimo festival.

Pensi qualche volta al dopo Miami?
Sì, naturalmente. Vedo l'America come una parentesi, un modo per capire quale strada voglio veramente intraprendere. Comunque potrei fermarmi ancora qualche anno dopo il master per approfondire gli studi. Dopo vorrei tornare in Italia o vivere in una capitale europea. La laurea in medicina e la passione per la scienza mi fanno pensare anche ad un lavoro da ricercatore, una professione che mi permetterebbe di avere più tempo libero da dedicare alla musica rispetto alla vita ospedaliera.

Kevin, purtroppo, abbiamo terminato il nostro spazio. Vuoi lasciare un riferimento ai nostri lettori in modo che possano seguirti?
Volentieri, lascio la mia pagina Instagram: @kevinveniermusic. Un posto dove gli appassionati possono ascoltare la mia musica e seguirmi nei vari eventi. Grazie a te e a "il ponte" per questa opportunità.

Il "SENTIERO STRETTO" della POLITICA ITALIANA

Su tutto ci vuole una "disciplina intelligente e lungimirante" della classe politica.

Man mano che passano i mesi, l'attenzione dell'osservatore dovrebbe concentrarsi sulla capacità del governo di affrontare i problemi principali del paese, ma anche su quella dell'opposizione di criticarlo per le sue insufficienze e, se possibile, incalzarlo con proposte più valide.
Questo esecutivo, come i precedenti, si trova di fronte a grandi problemi nel campo della sanità, dell'istruzione, del sostegno alle famiglie con figli, della diseguale pressione fiscale, delle basse retribuzioni. Tutte queste questioni, acuite dal ritorno dell'inflazione, richiederebbero risorse maggiori, che comunque si scontrano con le strettoie della finanza pubblica, già di per sé vincolanti per il debito nazionale e per l'aumento dei tassi di interesse. Per non parlare poi della fine del periodo di sospensione dei vincoli del Patto europeo di stabilità e crescita.
Far quadrare il cerchio diventa allora difficile se si vuole continuare a tenere un profilo finanziario responsabile che consenta all'Italia di stare in Europa, non come osservato speciale, ma come partner positivo delle grandi scelte che incombono. Come diceva un precedente ministro delle finanze, si deve percorrere un "sentiero stretto" che richiede certamente scelte quantitative (quanto e dove spendere), ma proprio perché queste sono limitate, le scelte qualitative diventano ancora più importanti. Innanzitutto, c'è naturalmente da allargare il più possibile questo sentiero. Questo vuol dire sostenere la crescita in corso del paese e spingerla ulteriormente perché solo così le risorse necessarie si accrescono. L'andamento relativamente positivo dell'economia nel primo trimestre 2023 deve essere accompagnato da misure di politica economica e regolatoria tali da consolidarli senza perdersi dietro a piccole promesse elettorali fatte in tutt'altra prospettiva. Questo porta direttamente all'aspetto qualitativo dell'azione di governo e della spesa pubblica. Quando i margini sono limitati, diventano prioritarie la allocazione selettiva delle risorse e la qualità della spesa.
Su questo piano, c'è molto da fare. In linea di massima, in ragione del deficit infrastrutturale italiano, si dovrebbe privilegiare la spesa per investimenti rispetto a quella corrente e per consumi. Tra l'altro, non tutti gli investimenti sono ugualmente produttivi perché la storia italiana è piena di inutili cattedrali nel deserto. La tempistica oltre alla loro selezione, diventa quindi essenziale. Se poi guardiamo alla spesa corrente, tipicamente per il personale, anche qui sono necessari approfondimenti e qualificazioni.
Con le poche risorse disponibili è chiaro che non si potrà fare molto pertanto diventa cruciale allora innalzare il livello qualitativo dei nuovi reclutamenti. Su tutto, ci vuole però, una "disciplina intelligente e lungimirante" della classe politica con strumenti capaci di tenere sotto controllo i processi decisionali e di esecuzione per i quali si impongono delle riforme per la 2° parte della nostra Costituzione da concepire in forma il più possibile condivisa tra maggioranza ed opposizioni. I primi atti in tal senso, mi sembrano abbastanza positivi ed incoraggianti al punto che, quanto prima, ritornerò su questo importante argomento.

Graziano Vatri

a cura di Mario Passon

PRIMA e DOPO il COVID

Uno spartiacque per la vita sociale ed economica.

Ci sono degli eventi che fanno da spartiacque nella vita sociale ed economica di un territorio: diventa linguaggio comune un "prima" o "dopo".
Nella storia recente del nostro Friuli ne individuo due: l'istituzione della Regione Autonoma (la Legge costituzionale del 31 gennaio 1963) e il terremoto (era il 1976).
L'Autonomia cambia il territorio: da area "depressa" il Friuli si trasforma in economia sviluppata e alla fine degli anni '70 viene chiamato "terza Italia", un termine introdotto dal sociologo Arnaldo Bagnasco, che identificava una tipicità di sviluppo delle regioni del Triveneto e del Centro, distinta da quella del Nord-Ovest (il triangolo industriale Milano-Torino-Genova) e del Sud.
Il terremoto, o meglio la fase di ricostruzione, rappresenta una seconda tappa di questo prima e dopo: l'ammodernamento della struttura economica e sociale del Friuli fa sì che in ambito economico si parli di "modello del Nord Est" (si abbandona il termine Triveneto) e che in ambito sociale diventiamo una terra dove si vive bene.
E oggi la pandemia potrebbe diventare un nuovo spartiacque? L'Organizzazione mondiale della sanità ci comunica che l'emergenza mondiale è finita (non il Covid). Una notizia che non ha avuto grande risalto sui media, forse perché è passato poco tempo dalle fasi di emergenza: era giugno 2020 (appena tre anni fa) che uscivamo dal primo duro "lockdown". Il 9 marzo l'Italia era diventata zona rossa e dall'11 marzo non si poteva uscire se non con una "autocertificazione"; chiuse le scuole, i bar, i ristoranti, molte attività, chiuse palestre, piscine, cinema, teatri, musei, discoteche, annullate tutte le celebrazioni religiose anche la Pasqua. Si sperimenta il lavoro da casa con risultati molto positivi, la didattica a distanza con risultati meno positivi. Andrà tutto bene, si diceva. Ci siamo accorti di essere vulnerabili, forse abbiamo scoperto l'essenziale, il senso del vivere. Sparito tutto? Tutto come prima? "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi" dice il Tancredi ne "Il Gattopardo" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Non è tutto come prima: due riscontri su cui riflettere.
Il primo: gli studi dell'Oms pubblicati su riviste specializzate come Plos one, parlano di maturità interrotta nei giovani con aumento dell'introversione, delle chiusure agli altri, dell'aggressività. Anche il Rapporto annuale dell'Istat sul Bes (il benessere equo e sostenibile) ci informa che in una famiglia su tre peggiora la situazione economica e cresce il disagio soprattutto degli adolescenti, i più colpiti dagli effetti delle restrizioni anticontagio. Crescono le richieste alle Caritas e il ricorso ai centri d'ascolto.
Il secondo: il sistema sanitario regionale è stato a lungo una eccellenza; il Covid ha fatto emergere grandi criticità. Il "Referto al Parlamento sulla gestione finanziaria dei servizi sanitari regionali", della Corte dei Conti, presentato a gennaio, parla di "drastico processo della spending review". In Italia ci sono quasi 8mila Comuni, di cui il 70% con meno di 5mila abitanti; in Friuli Venezia Giulia i comuni sono 215, quelli sotto i 5mila abitanti sono 153 con una popolazione molto anziana.
Se questa è la struttura dimensionale e demografica, diventa essenziale sviluppare una sanità di prossimità, dove il cittadino possa ricevere cure e assistenza vicino al proprio domicilio. Allora sì che il Covid sarebbe stato un importante spartiacque anche in positivo.

a cura di Coceani-Forgiarini Studio Legale Associato

NUOVO WHISTLEBLOWING

Tutela dei segnalatori di illeciti.

Con il Decreto Legislativo del 10 marzo 2023, n. 24, in attuazione della Direttiva UE 2019/1937, il Legislatore è intervenuto in tema di denuncia delle violazioni di disposizioni normative nazionali o europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, e di tutela dei segnalatori che ne siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. Si tratta del cosiddetto fenomeno del whistleblowing, termine che indica la procedura di segnalazione di illecito ovvero violazione di normative italiane o dell'Unione Europea, che potrebbero sfociare in un reato, dei quali sia venuto a conoscenza un soggetto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa (es. violazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro).
La finalità principale della disciplina è quello di rafforzare i principi di trasparenza e responsabilità e di prevenire la commissione dei reati. Oltre al settore del pubblico impiego, dove le disposizioni si applicano alla globalità degli enti pubblici, per i soggetti del settore privato, la normativa si applica: (i) ai soggetti che hanno impiegato, nell'ultimo anno, la media di almeno 50 lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato; (ii) ai soggetti che, pur non avendo occupato, nell'ultimo anno una media di almeno 50 lavoratori, si occupino di mercati finanziari e prevenzione di riciclaggio e del finanziamento di terrorismo e a coloro che adottano modelli di gestione e di organizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.
Le tutele previste si applicano a coloro che segnalano violazioni di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo, in qualità di dipendenti o collaboratori, lavoratori subordinati e autonomi, liberi professionisti ed altre categorie come volontari e tirocinanti anche non retribuiti, gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza. Inoltre, le misure di protezione si applicano anche ai c.d. "facilitatori", colleghi, parenti o affetti stabili di chi ha segnalato.
Oggetto delle segnalazioni sono sia le violazioni già perpetrate che quelle non ancora commesse, ma che molto verosimilmente potrebbero esserlo, quanto ancora atti od omissioni che il whistleblower abbia fondato motivo di ritenere violazioni, nonché tentativi di nascondere violazioni. La segnalazione da parte del lavoratore potrà avvenire: (i) tramite gli strumenti messi a disposizione dall'ente o dalla azienda privata (ad esempio comunicazione ai rappresentanti preposti o alle organizzazioni sindacali) presso cui è svolta la prestazione lavorativa; (ii) tramite una piattaforma esterna creata dall'Anac (Autorità Nazionale Anti Corruzione). Gli strumenti devono garantire, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
La gestione del canale di segnalazione può essere affidata a una persona o a un ufficio interno dedicato ovvero ad un soggetto esterno autonomo e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza affidano a quest'ultimo la gestione del canale di segnalazione interna. La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna se, al momento della sua presentazione, ricorrono le specifiche condizioni previste dal D.Lgs 24/2023.
Le segnalazioni interne ed esterne possono essere effettuate in forma scritta, anche con modalità telematiche (per le segnalazioni esterne è prevista un'apposita piattaforma informatica), oppure in forma orale attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto.
I segnalanti non possono subire alcuna ritorsione in funzione dell'attività segnalata ed il D.Lgs 24/2023 elenca espressamente anche alcuni comportamenti da considerare ritorsivi (a titolo di esempio vengono indicate le seguenti fattispecie: il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti, la retrocessione di grado o la mancata promozione, il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro, la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa, le note di merito negative o le referenze negative, l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria, la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo, la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole, la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa alla conversione, il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine).
La nuova disciplina entra in vigore il 15 luglio 2023, salvo il termine più ampio del 17 dicembre 2023 per i soggetti del settore privato che abbiano impiegato fino a 249 lavoratori nell'ultimo anno: l'omesso adeguamento è fonte di sanzioni che verranno irrogate dall'Anac (oltre che di specifiche sanzioni disciplinari, che devono essere previste nel c.d. Modello previsto dal D.Lgs 231/01). In questa prospettiva assumono grande importanza le Linee Guida Anac, che verranno emanate entro il 30 giugno, ai fini di una corretta compliance al decreto anche per gli enti privati.

Quanto esposto nell'articolo è una disamina generale a fini divulgativi, dovendosi sempre verificare il caso particolare in ragione degli elementi di fatto specifici e della giurisprudenza in materia.

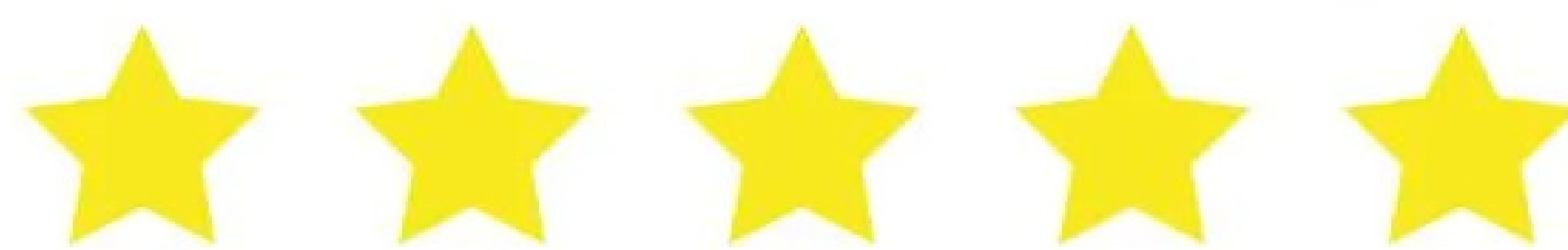
DA 3 ANNI ANCHE A CODROIPO

IN VIA ROMA 45

ÈRATO®

CERCHI CASA, VENDI CASA?

Con il nostro metodo vendiamo il tuo immobile in 90 giorni alle massime quotazioni di mercato

Centinaia di FAMIGLIE già soddisfatte: leggi le nostre recensioni Èrato Codroipo -5.0 su Google

★★★★★

ROSANNA PICCO
348 3243574
rosanna.picco@erato.it

ALFONSO TREPPO
FONDATORE ÈRATO

MARCO GORTANA
348 5800513
marco.gortana@erato.it

Le nostre sedi: UDINE - CODROIPO - BUJA - MAJANO - SAN GIOVANNI AL NATISONE - CASARSA DELLA DELIZIA

a cura di Azimut Capital Management Sgr

Storicamente, la performance del mercato azionario a gennaio tende a riflettere l'andamento complessivo dell'anno e sia le azioni che le obbligazioni hanno messo a segno una bella ripresa nel primo mese del 2023 dopo una chiusura difficile del 2022.

MERCATI, a che PUNTO SIAMO?

Un'analisi delle prime mensilità dell'anno.

Oltre a essere un periodo stagionalmente forte per i rendimenti azionari, eravamo anche nel terzo anno di un mandato presidenziale - storicamente l'anno "migliore".
La contrazione dell'inflazione, l'allentamento dei prezzi dell'energia e le aspettative di un rallentamento del ciclo di inasprimento, in particolare negli Stati Uniti, hanno sostenuto i mercati azionari e obbligazionari a gennaio.
L'umore positivo è stato sostenuto anche dalla fine delle restrizioni Covid da parte della Cina e dai segnali di un possibile sostegno fiscale e monetario da parte di Pechino. L'economia statunitense è cresciuta battendo le previsioni, mentre l'area Euro ha evitato una contrazione nell'ultimo trimestre del 2022.
Il mese di febbraio è stato un mese di risultati contrastanti per i mercati azionari globali. In continuità con il forte inizio del 2023, i mercati europei e britannici hanno registrato un mese positivo grazie soprattutto al miglioramento degli utili, mentre negli Stati Uniti le azioni hanno perso terreno.
La Banca Centrale Europea e la Bank of England hanno aumentato i tassi di interesse dello 0,5%, mentre la Fed ha aumentato i tassi dello 0,25%. I titoli obbligazionari, invece, hanno vissuto un mese difficile, poiché le speranze di un cambio di rotta della Fed si sono affievolite a fronte di dati economici più solidi.
Poi è arrivato il mese di marzo, quando i mercati sono stati scossi da eventi inaspettati e da una forte volatilità. All'inizio del mese, il presidente della Fed, Powell, ha preparato il terreno per un rialzo dei tassi più elevato e possibilmente più rapido; successivamente, il crollo della Silicon Valley Bank, con sede in California, ha creato scompiglio nei titoli bancari e, pochi giorni dopo, è stata ordinata la chiusura della Signature Bank, con sede a New York.
A peggiorare la situazione, la First Republic Bank che è finita sotto osservazione per depositi non assicurati e la crisi di Credit Suisse.
La banca svizzera è stata acquisita da Ubs per 3,3 miliardi di dollari in un accordo mediato dal governo svizzero, ma i mercati sono rimasti insoddisfatti per un dettaglio importante: mentre gli investitori azionari di Credit Suisse hanno ottenuto dall'accordo un rimborso trascurabile, 17 miliardi di dollari di obbligazioni Tier 1 aggiuntive di Credit Suisse sono stati svalutati fino a zero.
All'indomani dei fallimenti bancari, le autorità statunitensi hanno adottato misure straordinarie per garantire un'adeguata liquidità a livello nazionale, tra cui il completamento della risoluzione della Fdic (Federal Deposit Insurance Corporation, ente per la salvaguardia dei depositi bancari) per proteggere completamente tutti i depositanti e l'avvio da parte della Fed di un nuovo programma di finanziamento a termine per le banche, nonché l'aumento della frequenza delle linee di swap in dollari con le banche centrali estere.
Dopo un paio di settimane di aspettative contrastanti, la Federal Reserve ha aumentato il tasso sui Fed Funds dello 0,25% nella riunione di marzo. Il presidente Powell ha ribadito che "il nostro sistema bancario è solido e resistente, con capitale e liquidità forti".
Ma potrebbe non essere l'ultimo aumento, così come non lo sarà quello della Bce che storicamente segue a ruota le scelte d'oltre oceano. Il contagio è sempre difficile da prevedere e non cercheremo di farlo in questa sede.
Detto questo, la natura idiosincratica di questi fallimenti bancari e il rapido intervento delle autorità statunitensi suggeriscono che il contenimento potrebbe essere il risultato probabile di quanto accaduto.
Ora la prossima scommessa sarà quella del tetto al deficit pubblico degli Stati Uniti. Speriamo che la storia si ripeta!

RINTOCCHI ARMONICI 2023

Quattro eventi che hanno coinvolto il Comune di Codroipo grazie all'intesa con l'Associazione musicale e culturale "Armonie" Aps e la disponibilità di don Plinio Donati.

Il mese di maggio è iniziato con un gruppo ospite, formato da ragazzi tra i 14 e i 25 anni che settimanalmente, sotto la guida del maestro Daniele Parussini, animano le celebrazioni liturgiche della parrocchia di Lignano Sabbiadoro. È seguito poi l'appuntamento a Zompicchia dove il "Coro Notis tal timp" diretto da Milena Della Mora ha introdotto l'esibizione dei bambini del laboratorio di propedeutica musicale diretto da Chiara Grillo, l'ensemble d'archi "Legato Allegro", diretto da Denis Bosa, e il quartetto di chitarre "Riflessi Armonici" diretto da Massimo Bortolin. Gli appuntamenti si sono conclusi nella Chiesa di Rivolto dove l'orchestra d'archi "Legato Allegro" diretta da Denis Bosa si è esibita in un variegato repertorio dal barocco ai giorni nostri. In questo caso ben tre associazioni musicali uniscono le loro forze: Emd di Camino al Tagliamento, Nuove Voci di Nespoledo e Armonie di Sedegliano con Carlo Riga al pianoforte e Paolo Ecoretti alle percussioni. Il quarto e ultimo appuntamento si è tenuto al Teatro Benois-De Cecco e ha visto la proiezione del docufilm "La voce di Turoldo e della sua terra" curato da Chiara Grillo e Raffaella Beano.
Un ringraziamento speciale va alle famiglie che hanno supportato le associazioni e in particolare i loro figli nelle iniziative proposte.

Associazione musicale e culturale "Armonie"

CERN, COSE DIFFICILI RESE FACILI PER TUTTI

Presentato in Biblioteca il libro di Letizia Diamante.

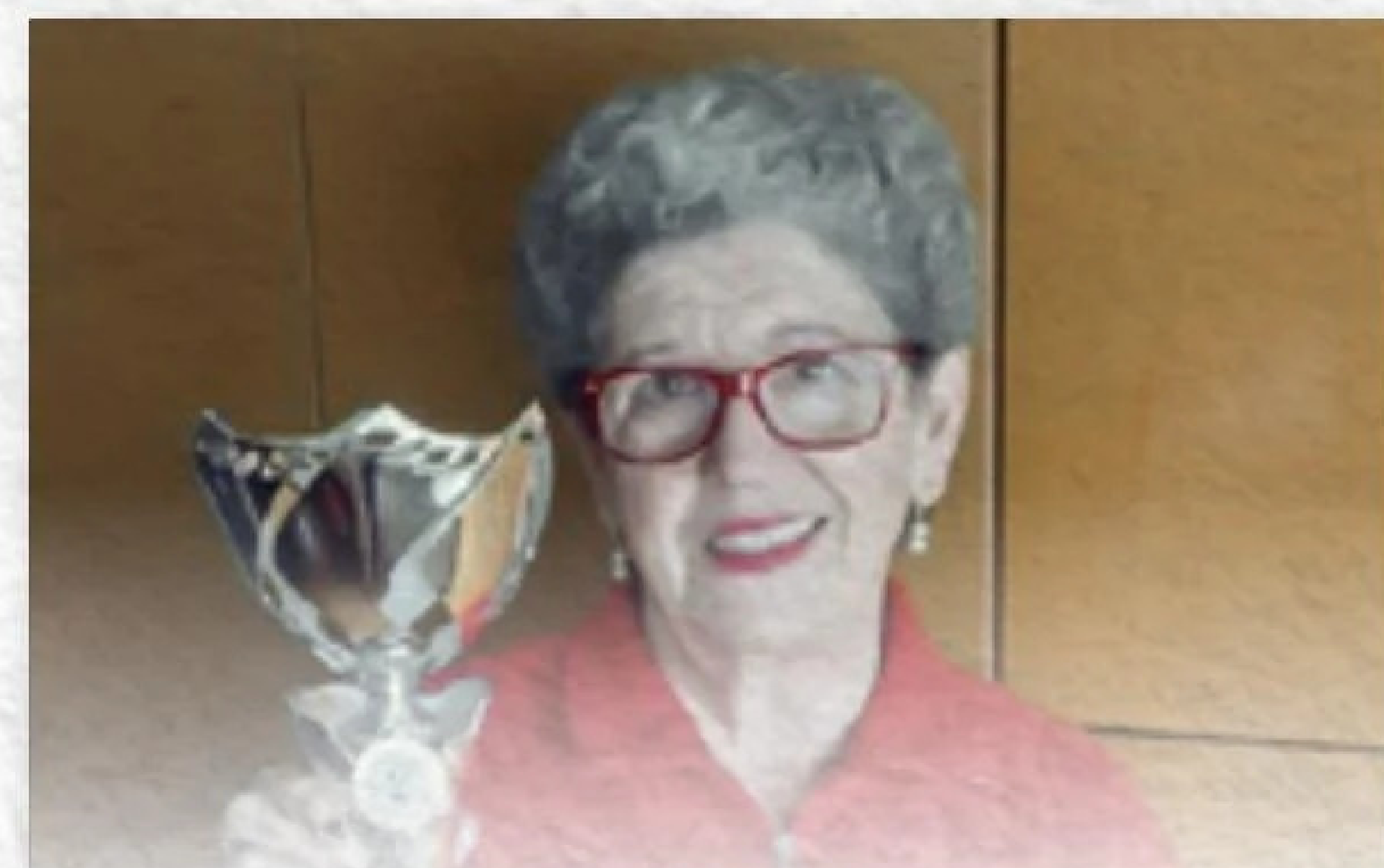
Affollata da bambini di ogni età, la presentazione del libro-gioco "Cern, che avventura", scritto dalla scienziata caminese Letizia Diamante e illustrato da Claudia Flandoli di Pisa, ha coinvolto tutti per oltre un'ora.
Il merito del libro sta nel fatto che le cose difficili vengono rese facili da esempi e giochi alla portata di tutti. L'autrice ha cercato di spiegare alcuni dei tanti misteri ancora irrisolti dell'universo, incoraggiando la curiosità scientifica.
Avendo lavorato al Cern, il più grande laboratorio di fisica di particelle al mondo, tra Francia e Svizzera, vicino a Ginevra, Letizia ha voluto farlo conoscere fin nel suo cuore pulsante.
Nel libro, tre sono i protagonisti e accompagnatori: un gattino, un dinosauro, un uccellino a seconda di chi, il lettore, sceglie di essere: turista, studente, ricercatore del Cern. Per questo e molto altro, il libro è stato premiato a Singapore come miglior albo di educazione scientifica.
Altre info su: www.letiziadiamante.com

Pierina Gallina

ORIENTARE I GIOVANI

Il service dedicato all'orientamento scolastico ha preso vita da qualche anno, in collaborazione con l'Istituto superiore J. Linussio.

Si tratta di incontri tra professionisti (soci del Rotary Club Codroipo Villa Manin) e studenti, volti a condividere le esperienze professionali, illustrando loro il percorso di studi che precede l'avvio alla professione, le caratteristiche dell'attività e i possibili ulteriori sbocchi.
Nel tempo a queste attività si sono susseguiti anche stage nell'ambito dei programmi di alternanza scuola-lavoro.
Quest'anno due soci hanno spiegato le loro attività: l'avvocato Anna Fabbro ha testimoniato del ruolo dell'avvocatura nella tutela dei diritti, baluardo di legalità anche nei confronti dei poteri forti; il veterinario Alberto Bernava ha spiegato le tante applicazioni pratiche del suo lavoro, spaziando dall'assistenza agli animali sino al servizio pubblico di prevenzione. Ringraziamenti al socio Luigino Murello, che si è occupato dell'organizzazione, alla Direzione Scolastica e al prof. Odorico

Rotary Club Codroipo Villa Manin

CONGRATULAZIONI

2° premio a Frosinone per la poetessa Patrizia Pizzolongo.

La poesia "Nonna Angela 1918", dedicata alla nonna materna, si è meritata il secondo premio al concorso letterario internazionale "18 maggio" di Ceccano (Frosinone). Apprezzato il contenuto poetico, inerente al tema "poesie sulla prima e seconda guerra mondiale", per la dolcezza espositiva e il rispetto verso la figura di colei che ha dato la vita alla madre di Patrizia.

"Fremito di spari nelle vene
conforto in un sospiro di speranza
e sotto lo stesso cielo, vita e morte...
preziosa quella piccola vita:
quella di mia madre".

La poesia fa parte della raccolta "Le ali del cuore", pubblicata nel 2023.

Un WEEKEND di FESTA

L'Adunata Nazionale degli Alpini a Codroipo.

Sono stati tre giorni di aspettativa di ansia e di timori ma l'adunata qui a Codroipo ci ha regalato emozioni impareggiabili. In collaborazione con l'Amministrazione comunale è stato predisposto al Foro Boario un campo accoglienza per camper e tende, mentre la tensostruttura dei campi base è stata utilizzata quale dormitorio comune per alcuni Gruppi alpini. Ovviamente tutte le strutture ricettive private della zona erano già state prenotate con largo anticipo. Nei giorni precedenti al ritrovo, abbiamo imbandierato a festa tutta la nostra città con il tricolore, preparandola a ricevere sia coloro che avrebbero soggiornato sia coloro che sarebbero solo transitati per Codroipo. Per dare modo agli ospiti di rimanere nella nostra città nei giorni antecedenti la sfilata della domenica a Udine e apprezzare il nostro territorio, è stato ideato un programma di eventi ed intrattenimenti non solo a beneficio degli alpini, ma di tutta la cittadinanza codroipese.

Già giovedì 11 sono arrivati i primi Alpini sia al campo accampamento che alla caserma 29 Ottobre di Viale Duodo, che, grazie alla disponibilità del Comandante del 5° Reggimento "Lancieri di Novara", nelle giornate di giovedì e venerdì è stata visitata da numerosi alpini che lì avevano iniziato il loro periodo di leva. Gli stessi Lancieri, con la Protezione Civile comunale, con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Codroipo ed il 2° Stormo dell'Aeronautica Militare hanno dato luogo a mostre statiche di mezzi ed attrezzature particolarmente apprezzate da grandi e piccini.

L'Associazione Cai di Codroipo ha indetto un'interessante conferenza dal tema "Dall'Albania a Codroipo storia del Btg. Vicenza". Le Pro Loco di Iutizzo, Pozzo, Rivolto, Villa Manin, Zompicchia, hanno magistralmente preparato le specialità enogastronomiche friulane per gli ospiti e non, in una struttura appositamente installata nello spazio ricavato dalla demolizione dell'ex canonica. Il venerdì sera un Duomo gremitissimo di appassionati ha assistito al concerto corale del nostro Coro Sezionale Ana Udine-Gruppo di Codroipo e del Coro La Preara di Caprino Veronese. Il sabato tardo pomeriggio la Fanfara Ana Valsusa seguita dai vessilli delle Associazioni d'Arma codroipesi, dal Sindaco, autorità comunali, Alpini di Codroipo e ospiti, ha percorso il centro città esibendosi fra due ali di spettatori plaudenti fra cui si sono notati numerosi bambini. Dopo un doveroso momento di commemorazione al Monumento ai Caduti, la sfilata è proseguita seguita da un nutrito numero di cittadini fino alla Piazza Garibaldi dove si è tenuto il concerto bandistico. A beneficio di tutti, sia i cori il venerdì che la fanfara, dopo un momento di ristoro, hanno proseguito i concerti "spontanei" nel tendone enogastronomico sino a notte. Alcuni pubblici esercizi, hanno organizzato privatamente degli eventi di intrattenimento durante tutte le serate.

Un programma nutrito e quanto mai variegato che dai riscontri ricevuti è stato apprezzato, gradito ma soprattutto ha sorpreso positivamente numerose persone.

Da parte nostra, non possiamo che dirci soddisfatti per i tanti ringraziamenti, per tutti i segnali di gratitudine e per essere riusciti a coinvolgere i nostri concittadini nella nostra festa che era uno degli obiettivi che ci eravamo prefissati inizialmente!

Un grande lavoro di preparazione prima, di realizzazione poi e per ultimo di smantellamento che ha impegnato i numerosi nostri soci, ma del quale siamo particolarmente orgogliosi perché ci ha dato modo di festeggiare l'evento più importante della nostra Associazione a Codroipo seguiti ed apprezzati dai nostri concittadini.

Un doveroso ringraziamento lo rivolgiamo al Sindaco, all'Amministrazione tutta, ai dipendenti comunali che ci hanno supportato e consigliato, a Mons. Bettuzzi per averci concesso di tenere in Duomo la rassegna corale, alla Protezione Civile comunale e all'Associazione Spartan Club per il grosso aiuto fornitoci nella sorveglianza, a tutti gli enti pubblici e privati che si sono affiancati a noi e che ci hanno aiutato, a tutte le attività codroipesi che hanno addobbato le loro sedi o vetrine a tema, a tutti coloro che esponendo il tricolore hanno dato un segnale di benvenuto a tutti gli Alpini.

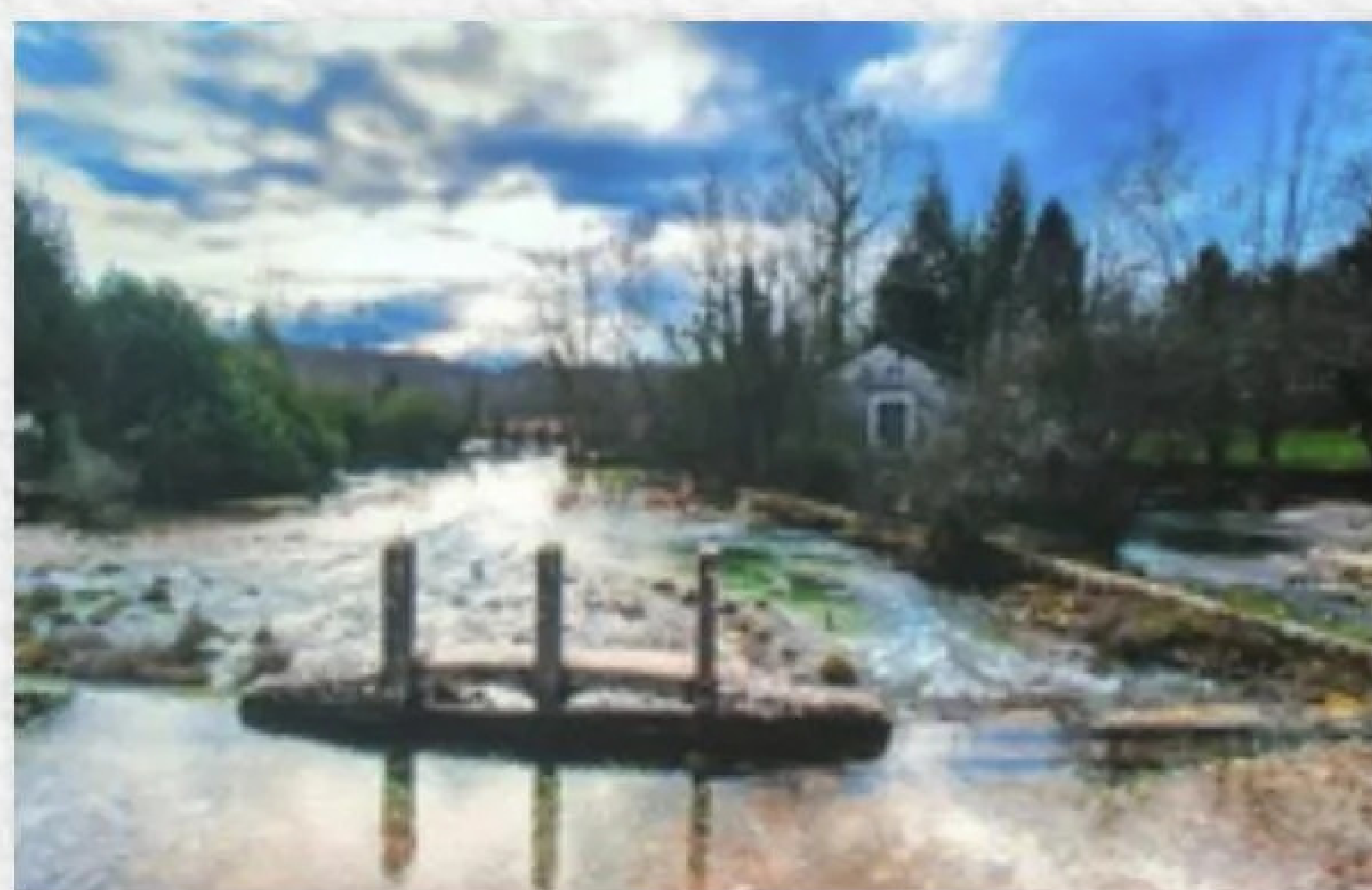
Gruppo Alpini Codroipo

I NUMERI di CODROIPO

- giovedì 11 maggio, circa **400** persone, soprattutto bambini, hanno accompagnato la partenza del reparto Salmerie della sezione Ana di Vittorio Veneto da Villa Manin alla volta di Udine;
- fra giovedì 11 e venerdì 12, la caserma XXIX Ottobre è stata visitata da oltre **250** persone;
- venerdì 12, al concerto corale in Duomo hanno assistito circa **500** persone
- almeno **un migliaio** hanno seguito la sfilata nel pomeriggio di sabato 13 maggio;
- molto visitati il Museo delle Carrozze e in particolare il Museo Archeologico, con **una sessantina** di ingressi sia venerdì 12 che sabato 13 maggio;
- l'area enogastronomica gestita dalle Pro loco di Iutizzo, Pozzo, Rivolto, Villa Manin e Zompicchia ha soddisfatto **2600** ordinazioni nell'arco delle due giornate.

Le NARRAZIONI di un FIUME

La fotografa Diana Crestan e la sua Livenza.

La serata "La Livenza... e limpido nasce il fiume" si è rivelata accattivante e ricca di immagini narranti. Ognuna ha contribuito a tessere la trama di un fiume, il o, meglio, la Livenza, come veniva denominata nel 1800. Al femminile, come l'acqua.
È, così, che la fotografa paesaggistica Diana Crestan, pordenonese, ama definire il fiume, che segna il confine tra Friuli e Veneto ed era importantissimo per la Serenissima, in quanto navigabile. Tra lei e la Livenza non è stato amore a prima vista, perché non possiede paesaggi mozzafiato e può apparire modesta. Ma, la sua sfida, è stata quella di cercare, in essa, intima bellezza. E l'ha trovata, grazie alla tenace pazienza di coglierne l'essenza, donando nuova luce a un mondo apparentemente senza più scoperte, suscitando una forte connessione con la magia della scena fotografata. I suoi scatti rivelano lo stupore che nasce in un bosco giovane e nel suo sottobosco, nel gioco di riflessi, nei dettagli, di cui il fiume è generoso donatore. Tra questi spiccano animali come il Martin Pescatore, la volpe, l'airone, le cerve, la pojana, i picchi. E i fiori, quali anemoni, aglio orsino, la velenosa uva volpe, i fiori denti di cane. E le acque effimere, destinate a sparire, e gli incantevoli e fuggevoli paesaggi.
La fotografa ha creato un cerchio emotivo molto forte con il pubblico, incantato dalle sue immagini, in una serata promossa dal Circolo Fotografico Codroipese, presieduto da Claudio Odorico, in Sala Abaco.

Pierina Gallina

SUCCESSI CORALI

Dopo tre anni di forzata sospensione, ecco le iniziative dell'Associazione Musicale Sante Sabide.

L'Associazione di Goricizza ha riproposto la tradizionale rassegna "InCanto a Primavera", dedicata ai cori di voci bianche. Si tratta di un appuntamento musicale ormai consueto nella programmazione artistica annuale dell'Associazione, che è giunto quest'anno alla 16^ edizione e ha visto la partecipazione del Coro Voci Bianche Sante Sabide, diretto dal M° Giacomo Balduzzi, e di due cori ospiti: il Piccolo Coro Natissa di Aquileia, diretto dal M° Patrizia Dri e i Piccoli Cantori di Rauscedo, diretti dal M° Cristiana Fornasier.
I tre cori si sono esibiti nella chiesa parrocchiale di Goricizza sabato 6 maggio, con una nutrita e calorosa partecipazione. È stata un'occasione importante per i piccoli coristi, che hanno potuto condividere con gioia quello che hanno appreso nel corso dell'ultimo anno e hanno avuto modo di fare esperienza dell'emozione che nasce sempre dal contatto con il pubblico. Importante è stata anche l'opportunità di conoscere realtà musicali diverse, confronto che porta sempre a un arricchimento artistico, musicale e umano.
L'appuntamento successivo dell'Associazione è stato il concerto di giovedì 25 maggio nella Chiesa parrocchiale di Goricizza con la partecipazione di un ospite d'eccezione: i Song Weavers Philippines, un gruppo vocale di recente formazione, costituito da giovani musicisti filippini uniti dalla passione e dal talento che, sotto la guida esperta del M° Alfred Allan Samonte, ha già raggiunto importanti traguardi, rappresentando le Filippine in numerosi concorsi e tour internazionali.
L'ispirazione alla base della loro attività è quella di promuovere nel mondo la pace e l'armonia attraverso la musica. I Song Weavers Philippines, trovano la loro essenza nel principio che ogni esibizione è un'occasione per raggiungere le vite degli altri e credono fermamente che, unendo le loro voci nel canto, possano aiutare le persone a realizzare i propri sogni.

Associazione Musicale Sante Sabide

EMOZIONI per NOTE in FIORE

Rassegna corale a Pozzo.

La parrocchiale di Pozzo ha ospitato la seconda edizione della Rassegna Corale "Noteinfiore", con la presenza di tre cori friulani: Coro 5 di Codroipo, diretto da Elena Blessano e accompagnato al pianoforte da Elisabetta Tonizzo, il Coro San Leopoldo di Concordia Sagittaria, diretto da Chiara Flaborea e accompagnato al pianoforte da Elena Spironello, il Gruppo Vocale Sileo di Camporosso di Valcanale, diretto da Andrea Zanier. Introdotta da Cristian Cozzutti, in rappresentanza dell'Associazione Sante Sabide, e premiata da attento e numeroso pubblico, la rassegna ha messo in luce tre realtà corali di pregio, ciascuna con il proprio stile di canto e repertorio.
Tutti e tre i cori hanno interpretato anche il noto brano "Halleluja" di Cohen, personalizzandolo sia nel testo che nell'esecuzione. Il Vicesindaco di Codroipo Giacomo Trevisan ha portato il saluto dell'Amministrazione, auspicando che la Rassegna possa continuare e contribuisca a dare valore alle frazioni del Comune di Codroipo.
L'evento è stato promosso dall'Associazione Sante Sabide, dal Coro 5, dall'Uscfud (Unione società corali friulane di Udine), in collaborazione con la Parrocchia di Pozzo.

P.G.

Un FIUME che UNISCE

Un weekend sulle sponde due del Tagliamento in nome della sostenibilità.

La prima edizione di "Tagliamento, Sport & Natura" è stata una tre giorni di sport, ambiente e cultura che ha animato la frazione di Biauzzo di Codroipo e San Vito al Tagliamento il 19, 20 e 21 maggio 2023. La manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione fra le Amministrazioni di Codroipo e San Vito al Tagliamento, nonché grazie al supporto di Friulovest Banca e delle numerose associazioni che hanno preso parte alla manifestazione, partecipata da circa 5000 persone. Gli eventi hanno riguardato attività sportive per i più giovani, ma anche momenti di attività "dolci" per i non atleti e le persone più mature. Non sono mancanti momenti di musica e cura del territorio, nonché approfondimenti scientifici animati da Legambiente Pordenone e Legambiente Medio Friuli, che hanno curato le attività dedicate alle Scuole superiori di Codroipo e San Vito e la pulizia dei rifiuti sul letto del fiume Tagliamento.
Nel pomeriggio di Sabato 20 maggio si è svolta la 19^ edizione della Bimbimbici, organizzata da Fiab Medio Friuli. Nella prima mattinata di domenica, l'Asd Rolling Riders di Codroipo ha organizzato un giro su un percorso gravel lungo l'asse del fiume Tagliamento con rientro lungo lo Stradone Manin. Il percorso misurava 100 km da Codroipo a Ragogna ed ha coinvolto moltissimi partecipanti anche da fuori regione. Il gran finale è stato raggiunto nella serata di domenica 21 maggio quando, sul greto del fiume Tagliamento, di fronte al tramonto, il maestro jazzista di fama internazionale Glauco Venier ha omaggiato il numeroso pubblico con le melodie dei Beatles, in un concerto intitolato "Here goes the Sun", il saluto al sole deliberatamente tratto dalla celebre melodia dei quattro di Liverpool "Here comes the sun". In questa occasione era presente un numeroso gruppo di amministratori codroipesi e sanvitesi. Il Sindaco di Codroipo, Guido Nardini, è intervenuto ringraziando tutte le associazioni e istituzioni partecipanti alla manifestazione, incentrata, ha detto: "sul concetto che il Tagliamento deve unirci tutti nell'obiettivo di valorizzarlo, tutelarlo e ritrovare il piacere di stare insieme: il fiume unisce, non divide." L'Assessore alla Cultura di Codroipo, Silvia Polo, ha ribadito quanto sia stato piacevole collaborare con i colleghi di San Vito e ha voluto ringraziare in maniera sentita i Consiglieri di Codroipo Rosario Legname e Daniele Corsin, animatori della manifestazione. L'obiettivo delle future edizioni sarà di allargare la partecipazione anche ad altri comuni rivieraschi del Tagliamento, continuando il percorso di valorizzazione e tutela del Re dei fiumi alpini.

L'Amministrazione comunale

La MAGICA ARMONIA di MUSICA e NATURA

Il concerto di Glauco Venier sul greto del Tagliamento.

"Tagliamento, Sport & Natura" è terminata domenica 21 maggio con il concerto in acustico del pianista Glauco Venier che ha voluto suggellare la fratellanza tra le comunità. Gli oltre 200 partecipanti hanno assistito ad un concerto che ha fatto vivere un'atmosfera magica. Glauco Venier ha espresso la sua maestria su un Gran Coda Fazioli, deliziando il pubblico con le splendide melodie dei Beatles, evocando un misto di dolcezza e nostalgia.
Tutto questo ha avuto luogo sulle rive del Fiume Tagliamento, un contesto naturale affascinante che ha dato un tocco di bellezza per concludere un evento che ha avvolto i partecipanti in emozioni e sorprese. "Ci rimarrà nel cuore come un ricordo speciale, un momento in cui abbiamo potuto apprezzare la musica e la natura in un'unica, magica armonia" ha commentato chi era presente.

Luca Turco

CINEMA ESTATE 2023

Piazza Garibaldi, lato "ex Canonica" - Codroipo

DOMENICA 2 LUGLIO - ORE 21.00
MINIONS 2
Regia di Kyle Balda, Brad Ableson
Jonathan del Val
con Steve Carrell e Max Giusti
USA, 2022, durata 90 minuti

DOMENICA 16 LUGLIO - ORE 21.00
UNCHARTED
Regia di Ruben Fleischer
con Tom Holland e Mark Wahlberg
USA, 2022, durata 116 minuti

DOMENICA 23 LUGLIO - ORE 21.00
GIGI LA LEGGE
Regia di Alessandro Comodin
con Pier Luigi Mecchia e Ester Vergolini
Italia, Francia, Belgio, 2023
durata 102 minuti

DOMENICA 30 LUGLIO - ORE 21.00
IL GRANDE GIORNO
Regia di Massimo Venier
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Italia, 2022, durata 100 minuti

LE PROIEZIONI SARANNO GRATUITE
IN CASO DI MALTEMPO VERRANNO EFFETTUATE AL CINEMA BENOIS DE CECCO
VIA XXIX OTTOBRE, 1 CODROIPO

Un PARCO a PORTATA di TUTTI

Realizzazione del "Parco insieme" al Polisportivo di Codroipo.

L'Asd Atletica 2000 riceverà un finanziamento dalla Regione Friuli Venezia Giulia di 29mila euro, pari a quasi il 70% dell'importo, per la realizzazione del Parco Insieme al Polisportivo di Codroipo. Il progetto inclusivo ed aperto effettivamente a tutti è nato da un'idea del tecnico sportivo Stefano Ciallella, direttore tecnico federazione paralimpica (Fispes) della sezione paralimpica del "Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre", da sempre impegnato in progetti inclusivi che possano davvero rendere la pratica sportiva accessibile a tutti, di fatto in parità di condizioni. Lo scopo del Progetto "Parco Insieme" è quello di creare un posto, un luogo, un ambiente, effettivamente accessibile a tutti per la pratica dell'attività fisica "sotto casa", in modo organizzato, programmato e strutturato (quindi con un progetto sportivo preordinato), senza il "blocco" che può provocare, per alcuni aspiranti fruitori, l'ingresso in un impianto sportivo tradizionale, stando in compagnia all'interno della natura, insieme. Il progetto sportivo prevede attrezzi "semplicissimi" (proprio per la natura del Parco Insieme), ma con un'ampia offerta di esercizi da poter svolgere proprio con l'ausilio di detti attrezzi non convenzionali. In tale contesto è, infatti, possibile praticare insieme più esercitazioni e sviluppare le capacità motorie e sensoriali dell'individuo, anche in modo ludico. Sono state analiticamente studiate diverse postazioni, descritte visivamente nel rendering. Nell'ottica di un'inclusione completa potranno essere attivati dei corsi per bambini e ragazzi disabili perché Il Parco Insieme può contemporaneamente diventare un laboratorio progettuale coinvolgendo tecnici sportivi, fisioterapisti, psicologi, medici, amministratori pubblici del Friuli Venezia Giulia, insegnare ai bambini disabili, e non, il movimento tramite specifici protocolli di sviluppo degli schemi motori di base. Si creerà inclusione in quanto bambini normodotati e disabili utilizzeranno lo stesso parco per il gioco, coinvolgendo le famiglie dei bambini disabili che saranno partecipi di un sistema più ampio.
L'Asd Atletica 2000 ha attivato da ormai dieci anni un settore paralimpico che sta poco alla volta crescendo. Abbiamo 8 allenatori formati per l'attività paralimpica, attuiamo attività di promozione sportiva per ragazzi normodotati e disabili nelle scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio. Riteniamo che l'attività paralimpica per esser considerata completamente inclusiva debba avere come obiettivo la commistione tra gli atleti paralimpici e normodotati. Ancora di più se parliamo di bambini. Il "Parco Insieme" permette di realizzare questa prospettiva basata sui valori dell'inclusività. Il finanziamento dell'opera, del costo di circa 45.000 euro, verrà coperto per 29.000 euro tramite un bando indetto dalla Regione e vinto dall'Asd Atletica 2000. Il restante verrà finanziato tramite un contributo del comune di Codroipo, una serie di sponsor e infine tramite un "crowd funding" a cui può partecipare chiunque. Per donare basta clickare sul link https://www.retedeldono.it/it/progetti/asd-atletica-2000/parco-insieme-progetto-di-inclusione e seguire le istruzioni. Chiediamo, fin da ora, a tutte le persone cui sta a cuore questa proposta, di parlarne e di invitare a partecipare. L'opera diventerà patrimonio della comunità!

Asd Atletica 2000

GORICIZZA EVENTI 2023

Un anno davvero speciale.

Il 2023 è un anno molto importante per Corte Bazàn perché insieme agli abituali eventi culturali e enogastronomici riprenderanno i lavori di ristrutturazione della corte grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia che ha accolto le domande di contributo per i Centri di Aggregazione Giovanile presentate dalla nostra Parrocchia.
Un coinvolgimento che ha interessato tutte le realtà della comunità. Una sinergia e collaborazione che, grazie alla professionalità e disponibilità degli architetti Soramel-Gasparini e all'Ing. Turcati, ha fatto si che il progetto originario venisse ripreso e riesaminato sulla base delle esigenze attuali e cambiamenti avvenuti negli anni.
Un risultato progettuale che permetterà il risanamento strutturale dell'intero fabbricato fronte piazza ed anche la finitura di alcune stanze che potranno così rendersi già da subito usufruibili per le varie esigenze comunitarie. Gli spazi interni prevederanno infatti l'utilizzo come aule di catechismo, come sale riunioni e sale prove ed è prevista inoltre una sala più ampia e capiente al piano superiore. Di tutto questo potranno giovarsi quindi i gruppi di catechesi, il Gruppo Giovanile, l'Associazione Culturale Corte Bazan, l'Associazione Musicale Sante Sabide e tutte le attività e le varie iniziative che potranno nascere all'interno di questa nostra piccola ma fervente comunità.
È con questi ideali che abbiamo il piacere di presentare il programma di Goricizza Eventi 2023, un calendario di appuntamenti che ci accompagnerà da giugno a settembre e che si realizza grazie alla collaborazione con la Parrocchia San Bartolomeo, le associazioni musicali "Sante Sabide" e "Città di Codroipo" e l'Associazione Zerotraccia Teatro.
Come sempre tante iniziative, concerti, teatri, animazioni, serate conviviali che quest'anno si arricchiranno di altri due importanti manifestazioni a cui, causa pandemia, in questi anni avevamo dovuto rinunciare: la Sagra Paesana e La Musica...è servita! Vi aspettiamo!

Associazione Culturale Corte Bazàn

GRAZIE

Non vi è modo per riuscire direttamente a raggiungervi tutti, caro Sindaco, Giunta Comunale, Vigili del Fuoco, Volontari della Protezione Civile e tutti voi che a vostro modo avete collaborato alla ricerca del nostro Leonardo.
Riteniamo però che un immenso e commosso "grazie" vi è dovuto... e seppur sia stata, e ancora lo è, una circostanza dolorosa e buia, ha nella sua tragicità dimostrato che bontà, generosità e solidarietà esistono ancora tra voi cittadini.
È per questo che anche se il nostro cuore è ancora colmo di lacrime una parte di esso ci dice orgogliosamente che nella nostra comunità esistono belle e meravigliose persone come tutti voi.

Grazie, Mauro, Sonia e Pietro

Basiliano

ESPANSIONE del CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE

Nuovi spazi per l'oratorio in Canonica a Basiliano.

A seguito dei lavori di completamento e miglioramento della casa canonica destinata a "Centro di aggregazione giovanile" si era creato uno spazio coperto di circa 40 mq utilizzato in modo ricreativo-multiuso per giochi, laboratori, incontri. Essendo uno spazio aperto su due lati, persisteva tuttavia un limite al pieno utilizzo in presenza di condizioni meteo avverse. Al fine di trovare una soluzione definitiva che consentisse di soddisfare la crescente domanda di attività oratoriane ed incrementare gli spazi utili alle stesse si è giunti alla determinazione di recuperare decisamente anche quello spazio, con la posa in opera di un tamponamento con telai vetrati sulla facciata sud che proteggessero dal vento e da pioggia battente garantendo al contempo un'ottima luminosità.
La pubblicazione di un bando di Fondazione Friuli ha offerto la possibilità di inoltrare domanda per la concessione di un contributo per affrontare la spesa necessaria.
Con soddisfazione della comunità di Basiliano la Fondazione, accogliendo l'istanza, ha generosamente concesso un contributo pari a € 5.000, confermando la sua benemerita vocazione di ente che persegue fini di utilità sociale, a cui va il plauso e la nostra gratitudine unitamente a quella dell'intera comunità parrocchiale.
La copertura dei costi viene a completarsi con il cofinanziamento dell'Associazione "Noi insieme per il domani" Aps e con fondi propri della Parrocchia.
Con questo intervento gli spazi recuperati al loro pieno utilizzo saranno occasione di crescita e di sviluppo per tutte le attività formative, ludiche, culturali e sociali offerte dall'Oratorio.

Il Parroco
Don Gabriel Cimpoesu

RIPRESI gli INCONTRI

Notizie dall'Acat.

Desideriamo comunicare, attraverso questo articolo, che abbiamo ripreso i nostri incontri settimanali dopo il periodo critico della Pandemia. Per rafforzare i nostri intenti, nell'essere incisivi sul territorio nel quale operiamo, recentemente abbiamo partecipato all'incontro per presentarci alle due nuove dottoresse di base e all'infermiera di comunità, le quali hanno preso sevizio nel comune di Bertiolo. Tale incontro ha visto la presenza anche della Sindaca, dell'assistente sociale del Comune, della signora Anna Catelani coordinatrice dei servizi sociali. Il proverbio dice: "L'unione fa la forza" ed è stato questo l'obiettivo dell'incontro: creare una rete di sostegno per le persone fragili che sono vittime dell'abuso d'alcol.
La storia dei Cat, Club Alcolisti in Trattamento, nasce ad opera del Professor Vladimir Hudolin, psichiatra croato, esperto di fama internazionale e fondatore del primo club a Trieste nel 1979.
Ci incontriamo nelle nostre rispettive sedi di appartenenza una volta alla settimana per circa un'ora e mezza. Il club è una comunità multifamiliare, nella quale le famiglie si incontrano e condividono un cammino in un clima di accoglienza e rispetto reciproco, dove si mettono in comunione storie, difficoltà, progetti, speranze, successi: le gioie e i dolori del vivere quotidiano.
Il nostro cammino verso il benessere fisico e psichico si può paragonare al cammino che il fiume compie verso il mare non senza imprevisti: infatti può succedere di inciampare e cadere, ma ci sono braccia che ti aiutano a rialzarti, mani che stringono mani, sguardi che infondono fiducia.
Il professor Hudolin diceva "Cambiare non significa soltanto conquistare l'astinenza, ma anche accettare un nuovo tipo di comportamento individuale nella famiglia e nella comunità, saper vedere una possibilità nuova di comunicare, di interagire e creare una qualità nuova della vita. Ad ogni seppur piccolo mutamento, una porta si spalanca di colpo e riacquistiamo serenità e fiducia".
Al momento i club attivi sono il club "Lûs vive" di Bertiolo, che si incontra ogni martedì dalle ore 20.00 alle 21.30 presso la sede di Via Papa Giovanni XXIII servitore insegnante Anna Sicilia e il club "Dinsi une man" di Flambro, che si incontra presso la Biblioteca Comunale di Flambro ogni giovedì dalle 20.30 alle 22.00 referente Nadia Ferandino.
L'Associazione si rende disponibile per eventuali informazioni qualora riteniate opportuno contattarci al numero 3687737790.

Acat codroipese dei club di Bertiolo e Flambro

Un PONTE FRIULI - OLANDA

Assegnati i premi Gondola d'Oro 2022

Come da ormai 8 anni, "Il Tramonto", rivista digitale in lingua olandese con 600mila lettori che promuove il Friuli nei Paesi Bassi e nelle Fiandre, assegna premi speciali a imprenditori che si sono distinti per la loro attività e promuovono la nostra Regione per creare idealmente un ponte tra queste realtà europee.
La premiazione si è tenuta a Villa Valetudine a Camino al Tagliamento di proprietà di due concittadini olandesi, Ad Smets e Siaak Verweij (per gli amici Ad & Jack, ovvero Adriano e Giacomo) fautori della rivista, creatori della Fondazione Valetudine e che tanto si stanno spendendo per promuovere la cultura e l'arte friulana. All'inizio della manifestazione, l'ambasciatrice dell'evento, Chiara Zamarian, italo-olandese ora residente a Lignano, ha ricordato alcune delle differenze tra le due culture e come la promozione sia fondamentale perché i prodotti friulani in Olanda non sono spesso conosciuti perché la Regione non è nota e non si riesce quindi a dare loro una collocazione o identità. La premiazione è stata moderata da Fabiola Tilatti, consigliere del Movimento del Vino Fvg, che ha letto le motivazioni per i singoli premi invitando i premiati, accompagnati da madrine o padrini d'eccezione, a raccontare un po' delle loro esperienze. I premiati quest'anno sono stati: **imprenditore dell'anno** l'azienda Tralci di Vita di Massimo Causero e Mariachiara Della Pietra di Torreano di Cividale che nel 2018 hanno acquistato un vigneto e hanno cominciato a produrre vini autoctoni di alta qualità promuovendoli con tecniche di marketing anche digitale e social innovative; **per la categoria "arte"** Alexandra can der Leeuw che risiede tra Venezia e l'Aia, che ha esposto le sue opere a Villa Valetudine, ma non è potuta essere presente a ritirare il premio per cause impreviste; **per la categoria "vini rossi"** il Merlot di Albafiorita Winery di Dino De Marchi a Latisana, che ha fatto propria la sperimentazione sui vitigni resistenti e la produzione biologica promossa dall'Università di Udine rappresentata dal prof. Enrico Peterlunger che ne è stato il fautore e che era presente all'iniziativa per complimentarsi con De Marchi che è stato proprio suo studente; **per la categoria "vini bianchi"** il Marèe dell'azienda Cav. Guido Lorenzonetto di Pertegada che fa parte della rete d'imprese "Sincero", lanciata insieme all'allora Assessore regionale Mariagrazia Santoro presente all'evento e che ha ricordato come possa essere proprio il lavorare insieme ad aiutare le singole realtà ad emergere; **per i ristoranti** Il Piron dal Re di Zompicchia di Matteo Romanelli e Christian Turoldo che hanno fatto della passione per il cibo e della ricerca di abbinamenti innovativi all'insegna della tradizione il biglietto da visita della loro cucina. A sorpresa è stata poi consegnata una Gondola d'Oro alla cultura ai Duchi Alessandro e Tilde Badoglio che mettono a disposizione la loro casa, il Castello di Flambruzzo, di tutta la comunità in molte ricorrenze, da Castelli aperti a eventi del Comune di Rivignano Teor. A premiarli è stato proprio il neo vicepresidente della Regione, nonché ex Sindaco di Rivignano Teor, Mario Anzil. La manifestazione si è chiusa con un momento conviviale in cui si sono potuti assaporare vini e pietanze delle aziende premiate, oltre a visitare la mostra di opere di artisti locali che riprendono quelle di Van Gogh e che andranno all'asta per scopo benefico il prossimo 24 giugno.

Silvia Iacuzzi

LAVORI in CORSO

Interventi di edilizia cimiteriale.

La Giunta comunale di Camino al Tagliamento ha recentemente approvato il progetto definitivo-esecutivo per i lavori di costruzione di un nuovo padiglione loculi nel Cimitero della Frazione di Glaunicco. L'intervento, che garantirà la realizzazione di 20 nuovi tumuli, consentirà di superare la carenza di spazi di sepoltura presso il Cimitero a seguito del quasi esaurimento dell'ultimo padiglione costruito dall'Amministrazione Frappa circa 10 anni fa. Per i nuovi lavori l'Amministrazione comunale ha stanziato, attingendo a risorse proprie del bilancio, complessivamente 100 mila euro e conta di procedere celermente all'affidamento delle lavorazioni principali così da avere a disposizione il manufatto entro la fine dell'anno. L'intervento di Glaunicco precederà un ulteriore importante intervento riguardante il Cimitero di Camino, per un quadro economico di 360 mila euro interamente coperto da finanziamento regionale, che consentirà la realizzazione di una nuova camera mortuaria e di nuovi servizi e amplierà le aree per la futura realizzazione di 120 tumuli. Considerando i lavori di manutenzione straordinaria del Cimitero di San Vidotto già realizzati, quelli prossimi del Cimitero di Glaunicco e di Camino, l'Amministrazione di Camino al Tagliamento ha movimentato per l'edilizia cimiteriale circa 500 mila euro: un obiettivo importante per un piccolo Comune del Medio Friuli. L'edilizia cimiteriale rappresenta un'attività fondamentale del Comune, non solo per motivi di salute pubblica, ma anche per rispetto e conservazione della memoria dei nostri cari.

l'Amministrazione comunale

OS MOS BOBOROS

Quattro serate sul tema della Tiere.

La seconda edizione del festival rustico Os, Mos, Boboròs si terrà nei giorni intorno al solstizio d'estate tra Camino, Bugnins e Pieve di Rosa.
La manifestazione, organizzata dall'associazione Boboros Odv nelle quattro serate dal 20 al 23 giugno proporrà quattro eventi ispirati al tema della Terra, quattro serate tra cultura, natura, musica, storia e gastronomia che proseguono il progetto culturale in memoria di don Gilberto Pressacco iniziato nel 2022 con l'edizione Aghis.
Il festival si aprirà il 20 giugno nella Sala Consiliare di Camino al Tagliamento, con una serata dedicata a Riscoprire il territorio fra intrecci di terra e acque in cui interverranno il geologo Alessandro Fontana, che spiegherà l'evoluzione del corso del Tagliamento e le trasformazioni che ha portato nel paesaggio del Medio Friuli; lo storico Pier Giorgio Sclippa, che illustrerà i suoi studi sul corso del Tagliamento nel territorio di Rosa di San Vito, e Luigina di Giusto, esperta di toponomastica che spiegherà come attraverso i nomi di luogo si può leggere la storia del territorio.
Mercoledì 21 presso il ristorante Da Bepo di Bugnins, il convivio su invito dal tema "Con le parole dissodo le zolle... e affiorano i tesori!", che vedrà la partecipazione dello chef Germano Pontoni e dello scrittore e storico Angelo Floramo, con affabulazioni che viaggeranno tra la storia, le credenze e le tradizioni del Friuli.
Giovedì 22 giugno, sul sagrato dell'antica Pieve di Rosa, i giovani attori della compagnia Zerotraccia con il reading Peraulis di Tiere faranno rivivere le parole degli scrittori friulani, con la regia di Monica Aguzzi, accompagnati dalle improvvisazioni di Marco Bianchi alla chitarra, Geremy Seravalle alle tastiere e dalla voce di Sara Della Mora.
La serata di venerdì 23 giugno, nella corte di Villa Savorgnan Minciotti a Camino al Tagliamento, è intitolata Terribile fu l'antagonismo dei nostri contadini in quel plumbeo '500 e vedrà l'intervento dello storico Furio Bianco, che ha approfondito nei suoi studi le rivolte contadine e le faide nobiliari in Friuli tra il '400 e il '500, con particolare attenzione alla "Crudel zobia grassa", evento cruciale della storia friulana che ha avuto ripercussioni anche nei nostri paesi. La serata sarà accompagnata dagli intermezzi al pianoforte di Giorgio Cozzutti.
Il percorso, iniziato nel 2022 col tema delle Aghis, proseguirà nel 2024 con i Claps e nel 2025 con il Misteri.

Astrid Virili

AUTORI INTERNAZIONALI

Lo scrittore Camenish da Ferrin.

Arno Camenish, romanziere svizzero, del Canton Grigioni, dopo aver presentato i suoi libri nei quattro continenti, anche da Obama, ha chiuso le tappe italiane con una serata all'Azienda Ferrin.
Simpatico e cordiale, classe 1978, ha incantato il folto pubblico raccontando a ruota libera i suoi libri e la sua storia, soffermandosi su "Anni d'oro", ambientato come gli altri nel suo paese natale, Tavanasa: 50 abitanti, due strade e un chiosco. Un piccolo compendio di mezzo secolo, che ha come protagoniste, due donne, Margrit e Rose-Maria, e un chiosco. "Al chiosco ho lasciato i miei soldi per le caramelle prima, e per imparare ciò che ancora non sapevo dai giornali comprati lì. Il chiosco è luogo del cuore, gestito da due donne per 51 anni, fino al 1969, fino alla conquista della luna" ha narrato Arno.
Dialogando con Enzo Ciutto, ha trasmesso in maniera istintiva tutto l'amore che nutre per la sua terra, la sua lingua - il romancio sursilvano - e per i protagonisti della sua infanzia, trasferiti nei libri.
Parole, le sue, musicanti, in un italiano misto ad altri accenti, dal tedesco allo spagnolo, hanno attraversato molte delle sue pagine, legate dallo stesso calore umano.
Arno, artista della parole, ha letto alcuni brani, anche in romancio, e l'incipit di "Anni d'oro", illuminandosi nel racconto della montagna, della stazione, della valle e della sua gente.
Per Arno, la lingua è sempre musica. Canta. Se abbinata alla storia, diventa concerto.
È emerso il suo stile denso, ricco di frasi sintetiche e di immagini chiare, concentrate in poco più di cento pagine, dove tutto è trama e ogni storia è un capitolo.
I suoi 13 libri, tradotti in 18 lingue, testimoniano il forte legame di Arno con i luoghi dell'infanzia e con la lingua del cuore.
Da Ferrin, tra il numeroso pubblico, il Vicesindaco di Codroipo Giacomo Trevisan e la presidente del Club Unesco, Renata Capria D'Aronco.

Pierina Gallina

FOLLIA, ISOLAMENTO e DIVERSITÀ

Attraversando le stanze di un manicomio.

Venerdì 28 Aprile nella cantina Ferrin di Camino al Tagliamento si è tenuta una serata di libri e vino. Nella splendida cornice del vitigno e cullati dall'abituale cortesia della famiglia Ferrin è stato presentato il saggio "Un manicomio dismesso", Edizioni Ets, scritto a quattro mani da Mario Paolini, pedagogista che si occupa di persone con disabilità e della formazione di educatori e insegnanti, e Maria Antonella Galanti, professore di Didattica e Pedagogia Speciale all'Università di Pisa.
Presente alla serata Mario Paolini che ha raccontato dell'ex manicomio Sant'Artemio di Treviso, inaugurato nel 1911. Le ricerche dei due autori si sono concentrate nel periodo dall'apertura fino alla Seconda Guerra Mondiale. L'excursus attraverso le vite dei pazienti che hanno attraversato le stanze del manicomio, per rimanerci a volte tutta la vita, hanno permesso di affrontare argomenti quali il concetto di follia e i motivi che portavano all'isolamento del "malato".
Spesso i pazienti erano persone in difficoltà economiche oppure soggetti che non si conformavano alla morale sociale del periodo. Era più semplice darli in gestione alle istituzioni piuttosto che occuparsene all'interno della comunità. Le lettere trovate nelle cartelle dei pazienti, hanno dato voce a persone vissute nel silenzio. Il pubblico presente ha sospirato e inumidito gli occhi di fronte a certi racconti, ma non sono mancati momenti di ilarità, ad esempio quando si è parlato dei consumi di vino, il famoso Clinton, all'interno della struttura psichiatrica.
Le domande rivolte alla fine all'autore hanno portato la sala a fare riflessioni sulla diversità al giorno d'oggi, con degli interessanti rimandi ai fatti che accadono quotidianamente intorno a noi e che troviamo nei giornali.
La società di un tempo isolava chiunque fosse diverso, oggi la nostra non-tolleranza si esprime a volte in uguali richieste di allontanamento di un soggetto che può turbare la nostra presunta "normalità".
Dovremmo comprendere, sostiene Mario Paolini, che ignoranza e paura sono carburante e comburente della mancanza di inclusione e di cooperazione.
Un libro per riflettere sulla condizione della diversità e sulla necessità di dare voce a chi viene lasciato nel silenzio.

Daniela Gatto

GIOVANI VOCI a CAMINO

Al Teatro Comunale si è svolta la 20^ edizione di Cantondo, rassegna di musica corale dedicata ai cori di voci bianche.

L'iniziativa, promossa da Uscf Ud e Usci Fvg e organizzata con il contributo della Corale Caminese, è stata l'occasione per ascoltare tre cori di voci bianche provenienti dalla provincia di Udine.
Il concerto è stato aperto dai bravissimi "Apette e Gufi canterini" della Scuola dell'Infanzia di San Giovanni Bosco di Gonars diretti da Patrizia Dri che hanno eseguito una selezione di coloratissimi e fantasiosi brani tratti dalla produzione di Tullio Visioli.
Si è poi esibito il locale Coro di Voci Bianche di Camino diretto dal maestro Francesco Zorzini che conta coristi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Il loro repertorio è stato caratterizzato da canzoni a forma di canone a due e a tre voci che hanno spaziato dal celebre "Come, follow me" antico round del 1500 fino ai più ritmati e moderni "Chocolat" e "Quel fetente di Fetonte".
È stata poi la volta del Piccolo coro Natissa di Aquileia diretto sempre da Patrizia Dri che ha presentato un'intensa lettura dell'Ave Maria di Saint-Saëns e proposto elaborazioni per coro di voci bianche di celebri canzoni tratte dal repertorio italiano come "La vita è bella" dall'omonimo film di Benigni e "Nel blu dipinto di blu" di Modugno.
Per i giovani coristi è stata un'esperienza importante e formativa perché non solo hanno avuto la
possibilità di far sentire la propria voce davanti ad un folto pubblico ma anche hanno potuto ascoltare ed apprezzare altri cori ed avere così uno stimolo di crescita.
La Corale Caminese ha con piacere ed entusiasmo partecipato all'iniziativa in quanto ritiene che le voci bianche rappresentino il miglior modo per progettare la futura coralità nella nostra regione.

Francesca Espen

Un REQUIEM CORALE

La Corale Caminese si fa interprete della domanda di infinito in 5 luoghi iconografici della Regione.

Nel mese di aprile la Corale Caminese, diretta da Francesco Zorzini, ha realizzato, in collaborazione con il Coro Sant'Antonio Abate di Cordenons diretto da Monica Malachin, l'esecuzione del Requiem di Mozart per soli coro e orchestra, in quattro importanti luoghi di culto regionali: il Duomo di Codroipo, il Duomo di Pordenone, la Basilica di Aquileia e la Chiesa di San Pietro Martire ad Udine. Un'esperienza formidabile per il coro che ha avuto così l'occasione di accostarsi ad una composizione che rimane ad oggi un'opera di riferimento per tutti i musicisti, per i compositori e per gli ascoltatori. Il Requiem di Mozart, infatti, è da sempre ammantato da un'aura di mistero, consolidata dall'esordio letterario di Stendhal "Vite di Haydn, Mozart e Metastasio" (1815), rinforzata dal dramma di Puskin "Mozart e Salieri" (1830), rinvigorita nell'epoca dell'immagine dall' "Amadeus" cinematografico (1984) di Milos Forman. Molto del fascino è di certo legato all'incarnarsi in questa vicenda compositiva ed umana di tematiche iconiche del Romanticismo quali l'incompiutezza e la morte prematura come prerogativa della genialità. La stesura del Requiem si interrompe in realtà diverse volte, ben prima della morte del suo autore, per la concomitanza della scrittura e degli allestimenti del "Flauto Magico" e della "Clemenza di Tito". Saranno gli allievi, soprattutto Süssmayr ma anche Eybler e Freystädtler, a terminare insieme l'opera, utilizzando in gran parte appunti e ricordi di conversazioni di bottega con il comune maestro. Dal "Lacrimosa", nonostante tracce di appunti e bozze, per lo più trascrizioni di seconda mano, è difficile distinguere cosa appartenga al maestro e cosa agli allievi. Nel suo complesso il Requiem risulta essere opera pienamente corale, dal costrutto più immediato e comprensibile nella forma rispetto ad altre opere sacre. È l'amalgama del coro a dare vita e plasticità al testo, interpretando talvolta teatralmente, come nel Confutatis, la separazione tra le anime dei dannati e quelle dei beati, o unendosi con vigore nell'esclamazione glorificante del Sanctus o nello smarrimento stupefatto del Dies Irae. Mozart ribadisce l'impianto corale nell'abbandono di ogni scelta virtuosistica anche nelle parti solistiche, restituite per lo più in forma dialogica e concertata o con brevi inserti introduttivi.

La lettura che ne ha fatto il maestro Walter Themel, che ritorna in questa produzione a dirigere il Requiem mozartiano, ne ha messo in luce la profonda solennità con una particolare attenzione all'eleganza settecentesca della forma, con una straordinaria cura del suono, dell'amalgama vocale e dell'orchestra. La rosa dei solisti è stata composta da quattro voci di prima qualità: il soprano Laura Rizzetto, il contralto Giovanna Dissera Bragadin, il tenore Filippo Pina Castiglio e il basso Massimiliano Svab, tutti pienamente a loro agio nella partitura mozartiana. I musicisti dell'Orchestra Giovanile dei Filarmonici Friulani, dinamica realtà musicale regionale che di anno in anno si sta confermando come una delle compagini più preparate e raffinate del Friuli, hanno accompagnato con cura ed eleganza il coro ed i solisti.

La Corale Caminese ha avuto inoltre la possibilità di eseguire il Requiem in una particolare e commovente occasione anche sabato 6 maggio nel Duomo di Venzone. Voluta e organizzata dalla Sezione Ana di Gemona in attesa della 94° Adunata Nazionale Alpini, l'esecuzione musicale del Requiem è stata inserita nell'ambito della liturgia in memoria delle vittime del Terremoto del 1976.

L'evento, che è stato ripreso e mandato in diretta sulla rete Telefriuli, proprio perché eseguito in uno dei luoghi più colpiti dal sisma, è stato particolarmente intenso ed emozionante, ed ancora una volta la musica di Mozart è stata capace di rispondere alla "domanda di infinito" che da sempre innerva l'umanità. Per l'occasione la Corale Caminese è stata affiancata dal Coro Iuvenes Harmoniae diretto da Giacomo Balduzzi, il basso solista è stato interpretato dalla sicura voce di Giorgio De Fornasari, mentre la direzione è stata affidata al giovane e talentoso maestro Alessio Venier. Ottima infine è stata in ognuna delle occasioni la risposta del pubblico, che si è dimostrato attento e partecipe ed è intervenuto numeroso, regalando ancora di più a tutti gli esecutori grande soddisfazione.

Francesca Espen

COMPLIMENTI, PROMOSSI!

Lo Scacchi Club Rivignano passa in Serie C.

A Strassoldo, nel torneo denominato "54° C.I.S.-Serie promozione-Fvg" svoltosi dal 19 al 21 maggio 2023, lo Scacchi Club Rivignano ha conquistato la qualifica per la categoria superiore Serie C, nella quale militerà dal prossimo Campionato Nazionale.
Durante la gara la squadra del Club, capitanata e coordinata da Paolo Viciguerra, e composta oltre che dal capitano da Giuseppe La Mura, Andreas Vogt, Matteo Mariotti e Filippo Di Gennaro, ha tenuto fieramente testa alle ventidue squadre avversarie, qualificandosi al secondo posto e ottenendo quindi la sospirata promozione alla Serie C.
I cinquantacinque soci del Club hanno visto così premiato l'impegnativo lavoro di preparazione della loro squadra, con la quale hanno condiviso con entusiasmo le lezioni tenute dagli insegnanti Paolo Viciguerra e Giuseppe La Mura.
Organizzato il torneo "Memorial Ferdinando Bianconi" a Bertiolo nell'ambio della "Festa del Vino", terminato il torneo sociale del club, raggiunta la qualificazione a Strassoldo, il presidente Matteo Mariotti sta organizzando con il suo staff il torneo "Memorial Andrea Nardini", che si disputerà a Fambruzzo al ristorante "Al Fiume" il 3 giugno, mente "il ponte" è in stampa.
Intanto già si pensa al tradizionale "Torneo dei Santi" a Rivignano, la cui eventuale organizzazione è legata al reperimento di una sede adeguata allo svolgimento delle gare.
Tante le iniziative quindi in questo Club dove l'armonia tra i soci, il desiderio di approfondire nuove tecniche di gioco e la voglia di battersi davanti ad una scacchiera, rendono il gruppo coeso e pronto per affrontare altre importanti sfide agonistiche.

Pietro Pighin

CENTRO ESTIVO

Ritorna il centro estivo comunale a Teor dal 3 al 28 luglio 2023, con tema guida "Alla scoperta della natura".

Due le maggiori novità di quest'anno: il servizio mensa attivo per tutto il periodo e il prolungamento del tempo ricreativo fino alle ore 14.30 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.
Le giornate di martedì e giovedì si concluderanno alle 16.30 e saranno dedicate a gite sul territorio e laboratori manuali.
Un servizio di qualità che si sviluppa su un programma educativo differenziato in base all'età, dai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia (esclusa la sezione primavera) a quelli più grandi della primaria e secondaria.
Infine anche il prezzo, calmierato grazie ad un importante contributo da parte dell'Amministrazione comunale di Rivignano Teor, è stato pensato per le famiglie già pesantemente colpite da rincari sul carrello spesa e dagli aumenti delle bollette.
"I centri estivi" ha commentato il Prosindaco di Teor Emanuele Bazzo "rappresentano da sempre per molti bambini e ragazzi un'occasione di educazione informale e di socializzazione durante i mesi di sospensione del tempo scuola. Un contesto di svago e contemporaneamente di relazione con il gruppo dei pari, in cui ci si confronta anche con esperienze su molteplici temi legati alla natura, all'espressività, al movimento. Proprio per questo abbiamo deciso di intervenire sul prezzo settimanale del servizio, con un occhio di riguardo ulteriore per i ragazzi che frequentano le nostre scuole o residenti sul territorio comunale, abbattendo per oltre la metà il costo della retta".
Retta che resta comunque particolarmente competitiva anche per i bambini che non rientrano in queste due categorie, ma che scelgono comunque le attività proposte dal centro estivo di Rivignano Teor, con la possibilità di alternare momenti di svago con quelli dedicati allo svolgimento dei compiti per le vacanze nei due giorni a settimana in cui è previsto il tempo pieno.
A Teor è tutto pronto per far trascorrere ai bambini e ai ragazzi un luglio in allegria e ai genitori in serenità, in attesa delle meritate ferie agostane.

L'Amministrazione comunale

Un VIAGGIO ENTUSIASMANTE

I Geni-attori lanciano un messaggio sull'ambiente e il suo rispetto.

Nella sala parrocchiale, il 13 maggio, è andato in scena il teatro "Un viaggio entusiasmante" con i "Geni-attori" delle scuole infanzia e primarie, in una serata affollata e ricca di significato.
Quello ecologico, in primis.
Due nipoti di nonna Frida e Pieri brontolone partono su una barca costruita con i rifiuti di plastica, alla ricerca della piccola giungla. Incontrano pesci, meduse, la balena affamata, la sirenetta, gli uccelli, il gabbiano e il pellicano e ne comprendono la sofferenza. La balena, in particolare, è troppo affamata, ma non si fida a mangiare bottiglie di plastica o stagnola luccicante.
I due fratelli capiscono quanto grande sia il danno causato dall'incuria umana e decidono di cambiare lo stato di cose. Aiutati dai loro nuovi amici, puliscono il mare, mettono in una borsa a rete tutti i rifiuti di plastica, e tornano dai nonni. Insieme, raccomandano di aver cura dell'ambiente e del mare.
Il plauso di Don Paolo Brida e dell'Assessore Fabrizio Mattiussi ha avvalorato il senso sociale e la solidarietà, a favore dell'Associazione "Scricciolo" di Trieste - Burlo Garofalo - nata nel 2007 per volontà dei genitori di bambini nati prematuri.

Pierina Gallina

OPERET TANGO

Per ricordare Plinio Clabassi e Suor Amelia Cimolino.

A fine aprile, è andato in scena "Operet Tango", un viaggio tra tango e operetta, a cura dell'Ensemble Kalikanthos di Spilimbergo. Il concerto, inserito negli eventi dell'Associazione "Amici del teatro Plinio Clabassi", è stata l'occasione per tornare sulla scena, dopo quattro anni di assenza. L'ultimo concerto, infatti, risaliva al 6 ottobre 2019, con l'orchestra filarmonica di Mossa (Go) e la Mery Poppins, interpretata dal soprano Daniela Donaggio.
L'intento del concerto era ricordare la figura di Suor Amelia Cimolino, a 30 anni dal ricevimento del premio "Grandi friulani nel mondo", del compositore e direttore d'orchestra spilimberghese Olinto Contardo che quest'anno avrebbe compiuto 90 anni, e i 100 anni dalla nascita, a Gradisca di Sedegliano, del cantante lirico noto nel mondo, Plinio Clabassi, a cui è intitolato il teatro. Parole di plauso sono state espresse dal sindaco Dino Pontisso, dall'assessore Lara Vatri, dalla nipote di Suor Amelia, Antonietta Cimolino e dalla presidente del Club Unesco di Udine, Renata Capria D'Aronco. Con l'orchestra, diretta da Paolo Scodellaro, hanno cantato la soprano Mariangela Casagrande e il mezzosoprano Loreta Battistella, incantando il numeroso pubblico con brani di tanghi famosi, tra cui Creola, La Spagnola, Caminito, Valzer di Frou Frou, e di altrettanto famose operette. Gli attori Maria Grazia Di Donato ed Enzo Samaritani sono stati gradevoli interpreti di piéces teatrali e voci recitanti.
L'evento è stato promosso e voluto dall'Associazione "Amici del teatro Plinio Clabassi", presieduto dalla vedova, signora Gianna, che ha festeggiato, sul palco, i suoi 86 anni, in collaborazione con il Comune di Sedegliano e con l'Associazione musicale Bertrando di Aquileia e con il patrocinio di Ficlu e del Club Unesco di Udine.
Il prossimo appuntamento concertistico è previsto per il mese di ottobre 2023.

Pierina Gallina

La SCOMPARSA di TIZIANO VENIER

Ancora una grave perdita per il Medio Friuli.

A 79 anni e dopo breve malattia, ci ha lasciato Tiziano Venier di Gradisca. Sposato e con un figlio, nel corso della sua vita professionale ricoprì il ruolo di funzionario della regione Friuli Venezia Giulia, impegnato nel sindacato della Cisl, settore pubblico, ha militato per oltre 40 anni e fino alla fine del 1994 nel partito della Dc, ricoprendone vari ruoli. Consigliere comunale e capogruppo di maggioranza nel suo comune, Sedegliano, venne eletto consigliere provinciale e assessore dal 1980 al 1985 e presidente di tale ente dal 1985 e fino al 1994, quando si dimise. Successivamente si impegnò come presidente della zona industriale Aussa Corno, consulente di Assindustria e di altre associazioni ed enti. Nel 1988 Tiziano Venier ha ricevuto l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana. Da alcuni anni era anche impegnato in attività di volontariato, tra le quali il coro di Santo Stefano della parrocchia di Gradisca, diventandone presidente.
Il suo carattere aperto e collaborativo con tutti, lo stile garbato e rispettoso delle posizioni di chiunque, avversari politici compresi, la capacità di saper mediare e di trovare un punto di sintesi, l'equilibrio ed il buon senso, la pacatezza, erano i tratti salienti della sua personalità. Resterà il suo esempio e la sua testimonianza in chi, come me, ha avuto la possibilità di conoscerlo nel suo percorso terreno. Grazie Tiziano per la sensibilità e disponibilità sempre dimostrate.

Graziano Vatri

FELICE ANNIVERSARIO

Il 21 maggio 2023
Fernanda Tessaro e Giovanni Venier
hanno festeggiato
il 51°anniversario di matrimonio.
Ringraziamo la Madonna
per questo bel traguardo raggiunto.
Congratulazioni.
Le figlie

TUROLDO e i PROBLEMI di OGGI

Un successo il corso per docenti.

Il 20 e 21 maggio nella Casa Natale di padre Turoldo a Coderno si è tenuto il primo corso di formazione per docenti, pensato da Daniele Parussini in collaborazione con il Dirigente Scolastico Maurizio Driol e la direttrice del Comitato scientifico Raffaella Beano, dal titolo "David Maria Turoldo e i problemi nodali del nostro tempo: etica, cultura, pace, giustizia, ecologia".
Dopo l'introduzione del presidente padre Ermes Ronchi, riascoltabile sulla pagina youtube del Centro Studi Turoldo, si sono succeduti gli interventi dei professori Mariangela Maraviglia (biografa), Fabrizio Turoldo (docente dell'Università Ca' Foscari di Venezia), Matteo Venier e Marina Marcolini (docenti all'Università di Udine). Numerosi i docenti che hanno accolto l'invito e apprezzato la proposta ricca di spunti didattici per portare in classe questi importanti e attuali temi.
Durante la due giorni ci sono stati anche piacevoli momenti di dibattito e condivisione alternati alla visita della Casa Natale, della chiesa parrocchiale (cui fa riferimento la fotografia) e ad una abitazione tipica a cura di Enos Mattiussi.

Direttivo Centro Studi Turoldo

PRESTITI a TUTTE le ORE

La Biblioteca civica amplia i suoi servizi.

La Biblioteca è chiusa quando vuoi prendere i libri in prestito? Finalmente questo non è più un problema: nella biblioteca civica "A. Pittana - Agnul di Spere" di Sedegliano è possibile prendere in prestito i libri 24 ore su 24: la nuova colonnina per l'autoprestito si è affiancata al box rosso per la restituzione a qualsiasi ora, che ha già riscosso un buon gradimento tra il pubblico. Come è possibile? Tramite il Sistema Bibliotecario del Medio Friuli è stato acquistato un locker a 10 scomparti, con apertura a combinazione, ed è stato collocato sotto i portici, sulla destra dell'ingresso alla biblioteca. Utilizzarlo è molto semplice: basta individuare il titolo o l'argomento di proprio interesse, scrivere o telefonare alla biblioteca di Sedegliano (**biblioteca@comune.sedegliano.ud.it**) specificando il materiale richiesto e la necessità di ritirarlo al di fuori dell'orario. In risposta perverrà una comunicazione con il numero dello sportello e la combinazione da comporre per aprirlo e ritirare quanto prenotato. Le spiegazioni sono apposte anche sulla colonnina. Con questa nuova dotazione si è inteso ampliare i servizi che hanno patito le restrizioni dovute al Covid-19 e nello stesso tempo andar incontro alle esigenze di tutti i potenziali utenti limitati da orari di apertura che non collimano con le loro disponibilità. Sono inoltre in fase di catalogazione i nuovi acquisti, resi possibili dal Contributo alle biblioteche per l'acquisto libri, sostegno all'editoria libraria 2022. Si invitano quindi tutti gli amanti della lettura, gli appassionati di saggistica e i curiosi, a consultare il catalogo online e la vetrina delle novità (**http://www.sbmediofriuli.it/easyne2/biblioteche/biblioteca-di-sedegliano/**). Oltre ai materiali dalla biblioteca di Sedegliano è possibile richiedere in prestito titoli di altre biblioteche del Polo Sbn del Fvg, tramite la biblioteca Agnul di Spere oppure servendosi di un login personale, fornito su richiesta dalla biblioteca.
Il Sindaco e l'Amministrazione comunale si auspicano che anche questa possibilità sia di gradimento ai cittadini, in quanto costituisce un'ulteriore apertura alle esigenze riscontrate e trae spunto dal difficile periodo degli ultimi anni per mettere in campo nuove risorse e modalità di erogazione dei servizi.

Dino Giacomuzzi, Sindaco di Sedegliano

Nell'INTERESSE della COMUNITÀ

Dall'opposizione alcune considerazioni post-elettorali.

Cari cittadini,
lo scorso 22 aprile si è insediato il nuovo Consiglio comunale ma, non avendo avuto la possibilità di far sentire la nostra voce (a causa del prolisso discorso in cui si è cimentato il primo cittadino) e, in occasione poi, dell'articolo apparso sul precedente numero di questo periodico, ci sentiamo in dovere di fare alcune considerazioni.
Il primo dato che a noi preme rilevare è che la disaffezione dei cittadini per la politica sta raggiungendo livelli sempre più preoccupanti; un po' lo imputiamo al sistema che finisce per non considerare fino in fondo l'esito delle urne (si pensi agli assessori che si sono dimessi dalla carica di consigliere comunale per far largo a quattro dei "non eletti" tra le liste a sostegno del Sindaco, con l'ennesimo ulteriore aggravio di risorse pubbliche) ed un po' lo imputiamo anche a noi, che forse non siamo riusciti a rendere partecipe una più ampia fetta di popolazione della bontà delle nostre idee.
Negli ultimi anni a Talmassons si è intervenuti con opere edilizie per importi milionari (che a più riprese ci siamo chiesti se rientrassero tra i bisogni ritenuti impellenti dai cittadini) accantonando attività che noi reputiamo necessarie per migliorare la qualità della vita della popolazione (tra le quali la realizzazione di una struttura che venga incontro alle esigenze delle persone anziane, la costituzione di un centro di assistenza primaria, ma anche la presenza di una vigilanza più attiva o una rivisitazione della viabilità nei punti nevralgici del Paese) e di cui ci faremo portavoce nelle prossime pubbliche riunioni.
Inoltre, sebbene sia stata venduta come una grande acclamazione popolare, la riconferma del nostro attuale Sindaco di fatto non si è rivelata nulla di eclatante calcolando che, per sostenerne la rimonta vi è stato un titanico dispiegamento di forze umane (37 candidati) e partitiche (cinque simboli a sostegno), avvolti dal beneplacito dell'ex Presidente del Consiglio Regionale, senza calcolare la massiccia campagna mediatica attuata attraverso tutti i canali di informazione disponibili. Il tutto per un Comune di appena quattromila anime.
Non avevamo il vento a favore, ma abbiamo ottenuto un risultato che non può che lusingarci: una fetta di popolazione (che ringraziamo) pur sapendo che il proprio voto difficilmente avrebbe rovesciato le sorti, ha comunque optato per recarsi ai seggi, dandoci la sua fiducia.
Sarà nostra premura nel quinquennio a venire svolgere il compito di opposizione nell'interesse della nostra comunità, coinvolgendo quanto più i cittadini in merito alle decisioni che verranno prese, informandoli attraverso incontri e serate di approfondimento in modo che possano valutare il nostro operato e trarre le conclusioni in prima persona in merito alle scelte perseguite dall'attuale amministrazione.

Lista Civica "Presente" per Talmassons

LIDIO PARAVAN

In ricordo del "maestro cantore".

Nel mese di aprile ci ha lasciato Lidio Paravan una persona importante per Flumignano: classe 1934.
Lidio era impegnato in molte associazioni: dallo sport al tempo libero, dal canto (la sua passione) agli alpini, dalla sagra alle gite parrocchiali, alle feste degli anziani della parrocchia. Sagrestano e organizzatore della festa patronale dei Santi Pietro e Paolo, membro del Consiglio Pastorale, voce preziosa del coro. La parrocchia di Flumignano era la sua seconda casa, sempre attento e puntuale: lo chiamavamo "maestro cantore" perché la sua voce ci illuminava la novena di Natale, le diverse celebrazioni, a lui il compito di scegliere il canto dedicato alla Madonna che chiudeva la Messa domenicale. Lidio era particolarmente devoto a Maria; a Madone di Mont, alla Madonna di Screncis, alla Madonna di Barbana. Attento lettore de "Il Ponte", era molto affezionato al nostro giornale; le nostre cronache di Talmassons attingevano spesso ai suoi racconti e a quelli della sua generazione.
Grazie Lidio, il tuo impegno per il paese e soprattutto il tuo buonumore e la tua allegria ci siano d'esempio.

Mario Passon

PULVÌN di STÈLIS

All'adunata degli Alpini
l'anteprima nazionale di un canto friulano inedito.

È stata veramente una bella sorpresa quella riservata dal Coro Ana Penna Nera di Gallarate durante la 96esima Adunata degli Alpini a Udine a Stefano Codutti, che ha contribuito a dare vita 30 anni fa al Circolo Astrofili Talmassons e continua tutt'oggi a fare parte attiva della sua divulgazione. Tra le tante cose Stefano si diletta anche a scrivere libri e poesie. Il suo romanzo storico fantasy "Trilogia dei viaggi nel tempo" edito dall'Orto della Cultura ha registrato il tutto esaurito e si dovrà andare in ristampa!

In autunno, Stefano è stato contattato dal gruppo corale Ana lombardo per quello che lui definisce un "regalo". "Mi chiamò un tizio che mi aveva trovato tramite il Comune di Talmassons. Questa persona, con la quale sono poi diventato amico, fa parte del Coro Ana di Gallarate e mi disse che il loro Maestro, il Prof. Fabio Zambon, aveva trovato in rete la mia poesia "Pulvìn di stèlis" e gli era piaciuta tantissimo, tanto che avrebbe avuto piacere a musicarla per poterla poi portare all'Adunata di Udine. Sul primo momento pensai a uno scherzo, visto che erano lombardi e avrebbero dovuto cantare in friulano, ma quando mi dissero che fra loro c'era un oriundo friulano che avrebbe insegnato loro la pronuncia e che facevano sul serio, ne fui molto onorato e accettai".

Il Coro di Gallarate ha creato e depositato copia dello spartito, condiviso con Stefano, alla Siae dove "in alto a sinistra spiccava il mio nome e a destra quello del Maestro Zambon il quale mi disse che ora era ufficialmente diventata pubblica ma mi pregò di non farla eseguire assolutamente da nessuno in quanto l'avrebbero portata loro in anteprima nazionale a maggio a Udine" racconta Stefano che aggiunge "un giorno di buon mattino, mi giunse su WhatsApp un file audiovideo che mi fece letteralmente emozionare enormemente. Mi avevano inviato la prova generale dell'esecuzione. Era a dir poco bellissima! Feci loro dei calorosi complimenti e impostai quel meraviglioso file come mia sveglia personale." Finalmente arrivato maggio e l'Adunata al Coro di Gallarate era stato assegnato il venerdì 12 nel campo sportivo di Manzano (poi spostati nell'Aula Magna delle scuole a causa del maltempo) e il sabato 13 nella chiesetta di San Giacomo in piazza San Giacomo di Udine. "Anche lì mi fecero una sorpresa" racconta Stefano "in quanto non solo mi chiamarono a presentare la mia poesia come erano i piani concordati, ma mi invitarono pure a cantarla assieme a loro avendo saputo che avevo fatto parte dei tenori primi nella Corale di Talmassons e si fece replica nella chiesetta San Giacomo in centro a Udine. Fu un'esperienza intensa e indimenticabile!"

Inutile dire che Stefano si è sentito davvero onorato che abbiano dato vita alla sua poesia e sarà loro eternamente grato agli amici di Gallarate con cui si è instaurata una bella amicizia e il Maestro ha promesso in futuro di musicare un'altra poesia di Stefano che ha trovato interessante.

Silvia Iacuzzi

Pulvìn di stèlis su àlis di pavèis
... Pinsîrs che corin lezêrs ta la mènt.
Peraulis che vegnin fur bessolis
sence clamàlis,
par nìe gjelosis, ch'e svolin su le pène,
sence fermâsi
tant ch'e fòssin par me còme
pulvìn di stèlis su àlis di pavèis...

A FLUMIGNANO FESTA dei SANTI PATRONI PIETRO e PAOLO

Riprende a pieno titolo, dopo il periodo della pandemia, la festa dei Santi apostoli Pietro e Paolo.

Con il sostegno di molti amici (il Comune, PrimaCassa, l'azienda C.D.A. di Cattelan srl Società Benefit) dell'Associazione culturale e ricreativa "La Piste" e tanti volontari, la Parrocchia di Flumignano ha preparato questo programma:

Sabato 24 giugno: alle ore 20.45 nella Sala don Luigi Cattarossi l'Associazione Culturale e Ricreativa "La Piste" di Flumignano presenta il libro fotografico storico "Ricordi di Flumignano del '900" con videoproiezione e lettura testi.

Domenica 25 giugno: alle 21.00 nel Parco della Chiesa, il Circolo Filodrammatico "La Risultive" di Talmassons presenta la commedia brillante "Nemici come prima" di Gianni Clementi. Regia di Andrea Chiappori.

Mercoledì 28 giugno alle 21.00, animazione per Bambini con la tradizionale preparazione della "Barca di San Pietro".

Giovedì 29 giugno alle 19.30 Messa solenne con Premiazione del Parrocchiano Benemerito e alle 20.30 la cena paesana.

M.P.

PROBLEMA ALLUVIONI

Il gruppo consiliare "Viviamo Varmo Comunità" sollecita il Sindaco e la Giunta sul problema della sicurezza idrico geologica.

Nel novembre del 2020, quasi tre anni fa, appena iniziata questa tornata amministrativa, il nostro gruppo consiliare protocollava un'interpellanza al Sindaco di Varmo, per conoscere quali fossero gli intendimenti dell'amministrazione riguardo al problema della messa in sicurezza dell'incolumità dei cittadini, dei beni e dei territori, dagli eventi alluvionali. A tal proposito citavamo le diverse situazioni avverse patite nel tempo recente dall'ambito territoriale di Varmo e di tutto il Medio Friuli; con riferimento, nella successiva discussione, anche alle molte situazioni purtroppo rilevabili su tutto il territorio regionale e nazionale, che segnano purtroppo una pericolosa tendenza all'estremizzazione degli eventi. Sollecitavamo inoltre che l'amministrazione varmese si facesse promotrice, sul tema, di una efficace politica di area vasta, cercando di coinvolgere in tal senso le istituzioni sovra comunali e gli enti preposti, in primis il Consorzio Bonifica.

Allora la risposta del Sindaco in Consiglio comunale fu di assoluta rassicurazione che la tematica fosse di primaria attenzione da parte dell'amministrazione e che di lì a poco si sarebbe partiti a "spron battuto" per mettere in atto quanto necessario, espropri compresi se necessario, pur di attuare un efficace piano operativo che mettesse in sicurezza dalle inondazioni le persone, le case e le attività.

A distanza, come si accennava, di quasi tre anni da quelle rassicurazioni, ancora non si hanno evidenze che quanto categoricamente affermato abbia avuto applicazione pratica.

Il lungo periodo di calo di piovosità media ha forse illuso qualcuno che la problematica non fosse poi così urgente e non fosse quindi necessario procedere con risolutezza; ma i recenti tragici fatti dell'Emilia Romagna hanno riportato tutti a contemplare, con costernazione, i gravi pericoli legati al mancato controllo dell'eccesso di acque meteoriche.

Il tempo perso purtroppo non si può recuperare e possiamo per ora solo sperare che quanto tragicamente accaduto nella pianura romagnola non abbia a ripetersi, né in quella regione né altrove.

Rimane il fatto che agendo per tempo e con le giuste misure, gli eventi atmosferici possano essere idoneamente gestiti e che quindi le tragedie possano essere prevenute ed evitate, risparmiando ai cittadini patimenti, dolore, difficoltà personali ed economiche.

È nostra ferma convinzione che la sicurezza dei cittadini amministrati sia uno dei compiti principali che ogni amministratore pubblico deve percepire come primario dovere, innanzitutto morale.

Massimo Della Siega
Capogruppo Viviamo Varmo Comunità

ROMANS di VARMO SBARCA a NEW YORK

Video promozionale della sagra di San Pietro a Time Square.

I ragazzi della Pro Loco Lis Aghis di Romans di Varmo hanno realizzato un video promozionale di 15 secondi per la sagra di San Pietro dal 23 al 29 giugno. Il vicepresidente Enrico Asquini promotore dell'iniziativa: "abbiamo letto un articolo gli scorsi giorni che un'azienda dava l'opportunità di pubblicare uno spot o delle foto direttamente a Times Square ad un prezzo molto contenuto, circa 40 dollari. Abbiamo deciso quindi di fare un video dove con poche immagini comunichiamo le date della sagra e la nostra offerta culinaria. Ringraziamo inoltre Francesco Duri, un nostro caro amico, che ha fatto il video regalandoci una grande emozione. Per la realizzazione e promozione vorrei ringraziare tutti i miei amici e collaboratori, Davide, Simone, Massimiliano, Alberto e Luca." Nel gruppo anche il vicesindaco Davide De Candido "Credo sia la prima volta che un paesino così piccolo riesce a pubblicizzare un evento in una delle città più importanti del mondo. Romans ha 600 abitanti, New York 8 Milioni. Vedere il campanile della nostra chiesa sugli schermi di Times Square è motivo di orgoglio e una grande emozione"

Pro Loco Lis Aghis

CURA e CAREGIVING

Ottima riuscita dell'incontro su luoghi e modalità dell'assistenza socio-sanitaria.

L'Associazione culturale "Il Varmo", ha recentemente organizzato un significativo incontro sul tema della cura e caregiving, luoghi e modalità dell'assistenza socio-sanitaria.
I relatori introdotti e coordinati dalla dott.ssa Swamy Donè, presidente dell'associazione, che ha visto la sua trattazione del tema "caratteristiche della cura e della legislazione sul caregiving".
Ne è seguito il contributo della prof.ssa Sabrina Marchetti, docente associata dell'Università Ca' Foscari di Venezia sui caregivers migranti, mentre le conclusioni sono state svolte dal dott. Massimo Della Siega medico ospedaliero e capogruppo consiliare a Varmo.
L'incontro, aperto a tutti e patrocinato dal Comune di Varmo ha visto un'ottima e qualificata partecipazione

Graziano Vatri

San Pietro
2023

VENERDÌ 23 GIUGNO
Ore 19 Apertura chioschi con aperitvo
Ore 21 **Mokambata 2023** Festa in spiaggia con **Dj Bosco - Silver Ale - Frankie Dj**

SABATO 24 GIUGNO
Ore 18 Apertura chioschi e cucina
Ore 21 Serata anni 70/80/90 con **Ufone Dj**

DOMENICA 25 GIUGNO
Ore 10 Tradizionale **gara di Truco**
Ore 18 Apertura chioschi e cucina
Ore 19 Intrattenimento con **Gasp Illusionist** Prestigiatore ed illusionista
Ore 21 Serata con **Anni ruggenti**

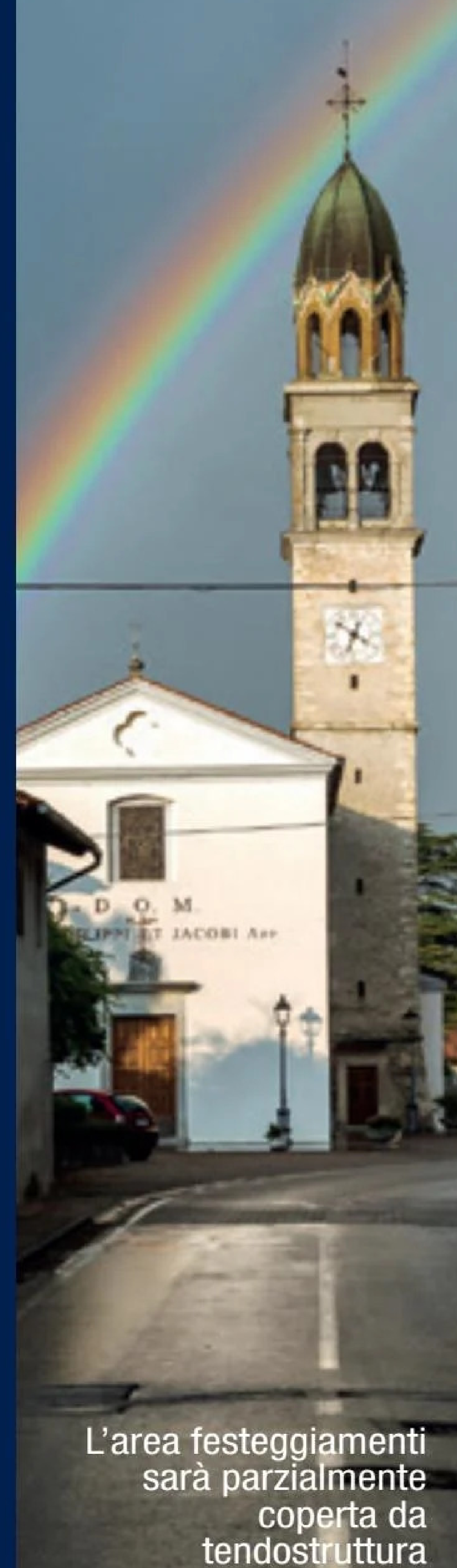
LUNEDÌ 26 GIUGNO
Ore 21 Serata a cura del circolo il Varmo **Storia e cultura delle carte da gioco dalle trevisane al mazzo delle villane udinesi al gioco del truco.** Interverranno esperti di carte e di arte

MARTEDÌ 27 GIUGNO
Ore 20.30 Serata culinaria a tema **Paella** Aperta a tutti previa prenotazione ai numeri: 340 7635999 / 348 7796870 / 333 4057810

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO
Ore 20.45 **Serata teatrale** a cura della compagnia **Sot la nape** La compagnia **El tendon** di Corno di Rosazzo Presenta **Matetaz**

GIOVEDÌ 29 GIUGNO SAN PIETRO
Ore 18.30 Santa Messa con Processione
Ore 18.30 Apertura chioschi e cucina
Ore 21 Serata con **Collegium**

Durante i festeggiamenti funzioneranno fornitissimi chioschi con specialità alla griglia, patatine, frico, birra, vino, torte e gelati. Cucina con specialità di pesce: calamari, fritto misto, pizza.
Griglia e pesce nelle giornate 24, 25, 29 giugno

Festeggiamenti presso **L'ASILO MONUMENTO AI CADUTI di ROMANS di VARMO**

Una MATTINATA di RUGBY TAG

Oltre mille bambini a Villa Manin.

FOTO ANDREA DALLA COSTA

Il Comitato Fvg della Federazione Italiana Rugby, in collaborazione con l'Asd OverBugLine Rugby Codroipo, affiatata squadra che unisce i genitori a Susana Greggio e Riccardo Sironi, ha organizzato la 2^ edizione dell'evento "Tagghiamo la Scuola Fvg" a Villa Manin. La manifestazione segna la conclusione di un percorso che da ottobre ad aprile ha realizzato una collaborazione con le scuole per diffondere la conoscenza del rugby, utilizzando la versione "Rugby Tag" nelle scuole primarie per le classi quarte e quinte e nelle scuole secondarie di 1° grado del Friuli Venezia Giulia.

La disciplina Rugby Tag è una forma di rugby senza contatto, molto colorata e divertente, disciplinata e rispettosa, da giocare senza rischi, perfetta per le scuole. Il placcaggio è sostituito dalla presa del tag, cioè una striscia di tessuto appesa alla cintura. Poche semplici regole e si può giocare anche in palestra, in squadre composte di cinque giocatori, anche maschi e femmine insieme. Dopo il successo della prima edizione del 2016, anche quest'anno si è registrata una folta partecipazione con 1.086 studenti che hanno invaso Villa Manin, provenienti dagli Istituti comprensivi di Basiliano e Sedegliano, Buia, Casarsa della Delizia, Codroipo, Coseano, Faedis, Lestizza Talmassons, Lignano Sabbiadoro, Paluzza, Rivignano Teor, Tavagnacco, Travesio, Trieste - Ai Campi Elisi e Italo Svevo, Udine II, Udine IV, Udine VI, Valli del Meduna - Cosa - Arzino, per un totale di 25 scuole. Ognuno dei partecipanti ha ricevuto una t-shirt celebrativa e le scuole sono state dotate di un kit per il gioco del Rugby Tag per le future attività sportive.

"Tagghiamo la scuola" è stato il filo conduttore delle attività, inclusa la mostra con 60 maglie di giocatori che hanno fatto la storia del rugby curata da Corrado Mattoccia, direttore del Museo del Rugby "Fango e sudore" di Roma, dotato di 2830 maglie e 15mila articoli, e la presentazione del libro "Il rugby prima del sei nazioni" con il coautore Davide Macor. L'autore stesso ha raccontato la storia di ogni maglia - una delle tre cose preziose per i giocatori, insieme alla cravatta e al cappello - iniziando da quella di Umberto Modonesi del 1929: la maglia grigio verde appare senza maniche, perché tagliate dalla moglie per fare i calzini al figlio Luciano. In mostra, in colorata sfilata, le maglie celebri - da quella di Diego Dominghez a Stefano Bettarello a quella delle isole Samoa unite, legate dallo stesso filo di passione e dei perni fondanti il rugby. Rugby, infatti, è porsi un obiettivo e arrivarci un passo avanti. È giocare insieme. È vincere, non criticare. Il rugby fa finire le guerre.

Tante le maglie di vari colori, ciascuno con il proprio significato. La maglia azzurra, presa dal colore dei Savoia, regnanti al tempo del primo campionato. La maglia bianca, usata in caso di partita in casa. La verde, indossata per le olimpiadi tra le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. Interessante anche la sezione dedicata al rugby femminile, meritevole di stima, anche in periodi in cui non era considerato importante.

Per festeggiare gli studenti presenti e in occasione dei 100 anni dell'Aeronautica Militare, durante la manifestazione c'è stato anche il sorvolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale Frecce Tricolori su Villa Manin.

Il rugby si qualifica quale sport etico sotto ogni profilo, in cui amicizia e armonia sono di casa.

Pierina Gallina e Silvia Iacuzzi

Uno SCUDETTO DEVE UNIRE

I tafferugli a fine partita non dovrebbero mai verificarsi.

Al giorno d'oggi oltre alla popolazione locale troviamo in quasi tutte le parti del Pianeta persone provenienti da diversi luoghi. È ciò che accade anche nei Comuni ove risiedono i nostri lettori. Una parte delle persone provenienti dall'Italia stabilitasi decenni fa o da poco nel nostro ambito territoriale sono napoletani o campani, a volte di discedenza o anche figli di un genitore napoletano o campano e l'altro friulano. È quello che è successo a me, nato a Gradiscutta di Varmo da padre napoletano e madre varmese, che dopo aver vissuto i primi 11 anni a Napoli assieme ai genitori e a mio fratello, mi sono trasferito in Friuli a Codroipo.

Uno degli sport più seguiti nel mondo è il calcio. Nel nostro caso parliamo del campionato di calcio nazionale e per i sostenitori del Napoli il 4 maggio 2023 è una data indimenticabile, soprattutto per quelli residenti in Friuli. Quella sera era in programma allo stadio di Udine la partita tra l'Udinese e il Napoli. È la partita che mette difronte le mie due squadre del cuore una con i colori Azzurri e l'altra Bianconera, definita dai parenti e dagli amici la mia "Partita del Tormento". Nonostante alcuni problemi personali dovuti ad infortuni capitati ultimamente, come avevo fatto fin dai tempi in cui ero un abbonato udinese a questa partita non potevo proprio mancare l'appuntamento alla "Dacia Arena". In questa occasione c'era la possibilità anche con un risultato di parità, come poi è stato 1 a 1, per il Napoli, di diventare matematicamente Campione d'Italia con largo anticipo rispetto alla fine del torneo.

Avevo già gioito 2 volte in passato per la conquista dello scudetto da parte della formazione partenopea. In questi casi campionati 1986-87 e 1989-90 la consacrazione era arrivata in casa a Napoli ed io avevo vissuto le emozioni in casa con la radiolina e il televisore, questa volta incredibile ma vero la conquista ufficiale avveniva a pochi chilometri da casa, un sogno inimmaginabile, con l'Udinese già matematicamente sicura di giocare anche il prossimo campionato in Serie A.

In passato all'allora Stadio Friuli avevo vissuto le gioie generate dalle promozioni dalla Serie C alla B e dalla serie B alla serie A, dell'Udinese, ed anche le vittorie Bianconere della Coppa Italia Semiprofessionisti e il Torneo Anglo-italiano di serie C 1977-78; la Mitropa Cup 1979-80; il Torneo Intertoto 2000-01 e, purtroppo, ho vissuto anche sfortunate delusioni.

Un altro momento particolare l'avevo vissuto quando al termine del campionato 1980-81 avevo gioito per la vittoria contro il Napoli all'ultimo minuto che permise all'Udinese di restare in serie A.

Non potevo mancare e difatti c'ero, assieme a un cugino Bianconero. Dopo aver sofferto per il goal subito dagli Azzurri, nel secondo tempo il pareggio è stato emozionante. Commovente sentire cantare i cori festanti dei tantissimi tifosi napoletani (metà stadio o forse più). Per me questa vittoria Azzurra è la più bella di tutte, chiaramente la prima vittoria non si dimenticherà mai, così come la seconda, quelle dell'era "Maradona". Il motivo è molto semplice nei primi due casi la gioia era raffreddata dalla retrocessione dell'Udinese, in questo caso anche la compagine friulana ha fatto un discreto campionato conquistando la salvezza con estrema facilità. Adesso manca la vittoria dello scudetto da parte dell'Udinese, lo auguro a tutti i nostri lettori, chissà mai, Cagliari, Verona e Sampdoria sono le più recenti sorprese, del resto dopo la rivoluzione nell'organico della scorsa estate, chi avrebbe mai immaginato questo finale.

Tutto bello? Purtroppo no. Al termine dell'incontro ci sono stati degli incidenti che mai dovrebbero verificarsi e che per fortuna non hanno danneggiato le persone, ma brutti ed incomprensibili visto che nella vita di tutti i giorni non c'è nessun motivo di astio tra le due componenti. Eppure, gruppetti di poche persone da ambo le parti cercano solo la violenza. Il ricordo è corso al primo scudetto Napoletano. Quando in occasione della stessa partita a Udine il titolare di una pizzeria organizzò un gemellaggio tra i tifosi di Udinese e Napoli. Gli ultras friulani cantavano vincerete il tricolore, campioni campioni; quelli partenopei resterete in serie A. Un ambiente bellissimo. A fine campionato addirittura nonostante la retrocessione dell'Udinese, a Udine si svolse un corteo nelle vie del centro con tifosi Bianconeri ed Azzurri uniti per festeggiare la storica prima volta dei Campani vittoriosi.

L'amarezza per vedere i cambiamenti attuali rispetto a quella volta è tanta e spero che un giorno si torni indietro in senso positivo chiunque sia in campo. Del resto i vari DI Natale, Quagliarella, Floro Flores, che hanno contribuito a far vivere momenti bellissimi ai friulani, erano campani. Presenti allo stadio, hanno festeggiato anche i parenti di Alex Meret, friulano doc, rivignanese di Flambruzzo, portiere del Napoli. Anche il Medio Friuli ha il suo campione d'Italia.

Raffaele Chiariello

TIZIANO TESSITORI

Un furlan studiât e vêr.

Al à scjavaçât cu la sô personalitât gran part dal secul XIX. Al vignive di une famee contadine puare, di Sedean, dulà ch'al jere nassût tal 1895. Mediant dal interès dal so plevan, don Antonio Sbaiz, al jere stât conseât di continuâ i studis, tal imprin in seminari e po cjapant la lauree in jurisprudence a Urbin tal 1923. I agns in seminari a jerin stâts fondamentâi par la sô formazion culturâl, ma no dome. Ta chel seminari di Udin dulà ch'a insegnavin docents cetant inluminâts come Pio Paschini, storic, Giuseppe Ellero, scritôr, Ivan Trinko, scritôr, filolic, musicolic da lis valadis dal Nadison e inmò altris. Tessitori al veve vût môt di jentrâ in contat cun chescj inzegns da la culture no dome furlane ma ancje europeane par la viertidure ch'a vevin vût in cont da la modernizazion, dai rapuarts gnûfs jenfri il catolicisim e la societât civîl. Temis svilupâts ta l'Encicliche Rerum Novarum di pape Leone XIII. Une vision dirompent dopo da la colade dal podê temporâl dai Papis (1870) cul anticlericalisim che pape Leone al veve cirût di superâ. Ideis su la relazion jenfri Glesie e la politiche ch'a vignaran ripiadis di Tessitori plui indevant. Finide la Grande guere si veve di frontâ la pesantissime situazion economiche e in particolâr lis dificoltâts ch'a jerin daûr a patî i contadins: cetante miserie, disocupazion, la spagnole, il probleme da lis mezadriis cu la tiere dute in man ai grancj proprietaris. Jodint che tancjonons a vevin scugnût cjapâ sù la valîs e partî par lis Americhis o lis Gjermaniis, al veve capît che dome organizantsi e fasint masse si podevin creâ lis condizions e fermâ l'emoragje da la popolazion cuntun minim di justizie sociâl. Al veve dât dongje lis cooperativis blancjis: "i lavoratori della terra andavano organizzati in maniera salda e consapevole per non lasciarli ai "rossi", lis Cooperativis rossis. Ma e jere in discussion ancje la storie da la Glesie, achì in Friûl sierade cuintri chel clime gnûf puartât dal modernisim sburtât bande di une ricercje storiche plui libare. Ta la Curie di Udin si veve pôre che i studis di Paschini su lis origjinis cristianis a sdrumassin la tradizion marciane da la cristianizazion di Aquilee. I suspiets su la Curie di Udin a vevin fat movi trê "ispezions" apostolichis (1906-1908-1911). E tal seminari di Udin, cuant che Tessitori si jere culturalmentri formât, si sintive l'esigjence di une integrazion cuilibrade jenfri la culture profane e chê religjose. E lui al veve ereditât il fuart interès par la classicitât latine e in particolâr par lis origjins dal Cristianisim e dut chest al jere stât ben evident tai siei discors, simpri armoniôs e solenis. Tessitori al jere jentrât subit tal Partît popolâr, metût sù di don Sturzo tal 1919 e al veve superât la posizion che i catolics a vevin vût prime da la Grande Guere. In chel periodi al veve partecipât a l'ativitât da l'Associazion Scuele catoliche, in cuintraposizion al Istitût fassist di culture. Tai siei articui vignûts fûr ancje su "La Vite catoliche" e su "L'avvenire d'Italia" al puntualizave che dome il cristianisim al jere stât bon di afermâ il messaç di justizie, di veretât e di bielece, ch'a son la fonde da la civiltâ ocidentâl.

Altri moment distintîf da la sô personalitât al jere stât chel tai agns dopo la Seconde guere; prin par la posizion cjapade cul Moviment popolâr par l'Autonomie regjonâl (1947), fondât di D'Aronco cu l'adesion ancje di Pasolini, sul asset regjonâl cuant che lui si bateve par la creazion da la Regjon Friûl come entitât storiche di bessole cun podês aministratîfs e legjislatîfs. La situazion ancjemò ingredeade sui confins orientâi no ancjemò definîts a vevin fat colâ la sô idee cetant fuarte, e par cheste sô idee i vevin fintremai fat saltâ une bombe sot cjase, par une Regjon Friûl normâl, che po a la fin, ancje pai cediments dal so partît, la Democrazie cristiane, a vevin decidût par la Regjon Friûl Vignesie Julie a statût speciâl. E esemplificative da la sô libertât inteletuâl e jere stade la sô reazion cuant che il vescul Zaffonato al veve clamât adun i sindics democristians; Tessitori al veve rispuindût disint a clâr che "la Democrazia cristiana è un partito autonomo e aconfessionale, ... Non è un partito cattolico, non è dei cattolici!". Al lave cetant plui in là rispiet a la posizion che i catolics a vevin prin da la Grande guere cuant che a jerin un organisim unic cui plevans e chescj a jerin un dutun cu l'azion sociâl a pro dal popul.

Al jere stât avocat penalist, senatôr, sotsegretari e ancje Ministri, sindacalist, statist e storiograf. La sô figure umane e politiche e je ancjemò in dì di vuê un pont di riferiment soredut icuant che si fevele da la sistemazion e organizazion regjonâl. E reste la braure e il dovê di fâ memorie da la sô cifre inteletuâl e morâl e, almancul cun chestis riis, di ricuardâlu a 50 agns (19 di Avrîl 1973) da la sô muart.

Gotart Mitri

PERAULE di VITE:

STAIT CONTENTS

"Stai contens, cirît di jessi perfets, faseisi coragjo un cun l'altri, viodeit di vê i stes sintiments, viveit in pâs e il Dio dal amôr e da la pâs al sarà cun vualtris." (2Cor 13,11)

L'apuestul Pauli al à stât daûr cun amôr al svilup de comunitât cristiane inte citât di Corint; al è stât a visitâle e al à sostignude intes dificoltâts.A un cert moment, dutcâs, cun cheste letare al scugne difindi se stes des acusis di altris predicjadôrs che a cjatavin discutibil il stîl di Pauli: lui no si faseve pajâ il so lavôr missionari, non fevelave daûr i modei de elocuence, no si presentave cun letaris di racomandazions par sustignî la sô autoritât, al proclamave di capî e di vivi la sô debolece par l'esempli di Gesù. Epûr, tal sierâ la letare, Pauli al consegne ai Corints une clame plene di fiducie e di sperance:

> **"Stait contents, cirît di jessi perfets, faseisi coragjo un cun l'altri, viodeit di vê i stes sintiments, viveit in pâs e il Dio dal amôr e da la pâs al sarà cun vualtris."**

La prime particolaritât ch'e salte tai vôi e je che lis sôs esortazions a son dreçadis a dute la comunitât, tant che lûc là che si pos sperimentâ la presince di Dio. Dutis lis debolecis umanis ch'a rindin dificoltôse la comprension vicendevule, la comunicazion sincere e oneste, la concuardie rispietose des difarencis di esperience e di pensîr, a puedin jessi sanadis da la presince dal Dio da la pâs. Pauli al indete cualchi compuartament concret e coerent as esigencis dal vangeli; mirâ a la realizazion dal progjet di Dio su ognidun di nô e su ducj, come fradis e sûrs; tornâ a meti in circul il stes amôr confuartant di Dio ch'o vin ricevût; tignîsi di cont un cun l'altri e cundividi i desideriis plui profonts; dâsi bon acet, ufrint e ricevint misericordie e perdon; nudrî la fiducie e il scoltâ. A son sieltis afidadis a la nestre libertât, che cualchi volte a domandin il coragjo di jessi " segnâl di contradizion" intai confronts de mentalitât dal mont. Par chest, l'apuestul al racomande ancje di dâsi coragjo un cun l'altri in chest impegno. Ce che par lui al è impuartant al è tignî cont e testemoneâ inte gjonde il valôr cence presit de unitât e de pâs, inte caritât e inte veretât. Dut, simpri, cun lis fondis inte crete dal amôr cence cundizions di Dio ch'al compagne il so popul.

> **"Stait contens, cirît di jessi perfets, faseisi coragjo un cun l'altri, viodeit di vê i stes sintiments, viveit in pâs e il Dio dal amôr e da la pâs al sarà cun vualtris".**

Par vivi cheste Peraule di vite, cjalìn ancje nô, come Pauli, a l'esempli e ai sintiments di Gjesù, vignût a puartânus une pâs dute sô. (...)

Letizia Magri
(Traduzion di Franca Mainardis)